

PROVINCIA DI PISA



STATO DI ATTUAZIONE DEL D.U.P. 2022–2024 al 31 dicembre 2022

Indice:

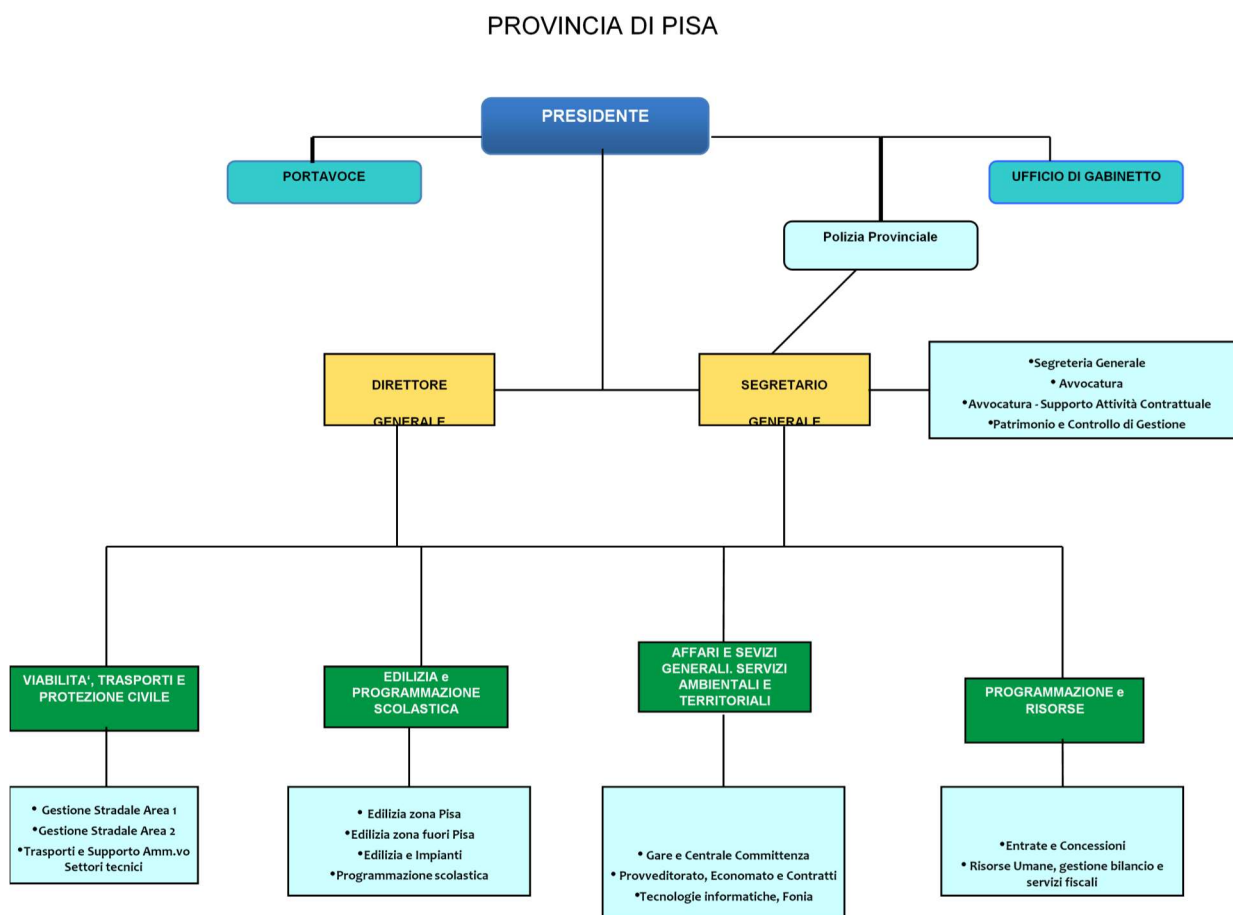
- Contesto Interno	pag. 2
- Sezione Strategica	pag. 5
- Sezione Operativa (Parte 1)	pag. 58
-Sezione Operativa (Parte 2)	pag. 136

Contesto interno

Con delibera del Consiglio provinciale n. n°25 del 22/06/2018, esecutiva, è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017.

Nell'anno 2021 con delibera del Consiglio provinciale n°11 del 19/05/2021, esecutiva, è stato modificato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017.

Al momento della redazione del presente documento la struttura organizzativa è come di seguito rappresentata.



LEGENDA

Settore (Dirigente)
U.O. (Posizione Organizzativa)

A partire dal 2019, a seguito delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità n.° 205 del 27 dicembre 2017, è stato possibile riaprire la stagione del reclutamento delle Province.

Nel corso dell'anno **2019**, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato in corso d'anno, sono stati espletati i concorsi e, conseguentemente effettuate assunzioni, principalmente per le funzioni fondamentali:

- n. 4 Funzionari amministrativi – Cat. D;
- n. 9 Tecnici servizi amministrativi – Cat. C;
- n. 5 Tecnici operativi – Cat. C;
- n. 2 Professional con specializzazione strutturista/trasportista – Cat. D;
- n. 2 Professional impiantista – Cat. D;
- n. 5 Agenti – Cat. C;
- n. 10 Addetti con specializzazione tecnica - Cat. B3;
- oltre a n. 2 assunzioni a tempo determinato.

Nel **2020**, a causa dell'emergenza sanitaria, l'attività di selezione ha subito una battuta d'arresto. Pertanto le assunzioni effettuate, principalmente nelle funzioni fondamentali, sono avvenute utilizzando le graduatorie vigenti stati:

- n. 1 D professional per Settore Ambiente;
- n. 2 agenti, in sostituzioni di altrettanti agenti cessati dal Servizio;
- n. 6 Funzionari Amministrativi, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 1 Professional con specializzazione strutturista/trasportista - Cat. D;
- n. 5 Tecnici servizi amministrativi – Cat. C, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 2 dipendenti di categoria B, grazie alla procedura di progressione verticale, sono passati da categoria B a C;
- n. 1 assunzione a tempo determinato per sostituzione di un dipendente in comando.

Nel **2021**, principalmente nelle funzioni fondamentali sono stati assunti:

- n. 1 D professional per Settore Risorse;
- n. 4 Funzionari Amministrativi, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 3 Professional con specializzazione strutturista/trasportista - Cat. D;
- n. 3 Tecnici servizi amministrativi – Contabili – Cat. C, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 3 Addetti con specializzazione tecnica - Cat. B3;
- n. 2 Tecnici operativi – Cat. C.

Nel corso del **2022** in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato con Decreto del Presidente n. 105 del 25/11/2021 la programmazione è stata predisposta per il solo 2022 e non per gli anni successivi, per esigenze di riduzione delle spese fisse per addivenire, nell'anno 2023 all'effettivo riequilibrio del bilancio della Provincia.

La programmazione del personale, variata nel corso dell'anno con atti successivi, ha previsto di non ridurre ulteriormente la spesa destinata al personale, per cui le cessazioni dal lavoro sono state essere compensate da nuove entrate, nel rispetto dei vincoli finanziari a cui l'Ente è sottoposto e nel rispetto della capacità assunzionale delle province.

Sono state, inoltre, riconfermate:

- le sostituzioni che non era stato possibile completare nel 2021 in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e/o di altre problematiche che non hanno permesso il suo completamento del programma delle assunzioni 2021.
- le assunzioni previste in relazione della delega in materia di protezione civile da parte della Regione Toscana (delibera della Giunta Regionale N. 1439 del 23.11.2020).

A febbraio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM 11/02/2022 di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019 che ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Ciò ha determinato la revisione dell'iniziale programmazione del fabbisogno tenuto conto che la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti della Provincia di Pisa si colloca ben al di sotto del valore soglia previsto per la relativa fascia demografica.

Sono state espletate le seguenti procedure di reclutamento, talune delle quali svolte in modalità unica con alcuni Comuni del territorio provinciale:

- Tecnico operativo – cat. C, in accordo con i Comuni di Calci, Cascina e Ponsacco;
- Funzionario Professionale – Impiantista – cat. D;
- Funzionario Professionale – Strutturista – cat. D;
- Istruttore Amministrativo contabile – cat. C;
- Funzionario Amministrativo contabile – cat. D.

Al momento della redazione del presente documento, sono in fase di espletamento altre due procedure concorsuali:

- Istruttore Amministrativo contabile – cat. C, in accordo con il Comune di Crespina Lorenzana;
- Istruttore Informatico – cat. C, in accordo con il Comune di Volterra.

Nel 2022, principalmente nelle funzioni fondamentali ed in sostituzione di personale cessato, sono stati assunti:

- N. 3 Progressioni verticali da C a D, di cui una per l'area tecnica;
- N. 2 Progressioni verticali da B a C;
- N. 2 dipendenti cat. D – Funzionari Amministrativo Contabile;
- N. 7 dipendenti cat. C – Istruttori Amministrativi Contabile di cui uno appartenente alla Legge 68;
- N. 1 dipendente di categoria B per chiamata diretta dal Centro Impiego addetto al centralino;
- N. 2 dipendenti cat. B – Addetto Tecnico;
- N. 1 dipendente cat. D - Funzionario Professionale esperto in impianti Meccanici;
- N. 3 dipendenti cat. D - Funzionario Professionale esperto Strutturista – Trasportista;
- N. 2 dipendenti Cat. C - Tecnici operativi;
- N. 3 dipendenti cat. C – Agente di vigilanza.

Il 16.11.2022 si è avuto il rinnovo del contratto del personale del comparto.

La Delibera Consiliare n. 32 del 23.11.2022 ha destinato le somme quantificate dall'Ufficio Personale per la corresponsione degli arretrati 2019 – 2021 e per le somme necessarie dall'effetto di trascinarsi del contratto a valere sul 2022. L'importo complessivo della spesa per tutto il comparto ammonta ad Euro 700.000,00.

PROVINCIA DI PISA



DUP 2022-2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

4.1 Stato di realizzazione dei principali obiettivi del Programma di Mandato

Per quanto riguarda il programma di mandato del Presidente della Provincia, si conferma quello approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 16/03/2015.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo 1:

Seguire, in modo proattivo, l'iter di definizione degli atti per il trasferimento di funzioni a seguito della L. 56/2014 e della L.R. 22/2015 e ss.mm.ii.

Obiettivo 2 (Programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali):

Attivarsi con i Comuni del territorio provinciale per la condivisione di servizi.

Obiettivo 3 (Programma 01 – Organi istituzionali):

Approvazione nuovo Statuto dell'Ente.

Obiettivo 4 (Programma 10 – Risorse umane):

La struttura organizzativa dovrà essere rivista in funzione del riassetto della Provincia.

Obiettivo 5 (Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):

Riduzione del debito.

Obiettivo 6 (Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali):

Razionalizzare l'uso degli immobili e valorizzare quelli non indispensabili.

Mettere a disposizione spazi idonei per eventuali aule scolastiche

Obiettivo 7 (Programma 11 – Altri servizi generali):

La Provincia ha contenziosi in atto che si rende fondamentale valutare più approfonditamente, data la situazione di forte incertezza.

Obiettivo 8 (Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali):

Verificare la possibilità di dismettere in tempi rapidi, al di là di quanto previsto dalla L. 56/2014 in materia di trasferimenti di funzioni e dal bando pubblicato alla fine del 2014 a norma dell'allora vigente art. 1, comma 569, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), le partecipazioni della Provincia.

4.2 Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo strategico 01: Gestione e assistenza Organi istituzionali.

Responsabile: Marzia LA FRANCA

Nello svolgere le funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi e degli uffici dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, la Segreteria generale, nello specifico:

- esamina le proposte di Decreti Presidenziali, nell'ambito delle attività di assistenza al Presidente;
- esamina le proposte deliberative, le mozioni, gli ordini del giorno, le interpellanze ed interrogazioni da sottoporre alla discussione del Consiglio provinciale;
- esamina le proposte deliberative nell'ambito delle attività di assistenza all'Assemblea dei Sindaci.

Tra gli adempimenti tipici delle attività della Segreteria generale, si segnala la convocazione degli Organi istituzionali e, in dettaglio, le sedute ordinarie e straordinarie del Consiglio provinciale e le sedute ordinarie dell'Assemblea dei Sindaci.

Viene svolta attività di accompagnamento e supporto all'azione amministrativa sia a supporto dell'attività deliberativa degli organi istituzionali, sia attraverso il controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.

La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, garantendo il supporto giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Nel corso dell'anno 2022 la Segreteria generale ha esaminato in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, nello specifico:

- nell'ambito delle attività di assistenza al Presidente n° 143 proposte di Decreti Presidenziali;
- nell'ambito delle attività di assistenza al Consiglio n° 45 proposte deliberative, mozioni ed interrogazioni da sottoporre alla discussione del Consiglio provinciale e che hanno composto i relativi odg;
- nell'ambito delle attività di assistenza all'Assemblea dei Sindaci n° 2 proposte deliberative.

Le sedute del consiglio sono state n° 9 e tutte in modalità mista videoconferenza a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19.

E, stata riconvocata l'Assemblea dei Sindaci per esprimere i pareri sul Conto consuntivo e sul Bilancio di previsione.

Responsabile: Marzia LA FRANCA

La Segreteria proseguirà anche per l'anno 2022, alla luce della Legge 54/2016 e delle nuove proposte di revisione nazionale, l'obiettivo di continuare la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Ente.

Questo al fine di coordinare le norme di fonte secondaria con le materie/funzioni fondamentali rimaste in carico alle Province, con la Legge 54/2016 e con le nuove proposte di revisione nazionale.

Nell'anno 2021 è stato preparato un nuovo Regolamento transitorio in materia di Lavoro Agile, il c.d. POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile), e avrebbe dovuto superare il "Regolamento transitorio per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile" approvato il 2 novembre 2020. Il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 e la normativa in materia in continua evoluzione (sia nazionale che contrattuale) hanno spostato al 2022 la definizione di questo importante regolamento.

La Segreteria generale continuerà a coinvolgere i Dirigenti/Funzionari PO per partecipare ad incontri organizzati per scadenze una completa revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari di competenza di ogni Settore dell'Ente.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Segreteria ha proseguito anche per l'anno 2022, alla luce della Legge 54/2016 e delle nuove proposte di revisione nazionale, l'obiettivo di revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Ente.

Con Decreto presidenziale n. 74 del 6 luglio 2022 è stato adottato il P.O.L.A. - DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DEL "LAVORO AGILE" ALL'INTERNO DELLA PROVINCIA DI PISA.

Con Decreto presidenziale n. 89 dell' 8 settembre 2022 è stato adottato IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024. RICOGNIZIONE ATTI.

Sono state predisposte inoltre le bozze:

- del PIAO (non come ricognizione atti);
- del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- del Regolamento del Consiglio provinciale;
- del Disciplinare per la Concessione dei contributi e delle Sale.

Responsabile: Marzia LA FRANCA

Controllo di Gestione e controllo strategico

L'ufficio per il controllo strategico e di gestione si pone al servizio dell'Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità normative, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva all'attuale assetto istituzionale della Provincia. Tale attività si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione previsti per gli enti locali e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti, al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.

L'ufficio cura, in collaborazione con il Settore Programmazione e Risorse, la formazione dei documenti di programmazione dell'Ente, in particolare il Documento Unico di Programmazione, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Sono stati predisposti tutti i documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente nel rispetto delle relative scadenze. Anche quest'anno l'emergenza sanitaria in atto ha assorbito notevoli energie sul piano della programmazione per obiettivi, vanificando così la reportistica intermedia per il monitoraggio circa lo stato di attuazione del DUP al 31/07/2022, orientando gli sforzi delle strutture dell'Ente sulla verifica e rimodulazione degli obiettivi del Piano Performance 2022-2024 e del PEG per il medesimo periodo.

Responsabile: Marzia LA FRANCA

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche e con la UO Provveditorato, ha attivato per il supporto all'organizzazione dei processi, il nuovo sistema di gestione documentale e di conservazione.

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori, dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo la verifica e il monitoraggio del passaggio dei documenti nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro e nel nuovo sito web.

La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche dovrà inoltre continuare ad attivare eventi formativi al fine di arrivare ad una completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente. La formazione e l'assistenza all'avviamento (training on the job) servirà per adeguare maggiormente il sito istituzionale alla normativa del dlgs 33/2013 e smi.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Segreteria, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche e con gli altri Settori, ha posto in essere azioni coordinate avendo come obiettivo la verifica e il monitoraggio del passaggio dei documenti nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro e nel nuovo sito Web.

La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche ha attivato la migrazione dei contenuti delle sezioni nel nuovo portale.

La Segreteria generale con il supporto della UO Tecnologie Informatiche ha attivato eventi formativi per arrivare alla completa formazione dei nuovi redattori con attribuzione di responsabilità di pubblicazione, al fine di arrivare ad una completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente.

Responsabile: Marzia LA FRANCA

L'attività dell'Avvocatura è predeterminata dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali – assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, sono, quindi quelli di difesa in giudizio dell'Amministrazione, di gestione del contenzioso anche stragiudiziale e di attività di consulenza e assistenza legale tramite l'emissione di pareri legali. L'Avvocatura si propone il mantenimento della gestione diretta delle suddette attività, attività di carattere trasversale, in quanto riguardano i vari servizi in cui si articola l'ente e funzionali alla ottimizzazione dell'attività amministrativa ed anche all'obiettivo strategico di miglioramento dell'efficienza dei processi interni.

Nell'attuale contesto politico-istituzionale, a seguito della legge n. 56/2014 di riforma delle province e della conseguente L.R.T. n. 22/2015 e s.m.i., il ruolo della Provincia di Pisa risulta essere stato profondamente modificato, con significativa riduzione delle relative risorse umane e finanziarie. Nell'ambito dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie, l'Avvocatura si propone di proseguire nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente, sia in sede stragiudiziale, sia in sede giudiziale. Le procedure di recupero crediti avviate da parte dell'Avvocatura, sono state, a partire dal 2016, potenziate, avendo deciso di affiancare al personale dell'Avvocatura il personale della Segreteria Generale, per l'istruttoria delle relative pratiche, in modo da aumentare le posizioni da perseguire. Tale metodo di lavoro si è dimostrato efficace, per cui se ne continuerà l'utilizzazione anche per gli anni 2022-2024.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura intende proseguire l'attività di innovazione del processo lavorativo avvalendosi delle tecnologie informatiche. Ciò attraverso l'implementazione della digitalizzazione/informatizzazione delle pratiche in corso, l'aggiornamento delle proprie banche dati digitali e la conseguente riduzione del cartaceo, usufruendo, altresì, del nuovo Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione a partire dal gennaio 2019. Nell'anno 2019 è stato effettuato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un programma gestionale informatico che consenta l'integrazione delle banche dati digitali dell'Avvocatura, in modo da facilitarne l'uso e la consultazione, e che migliori la funzionalità delle attività di detto ufficio, allo scopo agevolare la programmazione del lavoro e ottimizzare i tempi di lavoro, spesso sottoposti al rispetto dei termini processuali. A seguito di tale indagine, è stato acquistato entro l'anno 2020 il suddetto programma gestionale secondo le procedure di legge (v. determinazione n.1656/2020). In questo periodo condizionato dalla pandemia per Covid-19 che ha imposto di ricorrere alla prestazione lavorativa anche in modalità smart working, l'utilizzo del software gestionale ha contribuito al superamento delle criticità organizzative del lavoro a distanza, grazie alla sua caratteristica accessibilità da remoto e in mobilità che consente, tramite dispositivi informatici, di usufruire dei servizi della banca dati del PCT (Processo Civile Telematico) ovunque ci si trovi. Per il periodo 2022-2024 si ritiene di proseguire nella digitalizzazione delle pratiche in corso dell'Avvocatura. È, inoltre, essenziale l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'Avvocatura alle rispettive specifiche tecniche ministeriali del PCT (Processo Civile Telematico) e del PAT (Processo Amministrativo Telematico) entrati ormai a pieno regime ed in costante evoluzione. Infatti, la normativa e le specifiche tecniche relative ai processi telematici richiedono un monitoraggio ed una formazione continua sia ai professionisti avvocati che al personale amministrativo. Agire in stretta adesione all'evolversi dei sistemi informatici, consente una maggiore funzionalità ed efficienza interna nell'organizzazione della U.O. Avvocatura e nei rapporti della stessa con gli altri uffici e, da un punto di vista esterno, consente, altresì, di potenziare l'azione amministrativa, nonché, per quanto riguarda i processi civile e amministrativo telematici, di partecipare al miglioramento del servizio giustizia.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Nell'ambito dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, nell'anno 2022 l'Avvocatura ha proseguito l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale. Inoltre, ha proseguito l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali mediante l'utilizzo del Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione sin dal 2019, nonché mediante l'utilizzo di un software gestionale per l'ufficio legale acquistato nel 2020 (v. determinazione n.1656/2020), integrato con il PCT (processo civile telematico). La digitalizzazione ha riguardato anche i fascicoli delle cause per il processo amministrativo telematico (PAT). È stato, inoltre, elaborato un massimario digitale delle principali sentenze pubblicate nell'anno 2021 e nell'anno 2020 in materie di competenza dell'amministrazione che è stato inserito nella banca dati dell'Avvocatura ai fini del miglioramento della difesa dell'ente (v. obiettivo gestionale n.1/2022 di redazione banca dati digitali delle sentenze pubblicate nell'anno 2021 e nell'anno 2020).

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie, nell'anno 2022 l'Avvocatura ha proseguito nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'ente, in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale. Si è proceduto, quindi, ad effettuare la ricognizione dei crediti da recuperare aggiornando le relative posizioni rispetto a quelle individuale nel 2021, ad avviare le procedure di recupero crediti in sede stragiudiziale, in esito alle quali i relativi pagamenti sono stati, poi, accertati con determinazione del Segretario Generale (cfr. obiettivo performance n.1/2022 Avvocatura).

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa, prima in Toscana, ha attivato già dall'ottobre 2014, alla luce del ruolo che le assegnava la legge 56/2014, la Centrale di Committenza e successivamente ha costituito, dal maggio 2015, l'Ufficio Centrale di Committenza, per garantire supporto e consulenza anche giuridica ai Comuni aderenti, curando tutte le attività relative alle procedure di gara, dalla ricerca della procedura più idonea fino all'aggiudicazione. Tale Ufficio, dapprima distinto dall'Ufficio Gare –dedicato alle sole procedure di gara dell'Ente- è stato successivamente inglobato in quest'ultimo, che deve quindi operare sia per gli Uffici provinciali, sia per quelli di Enti terzi.

L'esperienza sin qui svolta di funzionamento della Centrale di committenza ha già visto un primo momento di messa a punto ed adeguamento alla luce delle più rilevanti problematiche rilevate nel corso dell'attività, mediante la revisione del testo della Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia e gli altri Enti aderenti. Questo processo va portato a compimento e consolidato, nella prospettiva di offrire agli associati un servizio sempre più soddisfacente, senza per questo confliggere con le esigenze operative della Provincia stessa, notoriamente molto pressanti non essendo ancora uscito questo Ente dalla riorganizzazione imposta dalle Leggi (Nazionale e Regionale) di riordino istituzionale.

Considerato che sono state rinnovate le convenzioni con i Comuni di San Giuliano Terme, Cascina, Orciano e Fauglia (che raggruppano 1/5 della popolazione provinciale) ed altri Comuni hanno manifestato interesse l'esigenza è quella di continuare a monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a dei correttivi sulla base delle esigenze che emergeranno.

Obiettivo strategico sarà perseguire l'evoluzione dalla attuale formula, fino a configurare la Centrale, a regime, come vera e propria modalità di "gestione associata" del servizio e favorendo una circolazione di competenze ed una crescita complessiva del sistema degli approvvigionamenti e degli investimenti nell'Area vasta, in linea con gli indirizzi strategici definiti in ambito UPI.

Il ruolo della Centrale di Committenza si annuncia ora particolarmente rilevante se visto nell'ottica del Piano nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR), che mobilita una relevantissima massa di risorse finanziarie da destinare a progetti di opere pubbliche vincolati a parametri tecnici e operativi molto stringenti. Nella prospettiva che la CUC della Provincia diventi destinataria di richieste di collaborazione sul PNRR da parte dei Comuni aderenti, oppure di Comuni che intendano aderire appositamente (e che si andrebbero a sommare alle procedure che eventualmente la Provincia stessa intendesse attivare) è necessario un significativo potenziamento della struttura operativa, pena la impossibilità materiale di fare fronte alla domanda.

Un potenziamento dovrà comunque essere compiuto, nell'ambito della nuova macrostruttura della Provincia che è stata approvata con il DP 50/2021 e che vede, a partire dal 2022, l'affidamento all'Ufficio Gare (dal quale verranno stralciate le attività inerenti la gestione formale dei contratti, assegnate all'UO Provveditorato) di tutte le fasi non tecniche delle procedure di gara avviate dai diversi settori dell'Ente, che sino ad ora le gestivano in proprio. Ciò comporterà un significativo aumento del carico di lavoro e di responsabilità dell'Ufficio, al quale dovrà corrispondere un sostanziale rafforzamento strutturale.

Di pari passo saranno sottoposte a revisione e riformulazione le procedure attualmente in uso in quanto alla nuova macrostruttura corrisponde anche un diverso modello di interazione tra gli uffici, finalizzato ad aumentare l'efficacia delle azioni svolte e l'efficienza operativa degli uffici stessi.

Obiettivo della CUC rimane infine quello di valorizzare le risorse professionali esistenti e sviluppare nuove competenze e professionalità con personale specializzato, attraverso la formazione e l'aggiornamento per dare attuazione al problem-solving per la risoluzione di nuove problematiche, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia di appalti.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Le attività della Centrale di Committenza sono proseguite nell'anno 2022 positivamente. I rapporti con gli Enti aderenti (Comune di San Giuliano, Cascina e Fauglia) sono reciprocamente improntati alla massima collaborazione.

I rapporti convenzionali con i Comuni di San Giuliano, Cascina e Fauglia hanno trovato nuovo slancio sulla scorta della normativa sul PNRR, che ha introdotto l'obbligo per i comuni non capoluogo di provincia di avvalersi di una Stazione Appaltante di un Ente sovracomunale per le procedure afferenti le opere a valere, anche solo in parte, sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o sul Piano Nazionale Complementare (PNRR/PNC).

Gli Enti convenzionati si sono rivolti alla Centrale di Committenza della Provincia di Pisa non solo per gli appalti a valere sul PNRR, ma anche per l'aggiudicazione di appalti tradizionali.

Accanto a questi, altri Enti, in particolare il Comune di Ponsacco e il Comune di Vecchiano, hanno richiesto di avvalersi della assistenza della Provincia per l'espletamento di alcune procedure di gara, alcune afferenti a finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (c.d. PNRR), altre no. Sono stati, quindi, attivati alcuni accordi ex art. 15 della legge n. 241/90, con i Comuni di Ponsacco e di Vecchiano di durata limitata al 2022, con funzione propedeutica alla adesione del Comune di Vecchiano e di Ponsacco alla Centrale di committenza istituita presso la Provincia.

Rispetto agli anni precedenti si nota un'inversione di tendenza, ed il modello associativo comincia a farsi strada, facendo sì che la Centrale di Committenza diventi punto di riferimento, di confronto e di condivisione delle competenze in materia di contrattualistica pubblica. Questo determina per il futuro la necessità di rivedere lo schema convenzionale, previa concertazione con i comuni.

Sul piano interno, la macrostruttura approvata con il DP n. 50 del 19/5/2021 prevedeva il rafforzamento dell'UO Gare e Centrale di Committenza.

Il rafforzamento è avvenuto mediante interventi di potenziamento quantitativo e qualitativo dell'organico in dotazione, in prima istanza con assunzioni a tempo determinato e accordi con i Comuni aderenti alla Centrale che hanno portato all'assegnazione di personale in comando parziale presso la Provincia, dopo le conclusioni delle procedure concorsuali, con assunzioni a tempo indeterminato di personale di categoria C e D.

Il nuovo assetto risponde altresì alla necessità di realizzare anche i consistenti programmi di investimento per i finanziamenti alla Provincia di Pisa, derivanti da fonti esterne già assegnati e per quelli in corso di assegnazione, principalmente per l'edilizia scolastica e per la viabilità.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa ha adempiuto alle disposizioni di legge vigenti in materia di Società partecipate, che impongono la dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie per le attività istituzionali nonché di quelle che rientrano in alcune fattispecie indicate dalla Legge. In tal senso, dopo avere adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione previsto dalla Legge 190/2014 (art. 1, commi 611 e 612) ed avere successivamente emanato due Atti di Indirizzo per la sua attuazione, alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., la Provincia di Pisa ha effettuato nel 2017 la Revisione straordinaria richiesta dalle nuove norme nonché, annualmente, le previste Revisioni periodiche delle partecipazioni possedute.

Il percorso, ben definito e costantemente monitorato, sta procedendo nell'alveo degli Atti via via approvati dal Consiglio Provinciale: nel corso del 2020 è stata portata a termine un'altra dismissione (partecipazione in Fidi Toscana SpA).

Recentemente tuttavia sono intervenute significative modifiche della normativa sia nazionale/generale, sia regionale/speciale, con ripercussioni anche sulle partecipazioni della Provincia. In particolare, con l'art. 1 comma 723 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stato stabilito che "a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 [del TUSP] non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Tale deroga è stata estesa a tutto il 2022 per effetto dell'art. 16, comma 3-bis, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.

Con la Legge regionale 6 agosto 2019, n. 57 poi, al fine di consentire l'implementazione di un rilevante processo di razionalizzazione delle società di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico (Poli tecnologici, Incubatori, laboratori di test e prove...) promosso dalla Regione Toscana, la Regione stessa ha espressamente condizionato il proprio sostegno -anche finanziario- a tale processo alla permanenza almeno per un triennio delle amministrazioni pubbliche nella compagine delle società interessate dal processo di razionalizzazione.

Da queste novità normative sono interessate le partecipazioni della Provincia in tre Società:

- Toscana Energia SpA (nel primo caso),
- Polo Navacchio SpA e Pont-Tech Srl (nel secondo)

Il Consiglio Provinciale ha a suo tempo già deliberato secondo le disposizioni normative, dandone atto ed evidenza nella Delibera di revisione periodica approvata nel dicembre del 2019. I procedimenti di dismissione delle partecipazioni nelle tre società indicate sono quindi stati sospesi. Nel maggio del 2021, peraltro, una comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - DG Supporto Tematico Patrimonio Direzione VIII – Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico, ha puntualizzato che -proprio per effetto della dismissione di quote di partecipazione da parte dei Enti locali- "Toscana Energia è una società controllata da quotata. Pertanto non è soggetta a revisione periodica". Da ciò consegue la possibilità di deliberare la revoca della dismissione delle Azioni della Società -che produce utili e distribuisce dividendi- tuttora possedute dalla Provincia.

Nell'ottobre 2021, inoltre, il Consiglio provinciale, sulla base di specifiche consulenze di natura sia giuridica che economico-finanziaria, ha emanato un Atto di indirizzo con il quale si dispone di riconoscere la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost. Conseguentemente è stato assunto l'indirizzo di revocare la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nelle società "PoloTecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl", manifestando contestualmente la volontà di rafforzare gli strumenti di incidenza sulla governance delle due Società.

Obiettivo strategico dell'Ente sarà quindi proseguire nell'implementazione degli indirizzi adottati, adeguando tuttavia e puntualizzando dove opportuno le sue strategie alla luce di queste e di eventuali altre novità normative. Allo stesso tempo saranno monitorati e sviluppati i procedimenti di dismissione in corso che per ragioni diverse (contenziosi formali, controversie interpretative, ecc.) non sono ancora stati portati a termine.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

In adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (e s.m.i.), emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), poi integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e che costituisce il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (di seguito indicato anche come TUSP), la Provincia ha regolarmente provveduto all'effettuazione delle varie analisi e ricognizioni nonché alle azioni via via disposte dalle norme al momento vigenti.

In particolare, con la DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE nr. 42 del 27/12/2022 ha approvato la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

Con tale Atto sono stati confermati:

- il mantenimento della partecipazione posseduta in Toscana Aeroporti SpA ed in Toscana Energia Spa in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP,
- il mantenimento della partecipazione posseduta nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl", in quanto detta partecipazione risponde alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost.
- la cessione della partecipazione posseduta nella Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli (in corso di liquidazione),
- la cessione della partecipazione posseduta nella Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale a causa delle possibili ripercussioni negative sugli accordi in essere con gli Istituti finanziatori del Piano di Consolidamento e Sviluppo (come dettagliatamente illustrato nella documentazione di accompagnamento alla Delibera).

Con riferimento al mantenimento della partecipazione della Provincia nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl", la Provincia ha proseguito il monitoraggio dell'evoluzione del processo di razionalizzazione avviato da queste Società congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. -di iniziativa autonoma ma sottoposto alle procedure sovraordinate previste dalla Regione Toscana per un suo sostegno con gli strumenti previsti dalla citata LR 57/2019- promuovendo nel contempo, d'intesa con gli altri Soci pubblici, azioni di rafforzamento della governance.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Relativamente ai servizi di competenza della UO Provveditorato ed Economato (che presiede tanto a “servizi generali”, cioè trasversali agli altri uffici dell’Ente quanto a servizi di contatto con i cittadini, come nel caso dell’URP e, in parte, del cd. Ufficio Sinistri) proseguirà l’azione della Provincia rivolta a dar seguito alle direttive nazionali in materia di “trasformazione digitale della P.A.”, tema considerato strategico per lo sviluppo del Paese. La linea di pertinenza dell’Ufficio sarà quella del rispetto delle recenti Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, rilasciate nel settembre 2020. Sarà pertanto necessaria la revisione di alcuni dei documenti recentemente confluiti nel nuovo Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell’archivio (corredato dai relativi allegati), approvato con decreto n. 1649/2019 dal Responsabile per la Transizione al Digitale di questo Ente ed entrato in vigore il 1° gennaio 2020.

Lo stato di adeguamento della Provincia all’Agenda digitale della P.A., già positivo, sarà ulteriormente sviluppato, con particolare attenzione alla verifica di coerenza tra l’organizzazione dell’amministrazione e l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell’utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell’azione amministrativa.

Sarà adottato un nuovo modello organizzativo, in adempimento alla nuova macrostruttura dell’ente, incorporando tra le attività dell’UO anche quelle in materia di contratti nonché (previa valutazione di fattibilità) la gestione delle partecipazioni societarie.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

E’ stata portata avanti l’azione della Provincia rivolta a dar seguito alle direttive nazionali in materia di “trasformazione digitale della P.A.”, tema considerato strategico per lo sviluppo del Paese attraverso una progressiva digitalizzazione dei flussi documentali e dei processi interni ed esterni, in accordo con le “Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico”. Sono stati sviluppati alcuni servizi online facili, sicuri e accessibili, con identificazione tramite SPID (per l’acquisizione del DURC) e sistema dei pagamenti pagoPA per i versamenti delle spese contrattuali. Sono state sviluppate, attraverso corsi di varia complessità, individuati dal servizio informatico, le competenze digitali per i dipendenti al fine di incrementare la sicurezza informatica dei documenti.

Preso atto delle nuove “Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” adottate dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), è stato proposto con atto n. 3659/2022 la nuova versione del Manuale di gestione dei flussi documentali, del protocollo informatico e degli archivi, redatto ai sensi dell’art. 71 del Codice dell’Amministrazione Digitale, corredato dai relativi allegati, quali parte sostanziale del provvedimento.

Detto Manuale di gestione, che tiene conto delle nuove disposizioni normative, è uno strumento di lavoro necessario per la corretta gestione dei documenti, anche ai fini della conservazione, dei flussi documentali e degli archivi, per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico e che sarà di volta in volta aggiornato qualora innovazioni tecnologiche o normative oppure nuove situazioni organizzative lo richiederanno.

Da gennaio 2022 è stata approvata una modificata alla macrostruttura che interessava il settore Affari Generali. Il nuovo modello organizzativo ha incorporato nella U.O. Provveditorato ed Economato anche l’attività in materia contrattuale e la gestione delle partecipazioni societarie, per cui è stato necessario operare in un’ottica di riorganizzazione operativa ridefinendo le varie competenze.

Nonostante queste difficoltà l’Unità Operativa ha potuto contare sulle competenze e sulla affidabilità di tutto il personale che si è impegnato ad eseguire i compiti istruttori nei diversi procedimenti e gli obiettivi sono stati raggiunti secondo quanto previsto.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Provincia di Pisa ha istituito al suo interno un gruppo interdisciplinare (Gruppo Valutazione Sinistri) che raggruppa funzionari dei diversi Uffici potenzialmente interessati a contenziosi e richieste di risarcimento e che ha lo scopo di mantenere e possibilmente contenere la spesa relativa ai risarcimenti pagati dalla Provincia, incrementando il supporto tecnico alla difesa in giudizio (svolta dall'Avvocatura o da Legali esterni), gestendo direttamente le negoziazioni e il contenzioso sotto franchigia, scoraggiando le controparti dall'attivare liti avventate, vigilando sul corretto assolvimento del servizio da parte delle Compagnie assicuratrici incaricate dall'Ente. Al GVS partecipano anche, in qualità di consulenti, il broker e il rappresentante della Compagnia Assicurativa interessata.

Questo approccio alle problematiche ha consentito di gestire con efficacia ed efficienza una materia complessa quale quella della gestione dei sinistri e delle connesse istanze di risarcimento, complicate in alcuni casi da quadri normativi non sempre univocamente interpretati e da oggettive difficoltà gestionali che l'Ente si è trovata ad affrontare nella delicata fase di transizione del personale alla Regione Toscana i cui effetti si manifestano ancora a distanza di tempo. La valutazione positiva incoraggia ancora nel prosieguo delle attività, avviando proficue modalità operative con la Compagnia assicurativa subentrata nel giugno 2018 alla preesistente a seguito della procedura di gara espletata.

Nel 2021 si è peraltro svolta una nuova procedura di gara per garantire all'Ente la copertura assicurativa dei principali rischi (polizze RCT/O, All Risks, polizze Infortuni e RCAuto con decorrenza dal gennaio 2022. Il 2022 vedrà quindi l'avvio della collaborazione tra l'ufficio e le nuove Compagnie affidatarie del servizio. Assumerà particolare rilevanza la gestione, con il supporto del broker, della transizione dai vecchi ai nuovi operatori onde assicurare – compatibilmente con le previsioni di Polizza- la prosecuzione senza interruzione delle coperture assicurative sui sinistri già in esame o in trattamento.

Nel corso del 2022 dovranno peraltro essere svolte le procedure per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio di brokeraggio assicurativo.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Il Gruppo Valutazione sinistri intersettoriale, organismo a composizione multidisciplinare ha proseguito l'attività per contenere la spesa relativa ai risarcimenti pagati dalla Provincia, incrementando il supporto tecnico alla difesa in giudizio (svolta dall'Avvocatura o da Legali esterni), gestendo direttamente le negoziazioni e il contenzioso sotto franchigia, scoraggiando le controparti dall'attivare liti avventate, vigilando sul corretto assolvimento del servizio da parte delle Compagnie assicuratrici incaricate dall'Ente..

Alla luce delle esigenze sempre più mirate ad una difesa dell'Ente volta al contenimento della spesa risarcitoria sono state perfezionate nei contenuti, le richieste di relazioni tecniche al Servizio Viabilità.

Ha inoltre fornito al cittadino coinvolto nel sinistro tutte le informazioni necessarie per ricostruire la dinamica dell'accaduto, semplificando anche la modulistica reperibile sul sito della Provincia. Ha proceduto costantemente ad aggiornare l'archivio dei sinistri supportando gli uffici nella ricerca della documentazione e dei sinistri pregressi.

In merito al servizio di brokeraggio, con Determinazione dirigenziale n.1388 del 27.10.2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per il periodo di tre anni (01.01.2023 - 31.12.2025). L'aggiudicazione e di conseguenza l'affidamento non si è potuto concludere entro il 31.12.2022 per un sopraggiunto ricorso amministrativo che ha bloccato la procedura di gara (prot.n. 62799 del 23.12.2022) e che si concluderà nel 2023.

Obiettivo strategico 01: Impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie

Responsabile: Paola FIORAVANTI

IL DIFFICILE QUADRO DI FINANZA PUBBLICA DELLE PROVINCE ITALIANE – RECUPERO DELLE COMPETENZE IN MATERIA SANZIONATORIA AMBIENTALE.

Il percorso di riforma delle Province operato con la Legge N. 56 dell'08.04.2014 ed i tagli operati al comparto Province a partire dalla Legge di Stabilità per l'esercizio 2015, vigenti a partire dall'anno 2015 ed incrementali, almeno fino all'anno 2018 (anno di maggior contributo a carico delle Province), hanno di fatto generato una situazione di precarietà degli equilibri finanziari.

Le province, per gli anni 2015, 2016 e 2017 hanno potuto approvare i bilanci grazie a norme eccezionali, valide solo per le Province e vietate agli altri enti locali.

Anche per gli anni successivi, nonostante gli insufficienti interventi del Governo, è emersa l'impossibilità, per la quasi totalità delle Province italiane, di procedere nei tempi previsti dalle norme vigenti per tutti gli enti locali, all'approvazione del bilancio di previsione.

Lo Stato non ha infatti più riconosciuto, proprio dal 2018, la situazione di straordinarietà per le Province e quindi non ha più consentito norme straordinarie, né ha prorogato il termine di approvazione dei bilanci delle sole Province, determinando di fatto una situazione di estrema difficoltà per tutto il comparto: i Prefetti avrebbero dovuto attivare la procedura di scioglimento degli organi, che di fatto si sono trovati nella impossibilità di approvazione dei bilanci per effetto dello squilibrato contributo a carico della finanza pubblica imposto al comparto.

La Provincia, fino all'anno 2019, ha trovato il proprio equilibrio di bilancio mediante risorse straordinarie, anche facendo ricorso, come misura di salvaguardia degli equilibri, all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'impiego alla parte corrente, norma specifica per le province e vietata agli altri enti locali.

Per gli anni 2020 e 2021, dopo 5 anni di misure ed interventi straordinari, la Provincia ha potuto presentare un bilancio di previsione basato solo su entrate correnti e ripetitive, anche se con contenimento della parte spesa, di fronte ad esigenze di finanziamento per le funzioni fondamentali ben superiori rispetto a quelle che è stato possibile sostenere. Ciò è stato principalmente dovuto alla riduzione delle spese fisse generate dal rimborso prestiti, ottenuta mediante rimborsi straordinari di prestiti.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria che ha comportato la sostituzione del gettito delle imposte con i contributi dello Stato.

Anche per l'anno 2022, occorrerà effettuare un attento controllo dell'andamento delle entrate tributarie, in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle stesse.

Nella prima bozza di Legge di stabilità per l'anno 2022 risulta inserito il comma 170, che ha ad oggetto il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, attribuito sulla base dei fabbisogni standard, per gli importi complessivi, da ripartire tra gli enti per importi differenziati per le annualità dal 2022 al 2031.

Le risorse, almeno per i primi anni, sono ancora insufficienti, ma tali importanti riattribuzioni rappresentano l'inversione di tendenza ed il primo passo per il riconoscimento del potenziamento e dello sviluppo delle province.

L'incertezza di cui sopra continua ad imporre l'adozione di misure organizzative finalizzate a preservare gli equilibri di bilancio, assicurare il pareggio effettivo, anche per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento del livello di spesa e/o l'incremento della parte entrata.

Oltre l'attività ordinaria, divenuta di estrema complessità e difficoltà per effetto delle numerose normative che impongono maggiore attenzione su molti aspetti dei dati economici, finanziari e patrimoniali dell'ente e costringono la gestione ad un maggior dettaglio di quello che vigeva in passato, occorre porre attenzione alla figura del responsabile finanziario nell'obiettivo di garantire

il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, che deve servire da effetto trainante per tutti gli uffici, a supporto degli stessi ed in stretto legame con gli organi di indirizzo politico.

Anche per l'anno 2022, saranno perseguiti gli obiettivi di effettuazione della corretta programmazione della spesa, anche in funzione della tempistica di realizzazione delle relative entrate, di riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, soprattutto di funzionamento, controllo della spesa di investimento, attivazione delle fonti di finanziamento per gli interventi per l'edilizia scolastica e per la viabilità provinciale, in considerazione delle ampliate possibilità di finanziamento per gli enti locali inserite nelle varie norme di legge già approvate, rispetto dei tempi di pagamento entro limiti contenuti oltre i 30 giorni, rispetto dell'ex saldo di finanza pubblica od equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della L. 30.12.2018 N. 145, riduzione dell'indebitamento, miglioramento dell'attività contabile e finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni che per quelli esterni.

Tutto ciò in continuità con gli anni precedenti, per i quali risultati il Settore Finanziario ha un ruolo determinante e propulsivo.

Un ulteriore obiettivo strategico del Settore Programmazione e Risorse della Provincia consiste nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Infatti, dal 30 maggio 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019 tale competenza, assunta dalla Regione Toscana con propria Legge n. 22/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016, è tornata in capo alle Province toscane, precedentemente competenti per materia. Conseguentemente, da tale data la Provincia di Pisa è tornata ad essere l'autorità competente a ricevere i verbali di accertamento per violazioni in materia ambientale elevati dagli organi competenti sul proprio territorio, ed a gestire i conseguenti procedimenti amministrativi fino all'eventuale attivazione della procedura dell'esecuzione forzata/riscossione coattiva.

Il Settore si pone, quindi, l'obiettivo strategico di recuperare pienamente le competenze interne necessarie allo svolgimento di tale funzione, non in un'ottica meramente sanzionatoria, bensì come efficace modalità di presidio del territorio provinciale per la salvaguardia della salute dei cittadini e per la diffusione di una sempre maggior cultura di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La situazione strategica e gestionale dell'esercizio finanziario 2022 è stata caratterizzata dalla riduzione delle principali imposte della Provincia, quali l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulla responsabilità civile auto. Per quanto riguarda l'addizionale provinciale sul tributo dei rifiuti dei comuni è stato registrato un leggero incremento.

L'esercizio finanziario 2022 è stato inoltre caratterizzato dall'incremento delle spese per le utenze, con particolare riferimento a quelle scolastiche, oltre all'incremento dei prezzi dei materiali che hanno coinvolto i principali interventi della spesa per investimenti della Provincia finanziati negli anni precedenti.

Ciò ha determinato, in un contesto di difficoltà per la sostenibilità finanziaria le province, problemi e ripercussioni per il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati attribuiti finanziamenti aggiuntivi da parte dello stato, per il sostenimento degli equilibri delle province, anche se per importi modesti, che non hanno compensato le riduzioni dei gettiti e gli incrementi di spesa registrati. Sono inoltre stati attribuiti finanziamenti aggiuntivi per l'aumento delle spese energetiche, conseguenza diretta della guerra tra Russia ed Ucraina.

In definitiva, la Provincia di Pisa ha rimborsato allo Stato, nell'anno 2022, un contributo di oltre 11 milioni di euro, che rappresenta una spesa fissa e rigida importante che caratterizza negativamente l'equilibrio dell'ente. I canoni per la concessione degli spazi pubblici hanno registrato un raddoppio del gettito, che hanno in parte compensato le riduzioni sopra esposte. Nonostante tale situazione, la

Provincia di Pisa ha superato la difficile prova determinando addirittura un modesto avanzo di amministrazione, forse uno dei più bassi registrati nel corso degli anni.

La situazione di incertezza finanziaria ha caratterizzato una difficoltà generalizzata per la realizzazione di tutto quello che è stato programmato, anche se nonostante ciò e magari con qualche leggera modifica rispetto alle tempistiche, non sono stati verificati scostamenti di rilievo.

E' proseguita l'azione della Provincia nella riduzione dell'indebitamento. Anche se lo stesso ha dimensioni elevate e non adeguate alla difficile situazione economico-finanziaria, viene evidenziato l'importo importante di riduzione nel corso degli anni, che ha contribuito alla riduzione della spesa corrente per rimborso prestiti, andando a migliorare l'equilibrio di parte corrente:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Res iduo debito	139.402.475,61	123.164.578,76	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.878,71	24.496.467,31
Accensione Prestiti										
Rimborso Prestiti	10.348.467,37	10.151.481,89	9.413.161,71	9.429.522,54	9.719.596,66	9.907.657,01	9.844.953,90	8.135.547,77	9.558.860,58	8.310.379,50
Estinzioni anticipate	5.705.646,44	514.374,38	3.662.595,78	1.000.000,00	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85	1.705.704,49
Altre variazioni (riduzioni)	183.783,04	179.965,56	1.043.494,05	429.224,37	252.593,74	591.420,50	342.250,06		591.404,97	117.527,69
Totali	123.164.578,76	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.878,71	24.496.467,31	14.362.855,63
% di variazione debito (B-A)/A	-11,65	-8,81	-12,57	-11,06	-13,09	-14,60	-17,50	-25,56	-38,47	-41,37

Obiettivo strategico 01: Entrate e Concessioni

Responsabile: Paola FIORAVANTI

La gestione strategica è basata sulla gestione delle proprie entrate tributarie, l'imposta responsabilità civile auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale sui rifiuti urbani. In continuità agli anni precedenti vi è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio, ai fini del controllo del gettito, rilevante ai fini del controllo degli equilibri di bilancio.

Per quello che concerne le entrate extratributarie l'Ufficio Entrate e Concessioni, che è stato costituito nel 2016 a seguito dell'approvazione dell'ultima macrostruttura dell'Ente, ha due obiettivi strategici:

- incrementare le risorse finanziarie dell'Ente attraverso un continuo miglioramento dell'efficienza e dell'innovazione delle procedure;
- agevolare ed alleggerire i cittadini e le imprese che si interfacciano con la Pubblica Amministrazione.

L'Ufficio gestisce i principali procedimenti amministrativi che generano un'entrata per la Provincia di Pisa: sanzioni per violazioni al Codice della Strada (oltre 120.000 verbali l'anno), il rilascio di concessioni per occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico, con l'adeguamento al Canone Unico.

Nel corso di questi anni di sperimentazione l'Ufficio ha acquisito competenze specialistiche su temi strategici per una corretta ed equa gestione delle entrate: riscossione ordinaria, bonaria e coattiva in Italia e all'estero, notifica degli atti giudiziari e dei solleciti di pagamento, gestione del contenzioso, gestione integrata di più banche dati per l'individuazione dei debitori, semplificazione e gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi.

Nel 2022 ci proponiamo di proseguire nel percorso già avviato intervenendo nello specifico su questi aspetti:

- implementazione continua di innovazioni tecnologiche nella gestione del procedimento sanzionatorio per violazioni del Codice della Strada finalizzate a migliorare ulteriormente i tempi di notifica dei verbali, a ridurre la percentuale di verbali non notificati e ad incrementare le percentuali di riscossione. In questo ambito saranno sviluppate nuove metodologie sia per la notifica tramite PEC dei verbali e delle notifiche, sia per la lettura ottica di moduli, sia per l'ampliamento dei sistemi di pagamento con il possibile utilizzo anche dall'APP IO.
- miglioramento e razionalizzazione delle procedure nell'ambito della riscossione delle sanzioni elevate a carico di proprietari di veicoli con targa straniera o residenti all'estero attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nella realizzazione delle visure estere sulla banca dati europea Eucaris;
- implementazione e messa a regime del sistema della riscossione ordinaria tramite il nodo nazionale dei pagamenti PagoPa già avviata per le sanzioni al Codice ed estensione a tutte le altre entrate;
- implementazione delle procedure di riscossione coattiva attraverso l'utilizzo del ruolo;
- per la gestione dei procedimenti inerenti le concessioni nel 2022 diventeranno operativi i nuovi software che consentiranno la gestione interamente informatizzata di tutto l'iter procedimentale, con l'utilizzo sia dei pagamenti associati con il Pago PA sia dell'automazione dei controlli-pagamenti sulle comunicazioni dei lavori effettuati in via d'urgenza sulle strade provinciali.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Uno dei principali gettiti all'interno dell'entrate extratributarie è costituito dalle sanzioni del Codice della Strada.

I rilevatori della velocità sono posizionati sulla FI PI LI e la relativa funzione viene svolta dalla Provincia di Pisa su delega della Regione Toscana.

Il numero delle sanzioni dell'anno 2022 è stato inferiore al 2021 per effetto sia della situazione post pandemica consistente anche in una minore circolazione delle persone e dei mezzi sia per effetto della crisi economica. L'Ufficio si è fatto carico di capire la situazione di disagiate condizioni economiche e di temporanea situazione di obiettiva difficoltà degli utenti percettori dei nostri servizi. Abbiamo cercato di migliorare l'efficienza dei processi cercando di semplificare le procedure per i cittadini. Abbiamo analizzato, attraverso uno studio di fattibilità alla luce della normativa interna e delle modifiche legislative avvenute a livello nazionale per Covid, le richieste ricevute negli anni 2020 e 2021 in modo da capire il target degli utenti e i motivi che hanno spinto a chiedere la rateizzazione.

Abbiamo analizzato con precisione il dettato normativo delle sanzioni come da CdS e l'impianto regolamentare relativo al Canone Unico. Tali conclusioni sono state pubblicate sui relativi siti per la gestione sanzionatoria e sull'home page della Provincia sulla sezione dedicata al Canone Unico. Inoltre l'attività dell'ufficio è stata rivolta al recupero delle sanzioni rimaste inevase totalmente o parzialmente degli anni precedenti attraverso l'invio di tali sanzioni all'Agenzia delle Entrate Riscossioni e dal miglioramento ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

In quest'anno sono stati inviati a ruolo tutti i verbali Codice della Strada rimasti fermi nel periodo della pandemia. Tale attività per l'Ufficio è stata di forte impatto, comportando attività lavorativa sia in front che in back office.

Per quanto riguarda il sistema PagoPA è necessario precisare che trattasi di un sistema realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso gli Enti Creditori: Pubblica Amministrazione, Società a controllo pubblico e Gestori di pubblici servizi. Dal punto di vista del soggetto pagatore (cittadini o imprese) la piattaforma pagoPA si configura ancora come una nuova modalità per accedere ai servizi erogati dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti. L'Ufficio ha attivato tutte le procedure per la messa a regime del portale dei pagamenti PAGO PA. Il servizio risulta perfettamente funzionante agganciandosi al gestionale Concilia.

Nell'anno 2022 è stato messo a regime il nuovo gestionale relativo al Canone Unico, con la gestione interamente informatizzata di tutto il procedimento, compreso la riconciliazione tra il pagato Cosap e Canone Unico.

Effettivo raggiungimento dell'obiettivo del nuovo portale Canone Unico è quello della semplificazione della procedura, la trasparenza dell'operato pubblico e la semplificazione nei pagamenti.

A tale portale possono accedere sia gli operatori, che gli utenti esterni (beneficiari delle prestazioni). Attraverso l'analisi delle richieste avanzate dai cittadini, professionisti, ditte ed enti abbiamo sviluppato un front-office che fosse interattivo con il back-office, in modo da tracciare e rendere trasparente tutto il procedimento finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo. Inoltre è stato predisposto l'invio con protocollazione automatizzata delle pratiche e il pagamento con il sistema Pago Pa. Tale programma è stato progettato per la gestione delle pratiche relative a concessioni, autorizzazioni e nulla osta (accessi/passi carrai e pedonali, impianti di distribuzione carburanti, attraversamenti linee elettriche e telefoniche, fognature, gasdotti acquedotti, impianti semaforici occupazioni temporanee di suolo pubblico, manufatti in sovra e sottopasso stradale, ecc). La procedura è in grado di seguire l'iter completo delle pratiche relative alle concessioni ed autorizzazioni, dall'istruttoria al rilascio, con l'invio con firma digitale, della concessione. E' possibile da parte del

cittadino il controllo e il monitoraggio in ogni fase, dello stato della pratica tendente al rilascio dell'atto autorizzativo, concessorio.

Obiettivo strategico 01: Valorizzazione del Patrimonio

Responsabile: Marzia LA FRANCA

ESPROPRI

GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. Il progetto afferisce all'insieme delle attività, delle risorse umane e strumentali necessarie alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Provinciale. Cura tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione, acquisizione, gestione amministrativa condominiale e catastale, nonché l'alienazione dei beni patrimoniali individuati dal Consiglio Provinciale come cedibili. Amministra contabilmente e contrattualmente i fitti passivi ed attivi degli immobili.

Inoltre afferisce al progetto la gestione in orario extrascolastico, delle palestre di pertinenza degli istituti scolastici, tramite convenzioni con i Comuni di ubicazione degli immobili, o direttamente mediante concessioni con le associazioni sportive, nell'ottica di assicurare la massima fruibilità possibile degli impianti sportivi da parte delle collettività di riferimento.

L'attività è finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia.

Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni immobili, mobili e mobili registrati, mediante la registrazione delle scritture economico patrimoniali corrispondenti, necessarie per la redazione del conto del patrimonio dell'Ente.

Fanno capo alla U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione, le competenze in ordine alla gestione delle forniture per le utenze dell'Ente, energia elettrica, gas e idriche, incluso quelle scolastiche, ad eccezione di fonia e dati

La Provincia di Pisa valorizza il proprio patrimonio anche acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche di valenza strategica e non, ai fini della conservazione e del miglioramento del proprio patrimonio, con riferimento particolarmente ricorrente a quello stradale.

Presso la Provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e degli art. 16 e 17 della L.R.T. 30/2005 e ss.mm.ii., è istituita la Commissione Provinciale Espropri, di cui l'Ufficio Espropri cura la segreteria. Al Presidente della Provincia spetta la funzione di Presidente della Commissione, anche mediante proprio delegato.

Relativamente alla logistica e alla gestione del patrimonio immobiliare, la U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione prosegue le attività di ridefinizione degli spazi ad uso uffici conseguenti alla dotazione organica attuale e prevista a medio termine, anche in relazione agli aumentati fabbisogni di spazi ad uso scolastico che presuppongono la necessità di una razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici provinciali presenti nell'edificio denominato "satellite", facente parte del Complesso scolastico "Concetto Marchesi", al fine di dare continuità ai locali scolastici in questione ed eliminare così la commistione tra scuola ed uffici.

Per quanto attiene la questione delle sedi in uso alla Regione è stato riconsegnato l'immobile di piazza Vittorio Emanuele a Pisa, che vedrà la sua ristrutturazione e il successivo utilizzo diretto quale sede istituzionale, e sono state definite le condizioni dei contratti di locazione per le sedi dei Centri Impiego di Pisa e Santa Croce sull'Arno.

Per quanto attiene l'impianto sportivo de La Fontina, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 3 agosto 2020, esecutiva, con la quale è stato espresso l'indirizzo di avviare il percorso amministrativo per destinare a "Parco pubblico" l'intera area che ospita gli impianti sportivi suddetti, di proprietà della Provincia di Pisa, nel mese di novembre 2020 è stato richiesto ai Comuni di Pisa e San Giuliano Terme, di ubicazione dell'impianto stesso, l'adozione e conseguente approvazione della variante urbanistica finalizzata a destinare a "parco pubblico" l'intera area anzidetta. Pertanto si rimane in attesa dell'evolversi dei relativi procedimenti, affinché

a seguito dell'approvazione della citata variante, l'immobile de "La Fontina" possa rientrare a pieno titolo nei beni comuni da mettere a disposizione per progetti integrati nei quali le attività sportive e ludico motorie siano funzionali alla promozione della gestione sociale del bene.

Nelle more dell'approvazione della variante urbanistica sopra detta, che destina a "Parco pubblico" i terreni sui quali insiste l'impianto sportivo, sempre in attuazione della sopra citata Deliberazione Consiliare n. 16/2020, l'impianto di cui trattasi sarà gestito mediante concessione annuale, prorogabile di anno in anno, all'Associazione Nuova Periferia Polivalente, che ne garantirà l'apertura e la manutenzione ordinaria per prevenirne il degrado.

A fianco dell'attività ordinaria, la gestione del patrimonio dell'Ente è caratterizzata anche dall'alienazione e valorizzazione di alcuni beni immobili. Lo scopo è quello di razionalizzare l'uso degli immobili e di valorizzare quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente. Specificatamente:

ATTUAZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI:

- individuazione delle priorità per le procedure di alienazione, che si estrinsecano con la pubblicazione di avvisi d'asta di vendita degli immobili passibili di alienazione, individuati nel relativo Piano 2022/2024, ricompreso nella Sezione Operativa del presente Documento;
- individuazione e attuazione di processi di ripristino e valorizzazione in alternativa all'alienazione.

DEFINIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI CON VARI COMUNI MEDIANTE ATTUAZIONE DI SPECIFICI PROTOCOLLI:

- COMUNE DI PISA – in attuazione del protocollo sottoscritto nel 2015 e della riapertura, nel 2020, del tavolo tecnico per l'individuazione condivisa degli immobili oggetto di permuta, la stessa è stata deliberata dai rispettivi Consigli dei due Enti. Rimane da stipulare il contratto di permuta, una volta completati alcuni adempimenti preliminari
- COMUNE DI CASCINA - attuazione del protocollo sottoscritto
- COMUNE DI PONTEDERA – definizione di apposito protocollo che esamini le reciproche partite patrimoniali

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Pubblicato a giugno l'Avviso d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare ex sede centrale dell'IPSIA di Pontedera. Tale compendio immobiliare contiene una porzione di proprietà del Comune di Pontedera, allo stato attuale, funzionalmente non autonoma, per cui i due Enti hanno condiviso di attivare un'unica procedura di alienazione, gestita in maniera unitaria dalla Provincia. L'Asta è andata deserta, quindi è stato pubblicato un nuovo Avviso a ottobre con un ribasso del 10% sul prezzo di acquisto come previsto dal "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare" dell'Ente. Anche questa Asta è andata deserta.

Con riferimento al procedimento per l'alienazione dell'immobile già sede del locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Saline di Volterra, di cui ai Decreti MEF del 30 luglio 2021 e n. 23413 del 4 agosto 2021, l'Agenzia del Demanio ha rilasciato il visto di congruità sull'importo di acquisto. Conseguentemente la Provincia ha espresso parere favorevole all'alienazione dell'immobile al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco al prezzo congruito dall'Agenzia del Demanio. Attualmente siamo in attesa di riscontro.

Impianti sportivi La Fontina. Nelle more dell'approvazione della variante urbanistica da parte dei comuni di Pisa e San Giuliano per la destinazione a "parco pubblico" dell'intera area di ubicazione degli impianti sportivi La Fontina, già richiesta a novembre 2020, in attuazione della Deliberazione Consiliare n. 16/2020, l'impianto di cui trattasi, sempre in attuazione della succitata deliberazione Consiliare, continua ad essere gestito mediante concessione annuale, prorogata

anche per il periodo 2022/2023, all'Associazione Nuova Periferia Polivalente, che ne garantisce l'apertura e la manutenzione ordinaria per prevenirne il degrado. Sono stati attivati i tavoli tecnici con i Comuni di Pisa e San Giuliano Terme ai fini della valutazione dell'iter da attuare ai fini della variante urbanistica.

In esito all'avviso pubblico esplorativo di fine novembre 2021, per la ricerca di mercato di immobili nel Comune di Pisa da assumere in locazione con destinazione uffici della Provincia di Pisa, il 16 marzo è stato stipulato con la Società LE.I. LEONCINI IMMOBILIARE SRL il contratto Rep. n. 1040 per la locazione del Piano Primo dell'immobile posto in Pisa, via Pietro Nenni nn. 24/26/28.

A novembre è stata pubblica l'Asta pubblica per la cessione in uso a titolo oneroso nella forma della concessione amministrativa degli immobili di proprietà provinciale, posti in Volterra, via Guarnacci nn. 8 e 10 la cui seduta pubblica è stata fissata il 10/01/2023.

Nell'ambito dell'operazione di permuta di immobili fra la Provincia di Pisa e il Comune di Pisa, deliberata, rispettivamente, con DCP n. 18 del 16 luglio 2021, per la Provincia e DCC n. 35 del 20 luglio 2021, per il Comune, la Provincia di Pisa ai sensi dell'art. 58, comma 3, della Legge n. 133/2008, la Provincia ha provveduto alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pisa dell'area di forma trapezoidale, oggetto di permuta, che insiste tra via C. Battisti e le Mura urbane di Pisa inserita al punto elenco 6c) "sedime fabbricato ex falegnameria in demolizione", del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2022-2024. Sono state attivate tutte le procedure tecniche per i frazionamenti necessari e propedeutici alla permuta. Resta ancora da stipulare il contratto di permuta tra le due Amministrazioni.

La richiesta di attivazione di un tavolo di confronto con il Comune di Pontedera continua a rimanere inascoltata dal Comune stesso.

Il protocollo con il Comune di Cascina è in lenta prosecuzione, grazie all'attivazione del relativo tavolo tecnico.

Per quanto attiene la stipula del contratto di locazione per la sede del Centro Impiego di Pisa, a febbraio Arti ha richiesto all'Agenzia del Demanio il rilascio del parere di congruità del canone di locazione proponendo la propria stima, e l'Agenzia il 15 giugno ha risposto di ritenere congruo il valore di mercato proposto pari a € 255.795,04. A seguito di osservazioni formulate dalla Provincia di Pisa in relazione alla perizia di stima inviata da Arti, in palese contrasto con quella redatta dalla Provincia, i due Enti di concerto hanno inviato all'Agenzia delle Entrate richiesta di stima. L'Agenzia delle Entrate non ha ancora risposto.

In materia di espropri, a seguito sia di ricognizioni puntuali che di istanze di parte, sono stati attuati diversi procedimenti di regolarizzazione della titolarità mediante la cosiddetta "usucapione pubblica", andando a riallineare il possesso di fatto per la presenza ultraventennale dell'opera pubblica sulla proprietà privata, con la proprietà di diritto in testa all'Ente.

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Nel più ampio contesto del progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, si inserisce la gestione della manutenzione degli edifici istituzionali di proprietà della Provincia di Pisa.

Nello specifico, si tratta di edifici strumentali all'assolvimento delle funzioni istituzionali proprie della Provincia o di altri organi, come gli edifici in uso all'Arma dei Carabinieri, presenti sia nella città capoluogo che sul resto del territorio provinciale. Si annoverano il palazzo della sede istituzionale in Piazza Vittorio Emanuele II, l'edificio della sede operativa in Via Nenni, entrambi a Pisa, i Centri per l'Impiego di Pisa e Santa Croce, le caserme dei Carabinieri di Pisa Porta a Mare, Pontedera, Volterra e di Palaia. L'attività di manutenzione dei suddetti immobili è finalizzata al mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di sicurezza e dello stato di conservazione, garantendo quindi la funzionalità degli stessi per gli usi cui sono destinati.

Particolare attenzione sarà rivolta alla sede provinciale di Piazza Vittorio Emanuele II, vista anche la valenza storico-architettonica dell'edificio, nel senso che si prevede entro l'anno 2022 la definizione e attuazione di un programma di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e adeguamento funzionale, già avviato nello scorso triennio, a partire dalla copertura e dalle facciate, che possa consentire anche il superamento dei disagi legati all'attuale presenza dei ponteggi di sicurezza nell'area perimetrale dell'edificio, in parte interdotta al passaggio pedonale. Considerato l'impegno anche dal punto di vista economico del programma degli interventi da attuare, l'Amministrazione sarà particolarmente attenta ad intercettare eventuali possibilità di finanziamento da parte di altri soggetti sia pubblici che privati. Saranno altresì realizzati, in continuità con le attività programmate ed in parte attuate negli anni passati, gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici utilizzati dall'Arma dei Carabinieri, orientati prevalentemente al miglioramento funzionale ed all'adeguamento normativo, attesa la rilevanza strategica degli stessi quali presidi territoriali per la pubblica sicurezza. Per l'affidamento dei lavori di manutenzione sarà valutata anche l'opportunità, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di attivare procedure di gara facendo ricorso all'accordo quadro, eventualmente diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale degli immobili ed alle esigenze organizzative degli Uffici. Per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di minore entità dal punto di vista tecnico-economico, l'Ente si avvarrà degli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione, previa fornitura dei materiali e attrezzature necessarie.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

L'attività è stata rivolta, in particolare, alla definizione del progetto esecutivo e all'avvio della procedura di gara riguardante i lavori di messa in sicurezza della copertura e delle facciate dell'edificio della sede legale della Provincia in Piazza Vittorio Emanuele II a Pisa, dando così seguito al programma di interventi avviato negli anni precedenti. Inoltre, sono proseguite le attività tecnico-amministrative finalizzate alla realizzazione degli interventi manutentivi degli edifici utilizzati dall'Arma dei Carabinieri e di altri edifici di proprietà della Provincia funzionali all'assolvimento dei compiti amministrativi e istituzionali.

Obiettivo strategico 01: Per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali e per la raccolta ed elaborazione di dati

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (noto come "Transizione al Digitale") rappresenta una sfida strategica centrale nella prospettiva di un incremento di efficacia e di efficienza dell'azione pubblica e di un costante miglioramento delle relazioni con i cittadini.

La stessa Corte dei Conti promuove costantemente questa attività per il suo potenziale di semplificazione operativa e di controllo e contenimento della spesa pubblica.

La drammatica emergenza sanitaria che ha caratterizzato quasi completamente il 2020 e il 2021 ha oggettivamente dato un fortissimo impulso all'accelerazione di questi processi, su vari fronti:

- Smart working (rectius: HOME working)
- Riorganizzazione dei processi (integrazione con tecnologie digitali e reingegnerizzazione)
- Riduzione della mobilità fisica e ottimizzazione della logistica
- Videoconferenze, sia strutturate (Commissioni di gara, Conferenze di Servizi, Sedute degli Organi) che informali (riunioni di Ufficio)
- Gare telematiche

E' aumentato enormemente l'utilizzo di strumenti quali l'identità digitale (SPID, CIE ecc.) e di piattaforme di accesso ai servizi (PagoPA, IO...). La Provincia di Pisa sta da tempo adempiendo agli indirizzi del Piano nazionale per la digitalizzazione, definendo propri obiettivi ed agendo concretamente per il loro raggiungimento mediante modifiche delle procedure operative, delle dotazioni tecnologiche, degli applicativi di gestione. Tale impegno proseguirà anche nel nuovo periodo di programmazione.

Le attuali competenze della Provincia, tuttavia, comportano solo in parte lo svolgimento di attività che implicino contatti diretti con i cittadini in relazione ad istanze specifiche, che sono invece di grande rilievo ed impatto nelle amministrazioni di livello comunale. Queste però spesso non hanno la massa critica adeguata per una gestione efficiente dei processi di innovazione delle procedure correlate a tali attività che, pertanto, non vengono avviati.

La Provincia intende quindi proporsi come soggetto aggregatore (sia metaforicamente che formalmente) per sostenere le azioni promosse dai vari Comuni nella prospettiva della "Transizione al digitale", con specifica particolare attenzione per gli Enti locali di minore o minima dimensione, specie se operanti su territori caratterizzati da insediamenti frammentati, con dotazione infrastrutturale debole, con caratteri geomorfologici sfavorevoli. La promozione di progetti di digitalizzazione di Comuni diversi, appartenenti ad un medesimo territorio, realizzata con applicazioni integrate e impostazioni condivise può favorire un innalzamento complessivo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Iniziative di questo tipo possono inoltre bene inserirsi nelle strategie e soddisfare gli obiettivi perseguiti con il PNRR: La digitalizzazione della pubblica Amministrazione costituisce infatti una delle sei "missioni" sulle quali si articola in Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR).

A tale scopo la Provincia partecipa a due iniziative strategiche promosse dall'Unione delle Province Italiane ed alle quali ha aderito: il progetto "Provincia digitale (Pro.Digi)" ed il progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" il cui scopo è sostenere e promuovere in modo coordinato ed ottimizzato il percorso verso la digitalizzazione del sistema degli Enti Locali, con particolare attenzione per quelli di minori dimensioni o con problematiche infrastrutturali che ne rallentano l'evoluzione autonoma verso il raggiungimento degli obiettivi strategici. In questo scenario valuterà e sottoporrà a valutazione di fattibilità sia la realizzazione di un Centro di Competenza per la digitalizzazione, sia la costituzione di un Ufficio di supporto alla gestione in forma associata delle funzioni di Responsabile della Trasformazione al Digitale.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Provincia sta valutando la possibilità di proporsi come soggetto aggregatore per sostenere le azioni promosse dai Comuni nella prospettiva della "Transizione al digitale", in particolare tramite la partecipazione al progetto "Province & Comuni" (realizzato dall'UPI nell'ambito del PON Governance 2014 -2020, con il coinvolgimento delle 76 Province italiane) che ha una specifica linea di azione volta a sviluppare un modello organizzativo di riferimento per lo sviluppo di Centri di Competenza Territoriali (CCT) sulla digitalizzazione, ed un modello di Agenda Digitale Territoriale condivisa che disegni un percorso di innovazione unitario, coerente con gli indirizzi e le attività di AgID.

Il progetto ha evidenziato che le formule organizzative adottate per l'erogazione dei servizi dei CTT possono essere diverse – ad es. tramite uffici interni propri della Provincia (caso prevalente), tramite uffici costituiti in comune con gli enti partecipanti, tramite società/enti in controllo/in house o infine tramite soggetti esterni non in controllo (appalti di servizi).

La Provincia ha preso contatto e svolto alcuni incontri di approfondimento con una società che, avendo già maturato significative esperienze di project financing finalizzate a rilevare la gestione ed operare una riqualificazione di centri servizi territoriali (CST) avviati in passato dalle amministrazioni, propone formule di partenariato pubblico privato (PPP) volte a promuovere investimenti pluriennali in progetti di innovazione e trasformazione digitale.

L'analisi - oltre a rilevare l'esigenza di armonizzare la proposta di project financing con le recenti evoluzioni del codice dei contratti pubblici e di sviluppare un modello di servizio autonomo che si integri con le iniziative di digitalizzazione dei territori intraprese dalla Regione Toscana – ha evidenziato le seguenti propedeuticità fondamentali:

- a) disporre dei dati di monitoraggio necessari per analizzare e organizzare i fabbisogni in termini di innovazione dei singoli territori e le priorità dei relativi comuni, così da individuare soluzioni e servizi innovativi efficaci da gestire in modalità associata e selezionare gli strumenti da rendere disponibili attraverso il CTT;
- b) garantire che la parte pubblica sia in grado di mantenere una forte governance del CTT, cosa possibile a patto di disporre di un adeguato contingente di personale informatico di elevata professionalità (categorie D) da impiegare non solo in caso di erogazione diretta ma anche per svolgere le necessarie funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo dei servizi erogati dai soggetti "esterni".

Fermo restando che nell'immediato il nostro ente non risulta in condizione di intraprendere un simile progetto (peraltro in tempi molto stretti per poter beneficiare dei finanziamenti PNNR che saranno accordati ai comuni), si ritiene opportuno partecipare alle prossime fasi del progetto Province&Comuni che prevede un articolato programma di formazione per potenziare le capacità tecnico-professionali dei dipendenti delle Province interessati ad approcciare l'innovazione digitale e la transizione digitale dell'ente di appartenenza, in collegamento al territorio di riferimento.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

I servizi e le applicazioni informatiche rientrano fra i principali fattori abilitanti dei processi di ammodernamento, semplificazione, miglioramento dei livelli di servizio, trasparenza e razionalizzazione della PA. Il Sistema Informativo – operante nell'ambito organizzativo dell'UO Tecnologie e innovazione – ha il compito di supportare lo svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività istituzionali attraverso opportune azioni di gestione e sviluppo dell'infrastruttura ICT dell'Ente.

Il D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)" stabilisce che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il CAD in particolare stabilisce che le PA sono tenute, nel rispetto della loro autonomia, a programmare lo sviluppo dei propri sistemi informativi in conformità con gli obiettivi del "Piano Nazionale Triennale per l'Informatica" emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che definisce il modello di riferimento e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, con l'obiettivo di rifocalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA. Lo stato di attuazione dell'Agenda digitale è attentamente monitorato dalla Corte dei Conti, anche ai sensi di uno specifico Accordo di collaborazione siglato con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

La Provincia di Pisa, con il Decreto Presidenziale n. 99/2019, ha nominato il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), figura istituita con ultima modifica dell'art. 17 del CAD, al cui ufficio competono tutte le attività finalizzate alla transizione digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta e all'erogazione di servizi facilmente utilizzabili e di qualità. Il RTD ha poteri di impulso e coordinamento relativamente allo sviluppo dei sistemi informativi, alla sicurezza informatica di dati, sistemi ed infrastrutture dell'Amministrazione, all'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici, alla re-ingegnerizzazione dei processi ed alla erogazione dei servizi in rete.

Negli scorsi anni, in linea con gli indirizzi del Piano Triennale, la Provincia ha avviato specifici progetti di sviluppo ad es. nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti (sviluppo del nuovo sistema di protocollo e gestione documentale, del sistema di gestione della modulistica e delle istanze online, dei sistemi informativi dei transiti eccezionali e del canone unico patrimoniale), dell'identità digitale (SPID), dei pagamenti telematici (PagoPA), dei servizi cloud, della sicurezza ICT, della condivisione dei dati pubblici (open data). Le sfide del prossimo periodo saranno relative ai seguenti ambiti:

1) Innovazione dei servizi online tramite lo sviluppo di un nuovo sito web istituzionale, più moderno ed accessibile, aggiornato rispetto ai fabbisogni dell'amministrazione e conforme alle linee guida di design dei servizi digitali della PA, a cui affiancare l'entrata in esercizio del sistema per la gestione full-digital delle istanze e della modulistica.

2) Innovazione dei sistemi di back-office:

In primo luogo si ravvisa la necessità di adeguare i sistemi di protocollo, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'ente alle recenti linee guida AgID che fra l'altro prevedono, a ulteriore garanzia dell'origine e dell'integrità dei documenti, l'attivazione della funzione di "sigillo elettronico";

Risulta poi urgente dotare gli uffici tecnici di un nuovo software per la gestione dei lavori pubblici che, oltre alle funzionalità di computo metrico, analisi prezzi e contabilità, disponga di servizi cloud evoluti quali: banche date relative a norme tecniche, analisi prezzi e modulistica; servizi online di supporto alla direzione lavori; applicazioni mobili.

Infine, dopo aver investigato le caratteristiche delle migliori soluzioni disponibili sul mercato, si dovrà avviare l'istruttoria delle procedure di affidamento per la realizzazione di:

a) un sistema integrato per la gestione della contabilità economico-finanziaria (incluse le funzioni di gestione del bilancio, economato, inventario, controllo di gestione; le integrazioni con le piattaforme SIOPE+ e PagoPA, etc.) e la gestione giuridica ed economica del personale (inclusa la rilevazione presenze, le dichiarazioni del sostituto d'imposta, etc.);

b) un sistema integrato per la gestione dei procedimenti sanzionatori, con particolare riferimento a quelli relativi alle violazioni del codice della strada (incluse le interfacce verso i dispositivi Autovelox, i soggetti incaricati delle notifiche in Italia e all'estero, i servizi di riscossione dell'agenzia delle entrate, il nodo dei pagamenti PagoPA).

3) Infrastrutture e servizi cloud: la Provincia di Pisa ha da tempo sposato una strategia di progressiva adozione di servizi cloud, individuando tale requisito prioritario in tutte le procedure di affidamento, tuttavia esiste un insieme residuale di applicazioni e servizi informatici installati presso il data center dell'ente di cui occorre completare la migrazione in cloud secondo l'approccio individuato nel piano di migrazione già predisposto:

a) per i software applicativi (ad es. il sistema informativo delle sanzioni del codice della strada) la sostituzione con nuove soluzioni cloud native (SaaS) implementando, nel transitorio, il disaster recovery in cloud dell'esistente;

b) per i servizi della Intranet (active directory e file server) e per gli applicativi non disponibili in modalità SaaS la predisposizione di un'infrastruttura cloud IaaS (Infrastructure-as-a-Service) dove trasferire l'installazione;

Il potenziamento dei servizi cloud contribuirà anche al consolidamento dei servizi tecnologici di supporto al lavoro agile.

4) Sicurezza ICT: proseguirà l'attività di rafforzamento delle misure di sicurezza ICT fra le quali sono comprese specifiche azioni di sensibilizzazione e formazione del personale per aumentare le competenze e le capacità di prevenzione dei rischi.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Il Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ha individuato le linee di azione della cosiddetta "Agenda Digitale", roadmap di riferimento per l'evoluzione del sistema informatico dell'ente secondo gli indirizzi del CAD e del Piano Triennale nazionale, che nel corso dell'anno ha trovato espressione nello sviluppo di una serie di progetti ed iniziative di innovazione così come sinteticamente descritto di seguito.

Rispetto all'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi online il primo progetto realizzato ha visto la messa in esercizio di un nuovo sito web istituzionale, dotato di una grafica e di una struttura di conformi agli standard individuati la PA. I contenuti del sito sono stati riorganizzati secondo gli schemi proposti da AgID così da favorirne l'usabilità; inoltre particolare attenzione è stata data all'accessibilità per garantire che tutte le informazioni siano fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive. Parallelamente è stato sviluppato un sistema per digitalizzare i moduli ed i formulari dei procedimenti ed è stato realizzato un servizio per la compilazione e la presentazione online delle istanze di autorizzazione, previa l'autenticazione tramite SPID e CIE ed il contestuale pagamento dei diritti di segreteria (PagoPA) e dell'imposta di bollo (eBollo).

Rispetto al tema dell'innovazione dei sistemi di back-office, in primis si è completato l'adeguamento del sistema di protocollo informatico alle linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; ciò ha comportato il distacco dall'infrastruttura regionale InterPro (ormai obsoleta) e l'integrazione di una funzione di "sigillo elettronico" in grado di garantire l'autenticità, l'integrità e la non ripudiabilità delle comunicazioni. Successivamente gli uffici tecnici (Viabilità, Edilizia e Patrimonio) sono stati dotati di una nuova

piattaforma software in grado di assicurare una più efficace gestione della contabilità di lavori pubblici e corredata da un catalogo di servizi cloud aggiuntivi a supporto della direzione dei lavori e conformi alle disposizioni del Codice degli Appalti e delle linee guida ministeriali.

Infine, l'ufficio del RTD ha predisposto i capitolati che individuano i requisiti tecnici, funzionali, organizzativi ed economici per la realizzazione e la gestione (in cloud) dei seguenti sistemi informativi gestionali:

a) Il nuovo sistema per la gestione integrata dei processi e dei procedimenti delle risorse umane, della contabilità economica e finanziaria e dell'area segreteria e affari generali, compresi i servizi di integrazione ed intermediazione tecnologica atti ad assicurare l'interoperabilità con tutte le piattaforme digitali nazionali: FatturaPA, PagoPA, SIOPE+, SPID e CIE, app IO e la piattaforma delle notifiche digitali PND;

b) Il nuovo sistema per la gestione in modalità "full digital" dei procedimenti sanzionatori inerenti le violazioni del codice della strada, compresa l'integrazione con i sistemi di rilevazione delle velocità, i servizi di MCTC e di ACI PRA, la banca dati europea veicoli e patenti EUCARIS, i servizi di Agenzia delle Entrate-Riscossione, i fornitori dei servizi di stampa, imbustamento, invio e rendicontazione dei verbali in Italia e all'esterno.

Il RTD ha inoltre analizzato l'impatto dovuto al cambiamento ed ha individuato l'approccio progettuale che permetterà di mitigare i rischi.

Per quel che riguarda l'ambito infrastrutture l'intervento più rilevante è stata la realizzazione e l'integrazione della rete fonia/dati della nuova sede di via Nenni 24 mentre per l'ambito cloud è stato approntato un sistema per il backup dell'intero ambiente Concilia (server virtuali e dati) presso un CSP (cloud service provider) qualificato AgID in grado di attivare le risorse necessarie alla ripartenza dei servizi in caso di evento disastroso presso il CED dell'ente.

La Provincia ha inoltre partecipato con Regione Toscana, UPI e ANCI ad un gruppo di lavoro finalizzato a promuovere la condivisione di progettualità e soluzioni per lo sviluppo di progettualità in ambito di innovazione e trasformazione digitale, anche tramite l'adozione di piattaforme condivise a livello regionale. L'attività è sfociata nell'approvazione di un accordo di programma per l'attuazione di interventi di digitalizzazione del territorio toscano finanziati dalla Regione, nell'ambito del quale la Provincia svilupperà una progettualità specifica per trasferire sul Sistema Cloud Toscana (SCT) l'installazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e di un primo nucleo di sistemi e servizi della Intranet.

Sul fronte della sicurezza informatica, oltre a garantire la continua manutenzione e l'aggiornamento tecnologico dei sistemi di protezione (antivirus, firewall, etc.) monitorando lo stato di attuazione delle c.d. misure minime di sicurezza ICT, si è proseguito nelle azioni di formazione del personale sui temi della cosiddetta "cyber-awareness", per mitigare i rischi di incidenti riconducibili a sviste ed errori involontari degli utenti

Infine la Provincia ha aderito al progetto "Competenze digitali per la PA" promosso dal Dipartimento Funzione Pubblica con l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione. Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante di tutti i processi di innovazione guidati dalle moderne tecnologie; curare la relativa formazione è richiesto alle pubbliche Amministrazioni dal piano triennale ICT ed è previsto dal PNRR.

Obiettivo Strategico 01: Impiego efficiente ed efficace delle risorse umane

Responsabile: Paola FIORAVANTI

La gestione strategica delle risorse umane comprende le attività relative alla programmazione della dotazione organica, all'organizzazione del personale, all'analisi dei fabbisogni ed al reclutamento esterno di nuove figure professionali, alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa ed alle corrette relazioni con le organizzazioni sindacali, al coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività amministrative di competenza del settore risorse.

Nel periodo in esame, superata la prima fase del riassetto organizzativo successiva alla L. 56/2014 ed alla L.R. 22/2015, le attività comprese nella strategia del settore saranno volte principalmente alla definizione dei fabbisogni, alla valorizzazione del personale in servizio anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dal recente CCNL ed al reclutamento di nuovo personale con l'inserimento di figure essenziali per il corretto funzionamento della struttura e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Fattore determinante è dato dalle normative sulla capacità assunzionale, che allo stato attuale limitano l'espansione della dotazione organica, anche in considerazione che le province non sono ancora dotate di un assetto economico-finanziario definitivo ed in grado di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di questo comparto di enti locali.

Dopo la modifica riorganizzativa della Provincia di Pisa, operata nel 2021, il lavoro da fare è quello di un miglioramento dei servizi, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche da introdurre e sviluppare all'interno dell'ente per migliorare l'efficacia e l'efficienza.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

- Programmazione della dotazione organica, all'organizzazione del personale, all'analisi dei fabbisogni ed al reclutamento esterno di nuove figure professionali.

Rispetto alle previsioni, l'anno 2022 si è aperto con la modifica della normativa in tema di vincoli assunzionali.

Infatti, sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022 è stato pubblicato il DPCM 11/02/2022 di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019, e, pertanto, a decorrere dal 01/01/2022 ha trovato applicazione la disciplina in esso contenuta che collega, al netto della capacità di bilancio, la capacità assunzionale al valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, determinati in base alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente. Sulla base di quanto previsto, le Province che rispettano il valore soglia previsto in relazione alla fascia demografica di appartenenza, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2025.

Compatibilmente con la capacità di bilancio, quindi, la programmazione del personale per il triennio 2022-2024 è stata modificata nel corso dell'anno varie volte, anche per sopperire alle esigenze organizzative derivanti dalla sostituzione delle figure professionali cessate ed alla estrema "volatilità" del personale neo assunto che, grazie alla riapertura della stagione reclutativa da parte degli enti, permane in servizio anche per brevi intervalli di tempo.

1. con Decreto Presidenziale n. 105 del 25/11/2021 si è provveduto:

- a prendere atto della ricognizione effettuata dal Settore Programmazione e Risorse, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii, in base alla quale non risulta personale in eccedenza e/o in soprannumero;
- ad approvare la programmazione triennale del personale anni 2022 – 2024 del fabbisogno di personale;

2. con Decreto Presidenziale n. 26 del 10/03/2022 si è provveduto:

- a confermare le assunzioni già programmate e finanziate;

- ad integrare il fabbisogno triennale di personale 2022-2024, prevedendo assunzioni esclusivamente nell'anno 2022, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;
 - prevedere assunzioni a tempo determinato da destinare agli uffici titolari dei finanziamenti previsti dal P.N.R.R. per la rendicontazione dei progetti.
3. con Decreto Presidenziale n. 55 del 22/04/2022 si è provveduto:
- confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze;
 - integrare il fabbisogno triennale di personale 2022-2024, prevedendo ulteriori assunzioni esclusivamente nell'anno 2022, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;
4. con Decreto Presidenziale n. 71 del 15/06/2022 si è provveduto:
- confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze e nelle modalità di reclutamento;
 - integrare il fabbisogno triennale di personale 2022-2024, prevedendo ulteriori assunzioni esclusivamente nell'anno 2021, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;
5. con Decreto Presidenziale n. 90 del 12/09/2022 si è provveduto:
- confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze;
 - integrare il fabbisogno triennale di personale 2022-2024, prevedendo ulteriori assunzioni esclusivamente nell'anno 2022, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;
 - programmare sulla base dei risparmi maturati nel 2022 ma con riflessi anche nell'anno 2023, alcune sostituzioni, prevedendo concorsi a decorrere dall'esercizio 2023;
6. con Decreto Presidenziale n. 110 del 10/11/2022 si è provveduto:
- confermare le assunzioni già programmate e finanziate con alcune variazioni nelle decorrenze;
 - integrare il fabbisogno triennale di personale 2022-2024, prevedendo ulteriori assunzioni esclusivamente nell'anno 2022, finanziate dai risparmi delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute;
 - programmare sulla base dei risparmi maturati nel 2022 ma con riflessi anche nell'anno 2023, alcune sostituzioni, prevedendo concorsi a decorrere dall'esercizio 2023, programma che poi è divenuto per scorrimento il fabbisogno del personale dell'anno 2023, approvato con Decreto del Presidente N. 126 del 07.12.2022.

Si evidenzia, tuttavia, che per i motivi sopra riportati e nonostante le sostituzioni effettuate la dotazione organica dell'ente (rideterminata in n°224 posti con Decreto Presidenziale n. 28 del 30/03/2021) non risulta ancora oggi interamente coperta.

- Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa ed alle corrette relazioni con le organizzazioni sindacali

Sotto questo profilo, la contrattazione si è svolta regolarmente ed il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è stato sottoscritto in data 23/12/2022.

Lo slittamento dei tempi di chiusura della contrattazione integrativa è stato dovuto principalmente a due fattori:

1. la necessità di approfondire le modalità applicative dell' art.33 comma 2 del D.L. n.34/2019, a norma del quale "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'[articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017](#), è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018".
2. la sottoscrizione in data 16/11/2022 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che,

già dal testo della pre intesa, faceva presagire possibili riflessi anche sulla contrattazione decentrata 2022.

- **Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività amministrative di competenza del settore risorse.**

In attuazione alla determinazione n. 1543 del 02.12.2021 del Segretario Generale con la quale lo stesso, in qualità di Datore di lavoro, ha aggiudicato i “Servizi specialistici di tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti della Provincia di Pisa sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.” ad una ditta specializzata nel settore, è iniziata nell’anno 2022 la collaborazione con I’R.S.P.P. e A.S.P.P. esterni in particolar modo per quanta riguarda il coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente. Nel corso dell’anno si è iniziato un processo di revisione degli attestati acquisiti con contestuale digitalizzazione delle attestazioni cartacee che ha consentito una rilevazione puntuale delle esigenze formative.

Nell’Anno 2022 si è avviato inoltre il coordinamento delle attività di sorveglianza sanitaria con il nuovo medico competente incaricato dal 01/01/2022 al 31/12/2023 e la società Slalom srl affidataria del suddetto servizio. Nel corso dell’anno si sono attuate le valutazioni sanitarie preventive e periodiche, secondo il protocollo sanitario adottato.

4.3 Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico 01: Polizia Provinciale

Responsabile: Marzia LA FRANCA

Le attività del Corpo di Polizia Provinciale risultano trasversali sia alla totalità delle competenze istituzionali dell'ente sia alle connesse ed indifferibili attività di verifica e controllo del territorio che le vigenti disposizioni di legge assegnano alla competenza della Polizia Locale, così da far assumere all'Ufficio di Polizia Provinciale specifica rilevanza strategica, giusto il rapporto di sussidiarietà che deve fattivamente e quotidianamente essere alimentato, in favore del cittadino e della collettività, in genere. È così che la Polizia Provinciale si caratterizza e si colloca in un'area di intervento che, nel dare tangibile visibilità all'Ente, dirige le proprie iniziative secondo linee parallele a quelle previste nel DUP.

Allo scopo e così come proposto dal Comandante il Corpo, si prevede di porre in essere strategie operative finalizzate a migliorare sempre di più il "servizio reso al cittadino", sia esso di natura collaborativa, preventiva e repressiva, affinché ogni azione di polizia venga percepita dall'utenza come servizio rivolto alla collettività - in cui l'azione repressiva e/o sanzionatoria, sia concepita e conseguentemente percepita come avente carattere residuale e come intervento necessario e obbligato, da attuare nei confronti di coloro che, trasgredendo leggi e regolamenti, assumono comportamenti contrari al vivere civico ed alla preservazione del bene comune. Per la realizzazione di tali indirizzi ed obiettivi, e per quanto consentito dalla dotazione organica disponibile, si prevede di intervenire operativamente secondo quattro direttrici:

- 1- emanare i provvedimenti amministrativi di specifica competenza, mantenendo i risultati ottenuti con i modelli organizzativi sperimentati nel corso del 2020 e del 2021, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi istruttori necessari all'adozione dei provvedimenti finali (autorizzazioni, nulla-osta, ed altri di specie) – assicurando trasparenza ed aumentando il livello di "accesso partecipativo al procedimento", da parte del cittadino;
 - 2- sviluppare un'attività di controllo del territorio coordinando e valorizzando il supporto che le Guardie Giurate Volontarie (ambientali, venatorie e ittiche), risultano poter fornire alla Polizia Locale, giuste le specifiche disposizioni regolamentari e di legge (L.R. 12/2006 – L.R. 3/94 – L.R.30/2015– L.R. 10/2016 e L.R. 70/2019);
 - 3- realizzare controlli in materia di sicurezza stradale e pubblica incolumità, finalizzati ad alimentare nella cittadinanza sia la percezione di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità, sia la percezione dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, nel suo complesso;
- In particolare, oltre a mantenere vivo h24 il sistema di controllo della velocità di cui all'art. 142 del CdS, installato sul tratto della SGC FI-PI-LI di competenza, si prevede la realizzazione sistematica di:
- servizi di Polizia stradale su strade provinciali e regionali, prevedendo la realizzazione, h24, di controlli sul rispetto del limite di velocità, tramite apparecchiature autovelox di tipo fisso - ma anche
 - controlli a "bordo strada" attraverso i quali, oltre alla verifica delle norme comportamentali e del rispetto del Codice della Strada, sia anche possibile interloquire direttamente con il cittadino, e così, poter valorizzare anche la funzione preventiva del servizio di polizia, con indicazioni,

“consigli” e “raccomandazioni verbali”, che gli operatori di Polizia possono rivolgere, a vario titolo agli utenti della strada;

- attività di Polizia finalizzate a contrastare la presenza degli ungulati in ambito urbano ed extraurbano; fenomeno, quest’ultimo che, nonostante le strategie operative poste in essere dalle Polizie Provinciali e della Città Metropolitana di Firenze negli anni 2020 e 2021, sta assumendo rilievi e dimensioni tali da rappresentare un potenziale serio pericolo per la pubblica incolumità e per la circolazione stradale;

- servizi finalizzati a fornire ogni possibile supporto e collaborazione strategica ed operativa alle altre Forze di Polizia di Stato e Locali, in ordine alla risoluzione dei problemi di sicurezza urbana ed ordine pubblico.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nei modi e nei tempi originariamente previsti, giusta l’allegata relazione afferente i risultati raggiunti nelle singole attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria.

4.4 Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico 01: Programmazione della rete scolastica

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

In materia di programmazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa l'obiettivo prioritario della Provincia sarà quello di salvaguardare le attuali autonomie scolastiche. La Provincia svolgerà un ruolo di coordinamento intermedio nei confronti principalmente dei Comuni, sia per una migliore attuazione delle politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico (es. Pacchetto scuola, Progettazione Educativa di Zona, continuità 0-6 anni), sia più in generale in tutte le attività in materia di educazione e istruzione, con una funzione di coordinamento, di perequazione tra i territori, di supporto e consulenza per scuole ed enti locali, di elaborazione e analisi dei dati dell'istruzione. In questo contesto di attività proseguirà l'impegno della Provincia nell'ambito del gruppo di lavoro provinciale costituito ai sensi del *"Protocollo d'intesa per attivare sinergie e diffondere buone pratiche in materia di igiene e prevenzione nel sistema integrato di educazione e istruzione 0-18 anni"*, sottoscritto con i principali attori del sistema scolastico territoriale nel 2020 e recentemente rinnovato, al fine di affrontare in modo coordinato l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. La Provincia ha inoltre convocato il 7 dicembre scorso un tavolo di confronto programmatico con Università di Pisa, Comune di Pisa, ufficio scolastico provinciale, tutte le scuole della Provincia di Pisa, invitando sia gli organi scolastici, i Dirigenti Scolastici e i rispettivi Consigli di Istituto, che i rappresentanti degli organismi spontanei di Genitori, Studenti e Docenti, con l'obiettivo di risolvere il disagio venutosi a creare per la mancanza spazi.

In materia di inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado, la Provincia continuerà a gestire, in collaborazione con le Società della Salute e i Comuni, gli appositi finanziamenti regionali e statali, con l'obiettivo di garantire ai soggetti che sul territorio gestiscono i servizi di trasporto e di assistenza socio-educativa le risorse adeguate in funzione degli studenti fruitori e delle loro necessità. Insieme agli altri soggetti che compongono il Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Provinciale (GLIP) si dovrà dare attuazione a quanto previsto dal Decreto legislativo 66/2017 e ridefinire sulla base della nuova normativa il sistema di collaborazioni istituzionali previsto dall'Accordo di programma provinciale sull'inclusione, nell'auspicio che la Regione fornisca in questa materia indicazioni chiare che consentano agli enti locali toscani di muoversi in un quadro unitario. In tale ambito la Provincia si propone di definire, insieme alle Società della Salute ed ai Comuni, un accordo che regoli la ripartizione dei finanziamenti e le modalità di gestione dei servizi per l'inclusione scolastica nelle scuole superiori (assistenza educativa e trasporto individualizzato).

La Provincia perseguirà, inoltre, l'obiettivo di rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, sia tramite l'attività dei Poli tecnico-professionali, sia tramite quella delle Fondazioni ITS, costituite nelle filiere dell'Agribusiness, della Nautica Trasporti e Logistica, del Turismo e Beni culturali, della Sanità, del Sistema moda e della Meccanica, alle quali l'Ente ha aderito in qualità di socio fondatore, con lo scopo che l'attività degli ITS si sviluppi in modo da coinvolgere il sistema scolastico e i settori produttivi del territorio provinciale, con un incremento del numero di corsi organizzati in provincia di Pisa.

La Provincia, trovandosi ancora nella fase di crescita della popolazione scolastica, metterà in campo tutte le azioni possibili per garantire la didattica in spazi congrui ai bisogni e necessari per una didattica di qualità, sia in termini di aule, che di laboratori, che di impianti sportivi, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni con soggetti pubblici, ovvero contratti con soggetti privati a seguito di espletamento di specifiche gare, oltre che garantire i servizi di trasporto mirati per il percorso scuola-palestra, scuola-laboratorio, per gli Istituti non dotati di impianti, spazi e strutture proprie.

Sarà dedicata attenzione anche ai servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi, sia nei casi in cui si tratterà di affidare gli stessi in concessione, sia dove sarà necessario eseguire lavori preventivi di adeguamento dei locali adibiti allo scopo.

Proseguirà l'opera di sensibilizzazione da parte degli uffici nei confronti delle scuole sull'uso degli spazi e delle attrezzature, sia per quanto riguarda la condivisione tra di loro che con i soggetti terzi, sia per una corretta gestione votata al risparmio, nello spirito delle convenzioni triennali stipulate con tutte le istituzioni scolastiche a partire dall'anno 2012, di cui le ultime nel 2018 ed in corso di rinnovo, che disciplinano anche l'utilizzo dei fondi destinati alle spese di funzionamento delegate alle medesime ai sensi della Legge 23/96, nonché il servizio di ristoro attraverso installazione di distributori automatici o vendita diretta.

Contemporaneamente, sarà definito il percorso amministrativo finalizzato al rinnovo delle suddette convenzioni, in scadenza a fine 2021, attraverso l'approvazione di un nuovo testo concertato e condiviso con le istituzioni scolastiche anche nell'ottica di superare alcune criticità emerse nella gestione del precedente triennio.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 24/11/2022 è stato approvato il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2023/24. Nell'organizzazione scolastica provinciale non sono state riscontrate particolari criticità rispetto al dimensionamento degli Istituti scolastici. Il Piano prevede, tra l'altro, un potenziamento delle sedi operative del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

La Provincia ha operato di concerto con le Società della Salute con lo scopo di garantire a tutti gli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado l'assistenza specialistica e il trasporto dedicato nel percorso casa-scuola, corrispondendo, altresì, agli enti gestori il rimborso totale delle spese sostenute nell'a.s. 2021/22. Nel contempo, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale, è stato avviato un percorso di revisione dell'Accordo di programma sull'inclusione degli alunni disabili, tramite la costituzione, nel mese di luglio, di un apposito gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del testo del nuovo Accordo.

La Provincia ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento intermedio nei confronti delle Conferenze di zona per l'istruzione (rappresentative dei Comuni) per l'attuazione degli interventi regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico (es. Pacchetto scuola, Progettazione Educativa di Zona).

L'obiettivo di potenziare il sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore e di rafforzare i rapporti tra le Fondazioni ITS e il sistema scolastico e produttivo locale è stato perseguito tramite la partecipazione della Consigliera delegata e del Funzionario responsabile della Programmazione scolastica agli organismi decisionali delle Fondazioni e tramite l'attività di promozione dei partenariati locali per la realizzazione di alcuni corsi nel territorio della provincia di Pisa.

Anche nel 2022 il Settore Edilizia e Programmazione scolastica è stato impegnato nel suo complesso, collaborando con l'Ufficio di Presidenza, per garantire alle Istituzioni scolastiche superiori nuovi spazi didattici, in grado di consentire lo svolgimento della didattica in presenza in condizioni di sicurezza. In tale ambito di attività si è operato in particolare a Pisa e a Pontedera,

per concertare con le Istituzioni scolastiche il Piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'a.s. 2022/23, come approvato con Decreto Presidenziale n. 101 del 25/10/2022. Nel contempo, il Settore ha lavorato per allestire nuovi spazi, anche attraverso la dotazione di banchi ed arredi (compresi quelli specifici per gli studenti disabili), per assicurare la continuità della didattica, la cui evoluzione è stata costantemente monitorata, insieme all'Ufficio di Presidenza, attraverso i numerosi incontri sia in sede di Tavolo programmatico per l'edilizia scolastica della città di Pisa, sia con i Dirigenti scolastici ed i Comuni interessati per gli altri Istituti di competenza.

E' stata, inoltre, garantita la disponibilità di impianti sportivi alle Istituzioni scolastiche che non dispongono di palestre per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie e sportive, attivando accordi e contratti con soggetti terzi (Enti locali e privati), oltre che con la cooperazione tra istituzioni scolastiche, garantendo altresì i relativi servizi di trasporto dedicato, ove necessario anche per i percorsi scuola-laboratorio. Nell'ambito dell'attività sportiva curricolare, è stato sostenuto finanziariamente il progetto di arricchimento formativo degli studenti dell'indirizzo sportivo dall'I.I.S.S. "A. Pesenti" di Cascina, giusto Decreto Presidenziale n. 124/2022.

In esito all'attività di concertazione intrapresa con le istituzioni scolastiche, la Provincia con Decreto Presidenziale n. 61/2022 ha approvato la nuova convenzione, valida per il triennio 2022/2024, per la delega alle stesse di alcune funzioni ai sensi della Legge 23/96, con l'assegnazione dei relativi fondi, e per la disciplina dei rapporti tra le medesime scuole ed i soggetti terzi.

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

La gestione dell'edilizia scolastica rientra tra le funzioni fondamentali attribuite alle Province, come confermata anche dal nuovo ordinamento giuridico previsto dalla Legge n. 56/2014. Essa si esplica attraverso l'applicazione della Legge n. 23/1996 e delle altre Leggi, Norme tecniche e Regolamentari che disciplinano la materia, comprese quelle che attengono i contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere.

Riconosciuto che le strutture edilizie costituiscono elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico, per cui è necessario assicurare alle stesse uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, l'attività della Provincia viene rivolta prevalentemente al:

- controllo, verifica e gestione degli edifici scolastici, attraverso l'espletamento di servizi finalizzati all'accertamento delle condizioni di sicurezza delle componenti strutturali, edilizie ed impiantistiche ed alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- soddisfacimento del fabbisogno di aule e spazi per gli usi didattici, legato all'incremento della popolazione scolastica e ai protocolli Ministeriali di contrasto al Covid-19;
- riqualificazione del patrimonio esistente;
- incremento degli standard di sicurezza;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- adeguamento degli organismi edilizi alle esigenze delle istituzioni scolastiche, ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, all'innovazione didattica e alla sperimentazione;
- soddisfacimento della richiesta di palestre e impianti sportivi.

L'attività legata al controllo, verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria, rimane un impegno costante ed imprescindibile, anche significativo in termini di risorse umane e finanziarie, finalizzato a garantire le migliori condizioni possibili per il corretto svolgimento delle attività didattiche oltre che a preservare il patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente.

Considerato il progressivo aumento del numero degli iscritti, l'individuazione di nuovi spazi da riconvertire ad usi didattici e la realizzazione di nuovi edifici resta una delle priorità su cui sarà incentrata l'attività dei prossimi anni. Parallelamente, nel breve termine, ove necessario l'Amministrazione proseguirà con l'azione, già intrapresa lo scorso anno, volta a reperire spazi anche presso soggetti privati, oltre che di proprietà pubblica, da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche che registrano maggiori criticità in termini di carenza di aule, anche per effetto dell'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Come affermato con il piano di riassetto organizzativo approvato con D.C.P. n. 11 del 19/05/2021, per quanto concerne l'edilizia scolastica, le priorità di intervento e gli obiettivi della Provincia di Pisa, allo stato attuale, sono costituiti dalla realizzazione dei programmi di investimento legati ai finanziamenti derivanti da fonti esterne già assegnati e a quelli in corso di assegnazione e dalla realizzazione di attività progettuali per la ricerca e la richiesta di finanziamenti aggiuntivi.

Saranno realizzate, infatti, le opere relative a due progetti strategici, i cui appalti sono stati aggiudicati nel corso del 2021 e per i quali la Provincia ha ottenuto i finanziamenti nell'ambito del piano regionale di edilizia scolastica 2018/2020 (Mutui BEI), l'uno per la costruzione del nuovo edificio del Liceo "E. Montale" di Pontedera (finanziamento di 7,5 milioni di euro) e l'altro per la realizzazione della palestra per l'Istituto "G. Matteotti" di Pisa (finanziamento di 4 milioni di euro), a cui si sono aggiunte risorse proprie per il completo soddisfacimento del fabbisogno finanziario necessario.

Altri contributi finanziari sono stati conseguiti dall'Amministrazione partecipando ad altrettanti bandi attivati a livello Ministeriale, quali:

- fondi MIUR per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'edificio sede del Liceo Artistico "Russoli" di Cascina e del fabbricato principale – 2° lotto di completamento – dell'ITI L. Da Vinci di Pisa,

progettazione che è stata avviata nel corso del 2021 a seguito dello svolgimento di apposite procedura di gara per l'assegnazione dei relativi incarichi professionali;

- fondi Ministero dell'Interno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance, avviata nel corso del 2021;
- fondi MIT per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza edile e impiantistica dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre e dell'edificio hangar dell'ITI L. Da Vinci di Pisa, attualmente in corso di redazione.

Di particolare importanza è la più recente assegnazione di finanziamenti avvenuta a favore della Provincia di Pisa, per complessivi € 13.120.268,06, inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La prima parte di questi, pari ad € 5.665.570,30, è stata assegnata con il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 13 dell'08.01.2021, di ripartizione delle risorse previste per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane, per un ammontare complessivo di 855 milioni di euro, riguardanti le annualità dal 2020 al 2024, avvenuta in base ai criteri definiti con DPCM del 07.07.2020, in attuazione della Legge Finanziaria per l'esercizio 2020 (articolo 1 commi 63 e 64 della Legge 27.12.2019 n. 160, modificato dall'articolo 38-bis del D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito con modificazioni nella Legge 28.02.2020 n. 8). La Provincia di Pisa, con riferimento alla suddetta prima assegnazione, ha proposto l'attuazione dei seguenti interventi:

- Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;
- Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate;
- Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.

Con l'anticipazione al periodo 2021 – 2024 (articolo 48 del D.L. 104/2020) della disponibilità delle risorse previste per il periodo 2030 – 2034 dalla citata Legge di Bilancio 2020, il Ministero dell'Istruzione ha adottato un ulteriore piano per un ammontare complessivo di 1 miliardo e 125 milioni di euro in favore di interventi di edilizia scolastica nelle scuole secondarie superiori di province e città metropolitane che, con Decreto Ministeriale n. 62 del 10.03.2021, sono stati ripartiti in favore delle province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, sulla base dei criteri definiti nel rammentato DPCM del 07.07.2020, assegnando alla Provincia di Pisa la seconda parte di finanziamenti, pari ad € 7.454.697,76, a fronte dei quali è stata proposta l'attuazione dei seguenti due interventi, riguardanti l'ITI L. Da Vinci di Pisa:

- Fabbricato principale 2° lotto: Lavori per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio;
- Edificio hangar: Lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica.

Poiché in alcuni casi la natura e l'entità degli interventi da realizzare non è compatibile con lo svolgimento contemporaneo dell'attività didattica, l'Amministrazione sarà impegnata ad individuare spazi alternativi, presso strutture sia pubbliche che private, per la dislocazione temporanea di aule e uffici amministrativi, in particolare per quanto riguarda il Liceo Russoli di Cascina, il fabbricato principale dell'ITI L. Da Vinci di Pisa e l'Istituto Cattaneo di S. Miniato.

Sia in relazione all'esigenza transitoria di cui sopra che per integrare in maniera strutturale la disponibilità di spazi scolastici, sarà sviluppato il progetto per l'attuazione degli interventi necessari al recupero funzionale dei locali dell'immobile adiacente al teatro "Politeama" di Cascina (denominato terzo lotto), attualmente non utilizzato, di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.

In previsione di eventuali ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili, compatibilmente con l'entità dei finanziamenti stessi, è nell'intenzione dell'Amministrazione di creare un polo tecnico nell'area afferente l'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde a Pisa, sia attraverso la riconversione d'uso ed il recupero di alcuni degli edifici esistenti che mediante interventi di sostituzione edilizia di quelli non più funzionali alle attuali esigenze didattiche o in disuso, quest'ultima finalizzata alla realizzazione di un nuovo edificio scolastico, per il quale si

prevede lo sviluppo del progetto, a partire da quello di fattibilità tecnica ed economica. In prospettiva, detta operazione permetterebbe di trasferirvi le discipline tecniche attualmente presso il complesso Marchesi (afferenti all'Istituto Santoni) e di liberare conseguentemente un'intera ala del fabbricato, consentendo così di rivalutare anche la possibilità di realizzare il progetto della nuova struttura dello stesso complesso Marchesi, considerato che, così come ad oggi concepito, la sua attuazione, oltre a richiedere ingenti risorse finanziarie, implica, pur intervenendo per lotti, la dislocazione di almeno una parte delle attività scolastiche in esso attualmente presenti. Per quest'ultimo, infatti, sono previsti approfondimenti tecnici sugli ulteriori sviluppi del progetto ad oggi acquisito dall'Amministrazione, per prendere in esame anche la possibilità di collocare la nuova struttura nell'area di pertinenza dei fabbricati esistenti, piuttosto che nella medesima posizione, oltre che di un eventuale ridimensionamento legato alle prospettive di sviluppo del citato polo tecnico.

Nell'ambito della finalità generale di attrarre risorse di soggetti terzi (Stato, Regione ecc.) da destinare al soddisfacimento delle esigenze di riqualificazione, ristrutturazione e messa in sicurezza degli immobili scolastici esistenti, e di costruzione di nuovi edifici, sarà importante creare le condizioni per dotarsi di un "parco progetti", pertanto, compatibilmente con i vincoli di Legge in materia di assunzioni, saranno verificate le possibilità di potenziare l'organico del Settore Edilizia per costituire un vero e proprio "Ufficio di Progettazione" dedicato, in grado di sviluppare integralmente i progetti, ufficio che dovrà essere adeguatamente supportato anche con idonee competenze di profilo amministrativo e giuridico, cui dovrà corrispondere un altrettanto potenziamento dell'Ufficio Gare, per la gestione diretta delle conseguenti procedure per l'assegnazione degli appalti. Allo stato attuale, per intensificare l'attività di progettazione e nello stesso tempo rispettare le tempistiche legate ai finanziamenti, potrà essere fatto ricorso anche a professionalità esterne all'Amministrazione in possesso delle competenze specialistiche richieste, da individuare secondo le modalità stabilite dal Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) e dalle Leggi collegate.

La realizzazione di interventi organici di manutenzione straordinaria e di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico, tra l'altro, consentirebbe di innescare un meccanismo virtuoso di impiego delle risorse umane e finanziarie, riducendo al minimo gli interventi di riparazione per guasti, sempre più frequenti negli edifici datati o in carente stato di conservazione. Saranno approfondite anche le verifiche in merito alla possibilità di attivare forme alternative di gestione della manutenzione del patrimonio edilizio scolastico, ad esempio tramite contratti di servizio del tipo "global-service", da cui possono derivare vantaggi in termini di innalzamento del livello di servizio e di impiego di risorse sia umane che finanziarie, oppure tramite contratti di partenariato pubblico-privato per l'attuazione, in tempi minori, di interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico, in particolare per gli impianti termici e di illuminazione.

Permarrà l'attenzione rivolta alla realizzazione di servizi accessori collegati alle disabilità sempre più gravi, numerose e diversificate che si registrano in diverse scuole superiori del territorio.

Gli Uffici cureranno, inoltre, l'attività tecnico-amministrativa relativa agli appalti di manutenzione in corso e/o in fase di ultimazione, per la definizione di progetti e procedure di gare d'appalto in corso e la gestione della fase di attuazione dei relativi lavori da avviare, tra cui di seguito si annoverano i principali, oltre che per altri interventi di manutenzione che verranno definiti nel corso del 2022:

- Manutenzione straordinaria recinzione in via Sancasciani e ripristino locali coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa (lavori in corso);
- Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IIS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa (lavori in corso);
- Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra (lavori in corso);
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali scuole diverse (lavori in corso);
- Adeguamento laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa (da appaltare);
- Sostituzione infissi presso Istituto Fascetti di Pisa (da appaltare);
- Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera (da appaltare);
- Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico C. Marchesi (da appaltare);
- Manutenzione straordinaria palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera (da appaltare);

- Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale presso complesso scolastico C. Marchesi (da appaltare).

Per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di minore entità dal punto di vista tecnico-economico, l'Ente si avvarrà degli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione, previa fornitura dei materiali e attrezzature necessarie. Per la manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici scolastici ed istituzionali, l'Amministrazione si avvarrà della collaborazione dell'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposite convenzioni.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Provincia, attraverso la struttura tecnica, ha svolto costantemente le attività di controllo, verifica, manutenzione ordinaria e, ove necessario, anche straordinaria degli edifici scolastici di competenza, sia delle componenti edili che impiantistiche (impianti elevatori, dispositivi di prevenzione incendi, centrali termo – frigo, videosorveglianza, impianti di messa a terra ecc.), finalizzate a garantire le migliori condizioni possibili per il corretto svolgimento delle attività didattiche, oltre che a preservare il patrimonio edilizio, attraverso la gestione dei contratti attivati mediante procedure di appalto con operatori economici qualificati e mediante gli addetti tecnici dipendenti dell'Amministrazione. L'attività ordinaria ha incluso anche la manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici, mediante la gestione della convenzione attivata con l'U.M. Alta Val di Cecina.

Per far fronte al progressivo aumento del numero degli iscritti, in particolare per alcuni Istituti della città di Pisa, sono stati creati nuovi spazi per la didattica attraverso la riconversione di locali esistenti e attivati percorsi progettuali per l'attuazione di altri interventi aventi le medesime finalità, mettendo a frutto anche il lavoro di condivisione, monitoraggio dei fabbisogni e dello stato di avanzamento delle procedure tecnico-amministrative, svolto negli incontri periodici con i rispettivi dirigenti scolastici le Amministrazioni comunali interessate e il tavolo programmatico sull'edilizia scolastica attivato per le scuole di Pisa anche con il coinvolgimento dello stesso Comune, dell'Università, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e delle realtà associative, nonché dei rappresentanti degli studenti.

Tra gli interventi attesi più significativi di manutenzione straordinaria, si annoverano la conclusione dei lavori riguardanti la recinzione in via Sancasciani e ripristino di copertura e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa, i nuovi laboratori di elettronica presso l'IISS L. Da Vinci - Fascetti di Pisa, l'adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra, gli impianti elettrici e speciali di diverse scuole di competenza, l'adeguamento del laboratorio di chimica dell'Istituto Carducci di Pisa, la sostituzione di alcuni infissi presso l'Istituto Fascetti di Pisa. Inoltre, sono stati appaltati i lavori per la realizzazione dell'impianto di aerazione forzata presso alcuni spazi del complesso scolastico C. Marchesi, per la riqualificazione della palestra del Liceo XXV Aprile di Pontedera. E' stato, altresì definito il progetto per il recupero funzionale degli spazi ex biblioteca provinciale presso il complesso scolastico C. Marchesi.

E' proseguita l'attività strategica finalizzata all'attuazione dei programmi di investimento legati ai finanziamenti derivanti da fonti esterne già assegnati alla Provincia, tra i quali la realizzazione del nuovo edificio del Liceo "E. Montale" di Pontedera e della palestra per l'Istituto "G. Matteotti" di Pisa, i cui lavori sono in fase di esecuzione, seppure con le difficoltà, che permangono, legate alla compensazione dei prezzi ex art. 26 del D.L. 50/2022, conseguente al rincaro dei prezzi dei materiali e dei prodotti energetici.

Sono, altresì, progredite le progettazioni degli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici per i quali la Provincia di Pisa ha ottenuto importanti finanziamenti (€ 13.120.268,06) dal Ministero dell'Istruzione per la relativa realizzazione, confluiti successivamente nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. n. 51/2022) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, riguardanti il Liceo Artistico "F. Russoli" di Cascina, l'Istituto "C. Cattaneo" di San Miniato, le Palestre di via Sancasciani a Pisa (per queste è stata indetta anche la gara d'appalto) e l'ITI "L. Da Vinci" di Pisa (fabbricato principale e hangar). Il progressivo incremento eccezionale dei prezzi dei

materiali da costruzione ha comportato di aggiornare più volte la stima dei lavori. Al fine di rientrare nella disponibilità delle risorse finanziarie assegnate e consentire quindi l'avanzamento dei procedimenti in maniera più celere possibile, considerate le difficoltà di stanziare risorse aggiuntive di entità significativa da parte dell'Ente per garantire la copertura del fabbisogno complessivo, in taluni casi è stato necessario procedere alla rimodulazione dei progetti e/o all'individuazione di lotti funzionali, come per l'ITI L. Da Vinci di Pisa - Fabbricato principale, per il Liceo Artistico F. Rusoli di Cascina e per l'Istituto C. Cattaneo di San Miniato.

Sia in relazione all'esigenza transitoria per consentire i citati lavori presso la sede dell'Istituto Rusoli che per integrare in maniera strutturale la disponibilità di spazi scolastici a Cascina, è stato sviluppato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero funzionale dei locali dell'immobile adiacente al teatro "Politeama" (denominato terzo lotto), di proprietà della Provincia e del Comune di Cascina.

La Provincia ha aderito all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Istruzione relativo alla "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, candidando la proposta di costruzione del nuovo complesso scolastico C. Marchesi di Pisa, secondo i nuovi criteri di progettazione e condizioni stabilite dall'Unione Europea (Next Generation EU), pertanto è stata rinviata l'ipotesi di rivisitare il progetto acquisito in precedenza, che valutasse la possibilità di un suo eventuale ridimensionamento in relazione alle prospettive di creare un polo tecnico presso il complesso dell'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde e, conseguentemente, sono state rinviate anche le azioni progettuali in merito a quest'ultimo, tenuto altresì conto che è pendente il ricorso straordinario presentato al Presidente della Repubblica a seguito dell'esclusione della suddetta candidatura.

La Provincia ha, inoltre, aderito all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Istruzione relativo al "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" da finanziare anch'esso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, candidando le proposte per la realizzazione di una nuova palestra a Pontedera e di una nuova palestra a Cascina, oltre le proposte per la riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre di Via Bovio a Pisa e la realizzazione di aree sportive all'aperto presso l'IIS L. da Vinci-Fascetti di Pisa.

Stante i limiti previsti in materia di assunzione di personale e quelli di bilancio, anche nel 2022 non è stato possibile potenziare l'organico del Settore Edilizia e quindi di incrementare, come auspicato, le possibilità di sviluppare la progettazione all'interno dell'Ente. Analogamente, per problematiche connesse alla copertura delle spese sul bilancio pluriennale, non è stato possibile percorrere l'ipotesi di attivare forme di contratto di servizio per la gestione della manutenzione del patrimonio edilizio alternative (global service) a quelle ordinariamente applicate oppure forme di partenariato pubblico-privato per l'attuazione di investimenti.

4.5 Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico 01: Per la pianificazione territoriale e per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La L.R. 10 novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio ha introdotto una nuova disciplina per il governo del territorio regionale e ha in parte modificato e in parte ridefinito la gerarchia degli strumenti della pianificazione. Più in particolare, ha esplicitato che tutti gli strumenti della pianificazione (in essi incluso, pertanto, anche il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale o PTC) “si conformano” al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), che è “lo strumento di pianificazione territoriale della Regione al quale si conformano le politiche regionali, i piani e i programmi settoriali che producono effetti territoriali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica”. Il PIT ha per di più valore di Piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) e dell’articolo 59 della medesima legge 65/2014.

Per altro verso, è previsto che il PTC venga integrato da parte della Provincia anche con i contenuti di tutte le Deliberazioni approvate in sede di Conferenza di copianificazione (previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato) o di specifici “Accordi di pianificazione” previsti in attesa dell’approvazione del nuovo Piano regionale per le Attività Estrattive conseguente alla LR 35/2015 che ha ridefinito, attribuendole interamente alla Regione, le competenze in materia di cave. Il PTC è soggetto poi ad ulteriori esigenze di recepimento di trasformazioni disposte da altri soggetti, quali ad esempio quelle connesse ai procedimenti avviati ai sensi dell’art. 81 D.P.R.616/77 e dell’art. 25 L. 210/85 relativi ad intese Stato-Regione su opere pubbliche di interesse statale od opere e interventi ferroviari.

Il legislatore regionale all’emanazione della nuova Legge di governo del territorio (LR 65/2014) ha infine previsto anche l’attivazione di una congrua fase di transizione, per consentire ai diversi soggetti del governo del territorio di definire o ridefinire i propri strumenti e di allinearli al resto della pianificazione. Tale periodo, quantificato in cinque anni, è scaduto il 12/11/2019.

Nel 2019, con Decreto del Presidente n. 46 del 9 aprile, la Provincia di Pisa ha aderito all’Accordo Regione - Province - Città metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani territoriali di coordinamento ai sensi dell’art. 23 della l.r. 73/2018, promosso con Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 1/04/2019. L’Accordo impegna i firmatari ad effettuare “revisione o aggiornamento” del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale. In adempimento all’Accordo la Provincia ha emanato uno specifico Atto di indirizzo (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24/07/2019) ed ha decretato l’Avvio del Procedimento (DP n. 155/2019), con contestuale nomina del Garante per l’Informazione e la Partecipazione.

Il procedimento di adeguamento del PTC al PIT/PPR è proseguito con la fase della raccolta di osservazioni, pareri e contributi, alla quale ha fatto seguito una Integrazione dell’avvio del procedimento allo scopo di sottoporre il procedimento stesso a Verifica di Assoggettabilità a VAS: verifica conclusasi con certificazione della non assoggettabilità.

A seguito di tale verifica la Provincia ha proceduto (DCP 29/2020) all’Adozione del nuovo testo nei tempi stabiliti dall’accordo, avviando la fase delle Osservazioni ed approvando le conseguenti controdeduzioni con DCP n. 26 del 20/10/2021. E’ al momento avviato l’iter per la convocazione della Conferenza Paesaggistica prevista dalla LR 65/2014 e dalla Disciplina del PIT/PPR, all’esito della quale sarà possibile procedere alla definitiva approvazione del testo aggiornato e conformato del PTC, nel sostanziale rispetto delle tempistiche previste dall’Accordo con la Regione Toscana. A ciò seguiranno l’aggiornamento del Portale della pianificazione con l’inserimento dei nuovi elaborati e l’aggiornamento delle informazioni sul sistema informativo geografico regionale (ai sensi degli artt. 56 e 56 della LR 65/2014).

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

L'approvazione definitiva del Procedimento di adeguamento del PTC Provinciale di Pisa al PIT/PPR della Regione Toscana e alla legge regionale n. 65/2014, è avvenuta con la Delibera di Consiglio Provinciale n 7 del 16/03/2022 validata in data 5/05/2022 dalla Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT ed è stata Pubblicata sul BURT n. 21 parte II del 25/05/2022. L'Aggiornamento del portatile della pianificazione è stato aggiornato nei tempi prestabiliti, implementato dagli elaborati del PTC approvato e reso efficace con la pubblicazione sul BURT n.21 del 25/05/2022. Il portale della pianificazione aggiornato è consultabile nel SITO dell'ENTE Provinciale nell'area tematica Pianificazione Territoriale.

4.6 Missione 09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, relativamente alle competenze sulla materia e specificamente al sistema rifiuti

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico 01: Ricostituire l'uff. Ambiente per l'esercizio delle funzioni riassegnate alla competenza dell'Ente

Responsabile: Giuseppe POZZANA

La Corte costituzionale, con sentenza 129/2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 1, lettera d), numero 1, della l.r. 22/2015, e dell'articolo 5, comma 1, lettere e) e p), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), nel testo modificato dall'articolo 1 della legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61 (Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010) e dall'articolo 2 della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 15 (Riordino delle funzioni amministrative in materia ambientale in attuazione della l.r. 22/2015 nelle materie rifiuti, tutela della qualità dell'aria, inquinamento acustico. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 89/1998, 9/2010, 69/2011 e 22/2015), nella parte in cui attribuiscono alla Regione Toscana le competenze già esercitate dalle province in materia di controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti e accertamento delle relative violazioni, e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate.

Conseguentemente le funzioni relative alla verifica e al controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate sono rientrate nella competenza delle Province, la cui struttura organizzativa deve essere riadeguata agli attuali compiti.

Una recente ulteriore sentenza della Corte costituzionale benché relativa ad altra Regione ha affermato un principio valevole anche per la Regione Toscana a seguito del quale anche le competenze in materia di bonifica dei siti inquinati devono ritornare alle Province, essendo assegnate alle stesse da Legge Nazionale, non derogabile dalla Regione. È quindi imminente una nuova fase di ridefinizione delle competenze provinciali in materia ambientale, che dovrà necessariamente comportare un ancor più marcato rafforzamento dell'ufficio ad esse preposto.

Al momento vige l'avvalimento disposto (sino al 31/12/2021) dalla Regione Toscana per lo svolgimento delle istruttorie di competenza provinciale nella fase di transizione. Ciò ha consentito alla Provincia di Pisa di avviare il processo di ricostituzione dell'Uff. Ambiente, che dovrà essere consolidato e ulteriormente implementato quanto meno nel prossimo biennio.

Tale processo dovrà essere attuato adottando per quanto possibile modalità e procedure conformi ai processi di digitalizzazione e semplificazione in corso nell'Ente (con particolare riferimento alla gestione delle istanze, al rilascio di certificazioni, alla gestione del registro delle imprese autorizzate).

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Nell'anno 2022 l'Ufficio Ambiente della provincia ha assunto pienamente la gestione delle istruttorie relative ai provvedimenti che sono tornati di competenza provinciale a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019.

Nell'ambito delle sue attività, l'Ufficio Ambiente ha inoltre adempiuto ad altre attività riconducibili alla funzione fondamentale della tutela e valorizzazione dell'ambiente: ha pertanto assicurato la presenza della Provincia all'interno del Comitato tecnico regionale per la gestione delle funzioni del Ministero dell'Interno (art. 6 d.lgs 105/2015) che, in particolare, si occupa degli stabilimenti

cosiddetti sopra soglia effettuando istruttorie sui rapporti di sicurezza redatti dai gestori, facendo ispezioni e applicando sanzioni (Direttiva Seveso III).

Obiettivo strategico 02: Gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Un ulteriore obiettivo strategico del Settore Programmazione e Risorse della Provincia consiste nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia ambientale.

Infatti, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 129/2019 tale competenza, assunta dalla Regione Toscana con propria Legge n° 22/2015 a far data dal 1° gennaio 2016, a decorrere dal 30 maggio 2019 è stata riattribuita alle Province toscane ed alla Città Metropolitana di Firenze, Enti competenti in materia ai sensi dell'art. 262 del D.Lgs. 152/2006 (c.d. "Testo Unico Ambientale").

Conseguentemente, dal 30 maggio 2019 la Provincia di Pisa è tornata ad essere l'autorità competente a ricevere i verbali di accertamento per violazioni in materia ambientale elevati dagli organi competenti sul proprio territorio, nonché a gestire i conseguenti procedimenti amministrativi, fino all'eventuale attivazione della procedura dell'esecuzione forzata/riscossione coattiva.

Il Settore si pone, quindi, l'obiettivo strategico di recuperare pienamente le competenze interne necessarie allo svolgimento di tale funzione, da attuare mediante lo "smaltimento" dei verbali 2017-2019 non definiti dalla Regione Toscana alla data del 30/05/2019 e la contestuale definizione di quelli successivamente trasmessi alla Provincia di Pisa quale autorità competente.

In conclusione, la strategicità del presente obiettivo consiste nell'assicurare un'efficace modalità di presidio del territorio provinciale al fine di garantire la tutela e la valorizzazione del suo ambiente, andando oltre la mera ottica di sanzionamento pecuniario.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Per quanto concerne il recupero della competenza sanzionatoria in materia ambientale, passata dalle Province toscane alla Regione Toscana per effetto della L.R. 22/2015 con decorrenza 1° gennaio 2016, e tornata alle prime per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 129/2019, nel corso del 2022 sono state adottate n° 79 ordinanze-ingiunzioni di pagamento.

Sempre nel corso dell'anno 2022, sono state adottate n° 6 ordinanze di archiviazione, di cui n° 2 per decesso del trasgressore, n° 1 per accertamento ritenuto infondato nel merito e n° 3 per non corretta notifica del verbale di accertamento.

Infine, è stata concessa n° 1 rateizzazione per una sanzione comminata con ns. ordinanza-ingiunzione di pagamento.

4.7 Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo strategico 01: Trasporto Pubblico Locale

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo una lunga attesa, dovuta ai numerosi contenziosi che si sono susseguiti in merito alla procedura di affidamento, ad un unico gestore, su scala regionale, del Trasporto pubblico locale su gomma, a partire dal 1 Novembre 2021, l'aggiudicatario AT Linee Toscane ha potuto dare avvio al Servizio.

Sono così superate le criticità legate all'incertezza del futuro, che ingessavano, e non poco, la programmazione e gli investimenti sul Settore.

I Comuni, che hanno sempre confermato il percorso intrapreso con la Convenzione relativa all'Intesa, ex D.G.R. n. 492/2012, adesso possono tornare ad effettuare le dovute analisi, organizzare specifici incontri su alcuni aspetti, come quelli di indirizzo progettuale, ed apportare, se necessario, le dovute modifiche al programma di esercizio, sentita anche la Regione.

In ciò la Provincia dovrà tornare a giocare un ruolo strategico nella programmazione del servizio in quanto parte del servizio, cioè quello così detto "a domanda debole" dovrà progressivamente uscire dal contratto e, mediante i così detti "Lotti Deboli", di gestione diretta da parte della provincia, si dovranno promuovere modalità e sistemi innovativi per rendere maggiormente sostenibili servizi che, viceversa, con la formulazione tradizionale risulterebbero eccessivamente sconvenienti e quindi a rischio di soppressione.

Qualora lo stato emergenziale dovesse protrarsi anche nell'anno 2022 l'Ufficio, di concerto con la Regione e con i Comuni, dovrà garantire un livello di offerta di servizi adeguato, attraverso un'attenta e continua pianificazione dei servizi, che tenga di conto della capacità portante dei mezzi di TPL, disposta dalla norma, e della domanda che dovrà essere oggetto di monitoraggio costante.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

L'attenzione dell'Ufficio è massima anche se non mancano difficoltà nell'attuazione dell'obiettivo. La condivisione di dati e scelte sia con la RT sia con i Comuni ed Azienda non sono semplici. Il rispetto dell'obiettivo di entrata definita in esercizio del così detto scenario T2 fissato al momento al 1/11/2023 risulta oggi fortemente a rischio. Stanno emergendo tutte le difficoltà preannunciate e sicuramente è necessario che tutte le forze interessate dal tema incrementino l'attenzione e l'impegno. Vi sono ancora forti elementi di incertezza connessi alla definizione del servizio che rimarrà compreso nel così detto lotto di rete forte, quali servizi dovranno essere garantiti nei così detti lotti deboli, le risorse finanziarie effettivamente disponibili, la definizione dei dati di origine/destinazione, necessità di applicare clausole sociali.

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo la positiva esperienza nell'ambito dei Transiti Eccezionali, proseguirà il processo di digitalizzazione delle procedure di autorizzazione per le "ad istanza di parte" riguardanti le attività di scuola guida, scuola nautica, agenzia di consulenza automobilistica, officina di revisione, trasporto merci in conto proprio. Si tratta di un percorso non semplice in quanto rivolto ad un mondo imprenditoriale non sempre pronto e preparato a cogliere in modo celere le novità in materia di adempimenti amministrativi. In tal senso l'ufficio unificato garantirà così un'importante punto di riferimento a supporto del tessuto imprenditoriale dei Trasporti Privati, assetto strategico per l'economia del territorio.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Sono proseguite le attività di confronto con l'operatore individuato per attuare il processo di digitalizzazione di alcune procedure amministrative specifiche del Settore. L'anno di entrata in esercizio dei primi applicativi dovrebbe essere il 2023. Intanto sono proseguite le verifiche sulle idoneità tecniche e strutturali delle sedi delle scuole guida, con esiti al momento positivi.

Obiettivo strategico 01: Viabilità

Responsabile: Cristiano RISTORI

Dopo anni di grandi difficoltà, incontrate nella gestione del patrimonio stradale sin dal 2007 a causa della crisi economica a cui ha fatto seguito la mancata attuazione della riforma delle Province, dal 2019 è stato avviato il processo di ricostruzione delle Province che, pur rimanendo Ente di secondo Livello, torna ad avere una capacità di azione importante nei processi di gestione e trasformazione del territorio. Già dal 2018 è iniziato il lento processo di ricostruzione dell'Ente Provincia, che ha cominciato a dare i primi concreti frutti nel 2020 e che si prevede venga consolidato nei prossimi anni. L'assunzione di personale tecnico ed amministrativo diviene fondamentale per garantire una forza lavoro in grado di garantire il corretto e funzionale investimento delle risorse trasferite al Settore, in primis dal Ministero delle Infrastrutture.

Dopo decenni di assoluta mancanza di attenzione sul tema delle manutenzioni del patrimonio stradale, oggi finalmente si torna a guardare a questa forma di investimento non più come ad un semplice costo ma come attività strategica per la funzionalità del tessuto socio-economico del territorio.

Principale obiettivo del Settore è quello di garantire il mantenimento in esercizio della viabilità, cercando di limitare il più possibile l'imposizione di limitazioni di portata o transito alla circolazione che, viceversa, rischierebbero di danneggiare in modo pesante se non addirittura in modo irreparabile, le capacità produttive del tessuto territorio locale.

Gli interventi manutentivi, potenziati in numero ed entità, dovranno quindi da un lato garantire l'eliminazione il più possibile tempestiva dei pericoli che si generano in modo più o meno continuativo ma allo stesso modo restituire vita utile a quelle opere, o tratti di strada, che ormai hanno superato tale limite. Continue richieste di risarcimento danni, rallentano altri adempimenti da parte degli uffici.

Altro obiettivo strategico del Settore è quello di proseguire nella programmazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e potenziamento della rete viaria, che mirano ad un miglioramento diretto della rete stradale soprattutto in termini di sicurezza per l'utenza, attraverso modifiche geometriche importanti (ad es. riqualificazione di intersezioni esistenti o adeguamento di tratti di viabilità).

Su questo tema è strategico l'intervento della Variante al centro abitato di Madonna dell'Acqua per il quale esiste già lo stanziamento delle relative risorse necessarie alla realizzazione, ma sul quale impone il vincolo di aggiudicare la gara d'appalto entro il 31.12.2021. La complessità del procedimento, richiede tuttavia una cura e attenzione particolare. La progettazione definitiva è in fase di conclusione essendo già stato avviato il procedimento di variante urbanistica, ultimo elemento rimasto da superare per procedere all'approvazione del progetto definitivo e alla successiva indizione della procedura di gara dell'accordo quadro. Tra fine 2023 ed il 2024 si prevede l'entrata in funzione del primo lotto della variante nord.

Infine, occorre portare a termine i contenziosi instaurati nell'ambito della realizzazione degli interventi facenti parte del PRIIM 2002-2007, con particolare riferimento all'intervento riguardante la Variante SRT 439 al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina, per il quale nell'anno 2019 è intervenuta la risoluzione contrattuale in danno all'Impresa, con contenzioso già avviato, ma che nel 2020, a causa della pandemia ha visto un rallentamento che alcuni rinvii delle udienze. Nel 2021 è stata comunque bandita la procedura di gara per i lavori che dovrebbero, una volta terminati, consentire alla collettività di usufruire finalmente di questa importate arteria viaria.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Nel corso 2022 è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in termine di impegno di spesa delle somme stanziare. In particolare sono stati completati o avviati interventi strategici e fondamentali, ed al 31/12/2022 risultavano:

- 1) conclusi i lavori di realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo la SP 2 Vicarese nel tratto interno al c.a. di Ghezzeno (Comune di S. Giuliano T.me)
- 2) conclusi i lavori adeguamento dell'intersezione a raso esistente tra la SP 3 e la SP 25 a rotatoria, (Comune di Bient-

- na);
- 3) in corso di esecuzione i lavori di trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP 30 e la strada Comunale di Via dei Condotti (Comune di S. Giuliano T.me);
 - 4) conclusi i lavori di adeguamento a rotatoria dell'intersezione tra la SP 10 e la SP 30 (Comune di Vecchiano);
 - 5) conclusi i lavori sistemazione del tratto in frana lungo la SP 32 di Montecatini Val Di Cecina;
 - 6) conclusi i lavori sistemazione di tratti dissestati da cedimenti del corpo stradale lungo la SP 329 (Comune di Monteverdi M.mo e Pomarance);
 - 7) conclusi i lavori interventi vari di riqualificazione della pavimentazione stradali, con particolare riferimento per un complessivo di circa € 4 Mln (distribuiti su tutta la rete in gestione in base alle priorità manutentive);
 - 8) conclusi i lavori 2 ponti lungo la SRT 206 (Comune di Cascina);
 - 9) conclusi i lavori sistemazione dei giunti ed impalcato della SRT 436 (Comune di S. Miniato);
 - 10) conclusi i lavori riparazione e consolidamento del ponte ubicato lungo la SP 45 al km 0+100 (Comune di Lajatico);
 - 11) conclusi i lavori di riparazione e consolidamento del ponte ubicato lungo la SP 5 al km 2+150 (Comune di S. Maria a Monte);
 - 12) in corso di esecuzione i lavori di riparazione e consolidamento del ponte ubicato lungo la SP 25-dir al km 0+200 (Comune di Vicopisano);
 - 13) in corso di esecuzione i lavori di riparazione, adeguamento ed integrazione dei dispositivi di ritenuta e dei dispositivi non convenzionali (distribuiti su tutta la rete in gestione in base alle priorità manutentive);
 - 14) conclusi i lavori di sistemazione del tratto in frana lungo la SP 13 la km 48+130 (Comune di Riparbella);
 - 15) in corso di esecuzione i lavori di adeguamento a rotatoria dell'intersezione tra la SP 13 e la SP 48 (Comune di Castellina M.ma);
 - 16) conclusi i lavori di messa in sicurezza idraulica lungo la SP 26 all'ingresso dell'abitato di Santo Pietro Belvedere Lotto I (Comune di Capannoli);
 - 17) in corso di esecuzione i lavori di consolidamento del corpo stradale lungo la SP 47 tra il km 6+800 ed il km 8+100 (Comune di Pomarance);
 - 18) in corso di esecuzione i lavori di consolidamento del corpo stradale lungo la SP 27 al km 5+000 circa in Loc. San DALMAZIO (Comune di Pomarance);
 - 19) approvato il progetto definitivo del Lotto Stralcio 1-2 della nuova Viabilità a Nord di Pisa di collegamento tra la SS 1 Aurelia ed il Polo ospedaliero di Cisanello, indetta la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto congiunto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, per un QE complessivo superiore a 27 Mln di Euro;
 - 20) stipulato il Contratto d'appalto di lavori per rendere Collaudabile la Variante SRT 439 al Centro abitato di Castelnuovo V.C.;
 - 21) affidato l'AQ di progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riparazione dei ponti stradali ed avviate le progettazioni per gli interventi di ripristino della capacità portanti dei ponti ubicati rispettivamente lungo la SP 1 km 0+300 (Comuni di Vicopisano-Calcinai);
 - 22) approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara dell'appalto fondi MIT per la sistemazione del tratto in frana lungo la SP 17 tra il km 0+600 ed il km 0+800 – (Comune di Castelnuovo VC);
 - 23) approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara dell'appalto fondi MIT per la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la SP 11 in Loc. Val di Cava – (Comune di Ponsacco);
 - 24) approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara dell'appalto fondi MIT per la riparazione dei ponti ubicati lungo la SP 48 rispettivamente al km 1+700 e km 2+000 (Comune di Casciana T.me-Lari);

A ciò si aggiungono le ulteriori attività di gestione degne di rilievo:

- 01) affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e pronto interventi per complessivi 700.000 € circa
- 02) affidamento ed esecuzione dei servizi di gestione del verde di sfalcio erba lungo i margini esterni e le scarpate, potature ed abbattimento alberi per complessivi € 700.000,00 circa;
- 03) acquisto di n. 4 nuovi trattori per complessivi 360.000,00 €
- 04) acquisto di n. 4 nuovi mezzi operativi Fiat Ducato per una spesa di complessivi 180.000,00 €.

A ciò si deve aggiungere l'attività ordinaria di gestione, quali sorveglianza stradale, monitoraggio del traffico circolante sulla rete, aggiornamento del database degli incidenti stradali con danni a persone, aggiornamento della rete stradale di competenza (ceduta la SP 224 al Comune di Pisa ed acquisita la Via di Ripafratta dai Comuni DI Vecchiano e S. Giuliano T.me), sopralluoghi per rilascio autorizzazioni, concessioni nulla osta per pratiche COSAP, gestione relazioni sinistri, rilascio pareri per comuni o altri Enti.

Responsabile: Cristiano RISTORI

L'UO deve garantire l'adeguato supporto amministrativo alle strutture tecniche di riferimento costituite dai Settori Viabilità ed Edilizia, compreso il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Tra i principali obiettivi vi è quello sicuramente di garantire l'uniformità dei procedimenti e del format dei documenti prodotti dai Settori, oltre che offrire un'efficace e tempestiva risposta amministrativa alle esigenze dei Settori stessi.

La natura delle richieste proveniente dai Settori, spesso di natura manutentiva e conseguentemente con necessità di risposta la più tempestiva possibile, comporta per l'Ufficio una notevole capacità operativa nel garantire tempi contenuti nella predisposizione ed approvazione degli atti.

In tutto ciò deve trovare adeguato spazio il processo di informatizzazione dei processi e di archiviazione dei dati per consentire una sempre migliore organizzazione del lavoro, garantendo una capacità di programmazione delle esigenze dei settori, specie manutentivi.

L'obiettivo è quello chiaramente di riuscire a garantire standard di qualità nella produzione degli atti amministrativi e tempi di risposta minori possibili per consentire l'esplicazione più efficace e tempestiva possibile delle azioni alle strutture tecniche.

Altro aspetto fondamentale è quello di garantire l'esecuzione nei modi e tempi previsti dalla normativa degli adempimenti di informazione e trasparenza, atti a dimostrare la corretta ed efficiente azione amministrativa.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Durante l'anno è stata garantita la qualità e massima celerità nella redazione degli atti amministrativi a supporto dell'attività del Settore. La quantità di atti prodotti dal Settore nel corso del 2022 ammonta a complessivi 662 atti Dirigenziali, oltre ai Decreti Presidenziali e Delibere di Consiglio.

I controlli di gestione non hanno rilevato irregolarità, permettendo il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti.

4.8 Missione 11 – Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico 01: Protezione Civile

Responsabile: Cristiano RISTORI

Il 25 giugno 2020 è stata approvata la Legge Regionale n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" che adegua la disciplina regionale al D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile". La Legge cerca di riempire un vuoto normativo lasciato dalla legge delega DLgs del 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile", ed in vigore dal 6 febbraio 2018, che ha abrogato - tra gli altri provvedimenti legislativi - la precedente disciplina di cui alla legge n.225/1992.

Il nuovo Codice di protezione civile ha l'obiettivo di rafforzare l'azione del servizio nazionale di Protezione civile e di riorganizzare le funzioni dei soggetti coinvolti e tra le varie novità introdotte, individua: - all'articolo 1, comma 2 le norme del decreto medesimo come principi fondamentali in materia di protezione civile ai fini dell'esercizio della potestà legislativa concorrente delle Regioni; - all'articolo 3, comma 1 le autorità di protezione civile, tra cui i Presidenti delle Regioni; - all'articolo 6 le responsabilità attribuite alle succitate autorità; - all'articolo 11 le funzioni attribuite alle Regioni.

Il citato Codice tuttavia rinvia, in molte disposizioni del medesimo provvedimento, all'adozione di direttive apposite da parte del Dipartimento di Protezione civile, che risultano quindi essenziali per l'adeguamento della normativa regionale al nuovo sistema di protezione civile. Ad oggi tali disposizioni non sono state emanate.

In tal senso l'art. 50, comma 1 del D. lgs. 1/2018, dispone che fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti.

In tale quadro generale la LR 45/2000 cerca di garantire comunque un riordino della materia almeno fino all'emanazione di decreti attuativi nazionali.

Con la nuova LR 45/2020 la Regione torna a delegare alle Province importanti funzioni trasferendo anche adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento delle stesse.

Le funzioni delegate abbracciano i seguenti aspetti: previsione e prevenzione dei rischi, pianificazione provinciale, vigilanza sulla individuazione, da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenza.

Obiettivo strategico è l'adeguamento e potenziamento della struttura di protezione civile provinciale in ordine a personale, strutture operative (in primis la Sala Operativa provinciale Integrata) ed aspetti organizzativi interni, in modo da poter svolgere, con efficacia, le funzioni delegate dalla Regione toscana.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Nel corso del 2022 la RT non ha approvato alcuno dei Decreti attuativi previsti dalla LR 45/2020. Nel mese di dicembre 2022 UPI e le Province hanno comunque licenziato le bozze di n. 2 decreti attuativi relativi agli ambiti di Protezione Civile ed ai contenuti dei nuovi piani di protezione Civile Provinciali, la cui approvazione si prevede possa concretizzarsi nei primi mesi del 2023.

4.9 Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico 01: Per il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e per la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Nel 2014 la Legge DelRio ha affidato alle Province, tra le altre, la funzione fondamentale di "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale".

La Provincia di Pisa, che vanta una lunga ed apprezzata attività ed impegno in questo campo, pur nel contesto del forte ridimensionamento operato dalle recenti modifiche istituzionali continua a presidiare questa fondamentale tematica e in particolare si occupa di coordinare, elaborare, sostenere e diffondere concrete politiche di genere, di integrazione sociale, di contrasto ai fenomeni discriminatori ed al prototipo della discriminazione: la violenza di genere.

La Provincia si fa soggetto di promozione di progetti e azioni positive, sia finalizzati alla rimozione di ostacoli che direttamente o indirettamente sono fonte di discriminazione sociale, sia propulsivi della presenza femminile nei luoghi decisionali, nelle Istituzioni e in ogni ambito organizzativo della società. Fornisce inoltre il supporto tecnico e amministrativo necessario per le funzioni e le attività della Consigliera di Parità (Organismo autonomo ma per legge supportato organizzativamente dalle Province) e del C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (organismo consultivo e propositivo previsto presso tutti gli Enti pubblici).

Le azioni proposte sono rivolte, a seconda della tipologia, al personale dell'Ente stesso, alle scuole, alla cittadinanza, a persone che vivono situazioni di particolare svantaggio.

La Provincia di Pisa:

- Coordina la rete di istituzioni e Associazioni attive contro la violenza di genere. Promuove e gestisce il Tavolo di Coordinamento Territoriale dei soggetti della rete contro la violenza di genere (L.R. 59/2007).
- Aderisce ad un Protocollo d'intesa con Prefettura, Comuni, Tribunale, Forze dell'Ordine, Istituzioni universitarie e Scolastiche, Enti del sistema sanitario, Associazioni per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne, della violenza intrafamiliare e della violenza assistita, recentemente rinnovato dopo un lungo ed accurato lavoro di revisione e ricalibrazione.
- Partecipa, tramite il Presidente del CUG, al Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità, organo consultivo del Consiglio Comunale e della Giunta comunale di Pisa.
- Fa parte della rete RE.A.DY, la Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni, di cui anche la Regione Toscana fa parte, nata nel 2006 su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma. I Partner della RE.A.DY sono invitati costantemente a promuovere, nelle diverse realtà locali, l'adesione alla Rete coinvolgendo i Comuni, le Province e la Regione del proprio territorio.
- Ha aderito all'Accordo promosso dalla Regione Toscana (Delibera della Giunta Regionale n. 460 dell'8 aprile 2019) con le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla rete, per rafforzare la collaborazione tra di esse e promuovere ulteriormente l'adesione alla READY sul territorio regionale, operando per il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI ed il contrasto alla discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Nel corso del 2022 la Provincia ha curato tutti gli adempimenti necessari per la presentazione di una proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana e denominato "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere", finalizzato a rafforzare il sostegno alla parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica. A tal fine ha svolto una intensa attività di concertazione territoriale, d'intesa con la Presidenza, la Consigliera delegata alle Pari Opportunità e la Consigliera delegata alle attività con le Scuole, che ha portato alla redazione ed alla sottoscrizione di un "Accordo territoriale di genere" per l'anno 2022 predisposto ai sensi della Legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 "Cittadinanza di genere".

In base a tale Accordo gli uffici hanno poi redatto, e sottoposto alla Regione con esito positivo, un Progetto denominato "Azioni di parità in Provincia di Pisa", che la Regione Toscana ha approvato ed ammesso a finanziamento.

Nei tempi prescritti sono stati adempiute tutte le prescrizioni progettuali e le disposizioni delle norme di gestione e di riferimento, con gli affidamenti degli incarichi (dove previsti) e la stipula delle relative Convenzioni. Le attività sono state affidate a Soggetti aderenti al Protocollo d'intesa con Prefettura per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne.

Sempre nel 2022 gli Uffici hanno curato tutti gli adempimenti propedeutici all'emanazione da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del DM 154 dell'8/09/2022 di nomina della dr.ssa Elena Casarosa a Consigliera di parità per la Provincia di Pisa.

La nomina è stata perfezionata acquisendo la dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte della Consigliera nominata, che ha successivamente avviato le attività di sua competenza, contando sul supporto degli uffici provinciali come previsto dalla normativa di riferimento.

PROVINCIA DI PISA



DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 1

5.1 Obiettivi Operativi per Missione e Programma 2022-2024

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
Preventivo 2022							
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione							
Programmi							
0101 - Organi istituzionali							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	10.000,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0102 - Segreteria generale							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		25.141,19	24.021,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		40.000,00	40.000,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	23.000,00	23.000,00	52.577,93	51.521,71	32.202,18	1.056,22
Quote di risorse generali		27.000,00	27.000,00	36.042,67	36.042,67	6.418,42	0,00
	Totale entrate	50.000,00	50.000,00	88.620,60	87.564,38	38.620,60	1.056,22
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato							
Residui		48.688,71	48.688,71	48.688,71	122,59	0,00	48.566,12
Fondo pluriennale vincolato		22.305,02	19.725,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		3.530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	3.884.000,00	883.191,00	994.759,61	884.409,94	111.568,61	110.349,67
Quote di risorse generali		50.000,00	4.601.000,00	4.637.728,47	3.932.054,03	36.728,47	705.674,44
	Totale entrate	3.934.000,00	5.484.191,00	5.632.488,08	4.816.463,97	148.297,08	864.590,23
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Residui		11.214,44	11.214,44	11.120,64	11.120,64	-93,80	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.824,09	3.824,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	80.000,00	80.000,00	71.835,48	57.028,24	-8.164,52	14.807,24
Quote di risorse generali		36.300.000,00	36.300.000,00	34.843.131,86	34.830.645,64	-1.456.868,14	12.486,22
	Totale entrate	36.380.000,00	36.380.000,00	34.914.967,34	34.887.673,88	-1.465.032,66	27.293,46
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Residui		259.387,54	259.387,54	259.253,87	66.607,06	-133,67	192.646,81
Fondo pluriennale vincolato		2.475.322,38	2.622.897,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		2.950.000,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	150.000,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	126.000,00	4.526.000,00	140.241,08	140.241,08	-4.385.758,92	0,00
Quote di risorse generali		5.770.000,00	1.370.000,00	334.828,70	217.721,23	-1.035.171,30	117.107,47
	Totale entrate	5.896.000,00	5.896.000,00	475.069,78	357.962,31	-5.420.930,22	117.107,47
0108 - Statistica e sistemi informativi							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	15.000,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	20.000,00	20.000,00	12.379,66	8.450,59	-7.620,34	3.929,07
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	20.000,00	35.000,00	12.379,66	8.450,59	-7.620,34	3.929,07

0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane							
Residui		365,17	365,17	0,00	0,00	-365,17	0,00
Fondo pluriennale vincolato		855.387,84	851.335,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	130.000,00	431.550,30	431.550,30	131.550,30	0,00
Quote di risorse generali		430.000,00	300.000,00	312.774,60	274.728,79	182.774,60	38.045,81
Totale entrate		430.000,00	430.000,00	744.324,90	706.279,09	314.324,90	38.045,81
		Totale Missione 01					
Residui		319.655,86	319.655,86	319.063,22	77.850,29	-592,64	241.212,93
Entrate Missione 01 aventi specifica destinazione	Competenza	46.710.000,00	48.260.191,00	41.867.850,36	40.864.394,22	-6.392.340,64	1.003.456,14
Totale FPV Missione 01		3.381.980,52	3.521.804,43				
Totale Avanzo libero Missione 01		6.520.000,00	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo accantonato Missione 01		0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo vincolato		0,00	150.000,00				
Avanzo libero e acc.to			885.000,00	ok			

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione					
Programmi					
0101 - Organi istituzionali	Residui	35.560,43	0,00	0,00	35.560,43
	Competenza	343.600,00	73.982,03	278.582,26	204.600,23
0102 - Segreteria generale	Residui	171.864,83	0,00	-66.835,60	105.029,23
	Competenza	2.906.741,19	268.702,47	2.628.222,83	2.359.520,36
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	Residui	21.349.488,15	3.325.797,11	0,00	18.023.691,04
	Competenza	17.625.105,02	15.386.346,92	15.771.695,83	385.348,91
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Residui	27.297,37	0,00	0,00	27.297,37
	Competenza	794.324,09	51.491,80	646.462,13	594.970,33
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Residui	225.515,57	0,00	-39.766,68	185.748,89
	Competenza	2.238.117,18	16.785,09	1.879.198,05	1.862.412,96
0108 - Statistica e sistemi informativi	Residui	141.308,19	0,00	-4.526,24	136.781,95
	Competenza	563.500,00	84.706,47	414.199,89	329.493,42
0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane	Residui	29.566,49	0,00	0,00	29.566,49
	Competenza	3.732.887,84	460.417,13	2.570.785,51	2.110.368,38
Totale Residui Titoli I° e Titolo II°		22.061.264,26	3.335.835,10	-113.623,66	18.611.805,50
Totale Comp.za Titolo I° e Titolo II°		31.260.980,52	16.538.444,15	24.472.930,96	7.934.486,81

Titolo 2 Spese in conto capitale						
Missione		Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programmi						
0101 - Organi istituzionali	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
0102 - Segreteria generale	Residui	14.827,58		0,00	0,00	14.827,58
	Competenza	35.000,00		14.999,90	14.999,90	0,00
0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	10.000,00		0,00	0,00	0,00
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
0105 - Gestione dei beni demanziali e patrimoniali	Residui	54.084,61		10.037,99	-2.397,54	41.649,08
	Competenza	2.966.705,20		166.012,34	243.784,56	77.772,22
0108 - Statistica e sistemi informativi	Residui	11.751,04		0,00	-97,60	11.653,44
	Competenza	45.000,00		15.000,00	25.000,00	10.000,00
0109 - Assistenza tecnico- amministrativa	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
0110 - Risorse umane	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
	Totale Residui	80.663,23		10.037,99	-2.495,14	68.130,10
	Totale Comp.za	3.056.705,20		196.012,24	283.784,46	87.772,22
Totale Spese Titolo 2 Spese in conto capitale		3.137.368,43		206.050,23	281.289,32	155.902,32

Obiettivo U.O. SEGRETERIA GENERALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	La Segreteria generale collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. Supporta gli organi istituzionali nella realizzazione del programma di mandato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici.	La Segreteria generale collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. Supporta gli organi istituzionali nella realizzazione del programma di mandato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici.	La Segreteria generale collabora in particolare con il Presidente per consolidare l'identità dell'Ente all'esterno e per promuoverla presso tutti i diversi livelli istituzionali. Supporta gli organi istituzionali nella realizzazione del programma di mandato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Segreteria generale ha collaborato in particolare con il Presidente che ha partecipato ad eventi e iniziative, in presenza e in videoconferenza nell'anno 2022.

In particolare **riunioni** del Consiglio direttivo UPI Toscana, Consiglio delle Autonomie Locali, Tavoli di Confronto con la Regione Toscana, con la Camera di Commercio di Pisa e con le Associazioni di categoria, assemblee presso Fondazioni ed Associazioni di la Provincia di Pisa fa parte.

Incontri presso le scuole superiori del territorio provinciale, **incontri** con la Prefettura di Pisa al Tavolo di coordinamento provinciale -Comitato per ordine e sicurezza pubblica. Partecipazione a **cerimonie** di commemorazione ed inaugurazione.

La Segreteria generale ha svolto attività di accompagnamento e **supporto all'azione amministrativa** nelle sue funzioni interne ed esterne, in particolare a supporto dell'attività deliberativa degli organi istituzionali

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Paola Maria LA FRANCA

Obiettivo U.O. SEGRETE RIA GENERAL E	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico-contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori ha posto in essere azioni coordinate avendo come obiettivo il passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stata	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico-contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo il controllo del passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente.	La Segreteria generale si occupa di tutte le attività degli Organi dell'Ente, fornendo supporto giuridico-contabile in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi e sviluppando una cultura di reale trasparenza. La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori dovrà porre in essere azioni coordinate avendo come obiettivo il monitoraggio costante del passaggio di documenti/atti/informazioni nel nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro. La Casa di vetro permetterà all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente.

	prevista l' attivazione di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con la relativa migrazione dei contenuti utili e la formazione dei redattori per il back – office della Casa di Vetro.	Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la verifica di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con il relativo controllo della migrazione dei contenuti utili e l'aggiornamento e formazione dei redattori per il back – office della Casa di Vetro.	Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista il monitoraggio di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con il relativo controllo della migrazione dei contenuti utili.
--	--	---	---

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Segreteria generale per l'anno 2022 ha posto in essere una serie di azioni coordinate con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori, avendo come obiettivo il la piena funzionalità del nuovo albero della Sezione **Amministrazione Trasparente – Casa di vetro**.

E' stata effettuata l'attivazione della sezione nel nuovo portale "Casa di Vetro" con indicizzazione dei nuovi contenuti e link di collegamento alle pagine del sito per le pubblicazioni delle annualità precedenti.

E' stato verificato il funzionamento di tutte le sezioni del nuovo albero dell'Amministrazione trasparente con la relativa migrazione dei contenuti utili e la formazione dei redattori per il back – office della Casa di Vetro.

La Segreteria generale, di concerto con la UO Tecnologie Informatiche, con la UO Provveditorato e con gli altri Settori ha posto in essere azioni coordinate avendo come obiettivo la verifica del nuovo albero della Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di vetro.

La Casa di vetro ha permesso all'Ente di attuare in modo ottimale i dettami normativi introdotti dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente.

**PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE,
PROVVEDITORATO**

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. GARE E CENTRALE COMMITTENZA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
DEFINIRE E RENDERE OPERATIVO IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN MATERIA DI PROCEDURE DI GARA	Definire e disciplinare le nuove procedure operative per lo svolgimento delle gare di competenza dell'Ente; Modificare conseguentemente i Regolamenti; Formalizzare e proceduralizzare con modalità digitali tutti i flussi documentali, allo scopo di assicurare certezza, trasparenza, tracciabilità delle istruttorie e degli Atti.	Monitorare la funzionalità della nuova struttura e delle nuove procedure. Introdurre modifiche ove necessario.	
	Monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a correttivi ove necessario sulla base delle esigenze che emergeranno, per configurare sempre più la Centrale come vera e propria modalità di “gestione associata” del servizio, particolarmente in relazione alle esigenze che si manifesteranno per l’attuazione del Piano nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR).	Monitorare la funzionalità della CUC provvedendo a correttivi ove necessario sulla base delle esigenze che emergeranno, particolarmente in relazione alle esigenze che si manifesteranno per l’attuazione del Piano nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR).	
	Supportare gli uffici tecnici dell'Ente nelle procedure di attuazione del PNRR.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Sono state definite nuove modalità operative per gestire i flussi documentali sia con gli Uffici interni della Provincia, sia con gli Uffici dei Comuni aderenti alla Centrale di Committenza.
In particolare sono stati creati ambienti di condivisione documentale (cloud con i comuni e cartelle condivise con gli uffici interni), che hanno assicurato certezza, trasparenza, tracciabilità delle istruttorie e degli atti.

Per quel che riguarda la funzionalità della Centrale di Committenza il prospetto allegato evidenzia come nel corso del 2022 sono aumentate le procedure gestite dalla Centrale di Committenza per conto dei comuni, sia in termini numerici (n. procedure) che di importo. Il dato è significativo se lo si confronta sia con le medie complessive 2017-2022, sia con le medie escluso l'anno 2020.

Infine l'Ufficio ha supportato le procedure di attuazione del PNRR non solo dei Comuni convenzionati ma quelle della Provincia di Pisa, completando nei termini gli affidamenti richiesti dal Settore Edilizia.

A completamento l'Ufficio Gare e Centrale di Committenza ha gestito nel 2022 procedure per un importo complessivo di circa € 60.000.000,00, comprensivo delle procedure gestite per conto dei Comuni convenzionati con la Centrale di Committenza.

Dati Operativi

Stazione Unica Appaltante Provincia di Pisa anni 2017-2022

	anno 2107	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	MEDIE	medie senza 2020
Enti convenzionati n.	6	6	7	7	2	5	5,5	
N. procedure/gare n.	6	13	12	11	3	24	11,5	8,5
Importo procedure €	€ 3.788.810,15	€ 1.837.716,76	€ 15.190.144,71	€ 22.907.996,48	€ 2.676.500,00	€ 13.742.216,93	€ 10.023.897,51	€ 5.873.292,91
Lavori/gare n.	0	7	9	3	0	10	4,83	4
Importo lavori €	€ 0,00	€ 1.124.566,51	€ 2.590.344,71	€ 918.035,48	€ 0,00	€ 6.025.829,12	€ 1.776.462,64	€ 928.727,81
Servizi/gare n.	6	6	3	8	3	14	6,67	4,5
Importo servizi €	€ 3.788.810,15	€ 713.150,25	€ 12.599.800,00	€ 21.989.961,00	€ 2.676.500,00	€ 7.716.387,81	€ 8.247.434,87	€ 4.944.565,10

Obiettivo U.O. PROV., ECONOMATO E CONTRATTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
ADOTTARE UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO, IN ADEMPIMENTO ALLA NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE, INCORPORANDO TRA LE ATTIVITÀ DELL'UO ANCHE QUELLE IN MATERIA DI CONTRATTI	Cogliere l'opportunità offerta dalla entrata in vigore di una nuova macrostruttura per riorganizzare l'UO interessata incrementandone l'efficienza.	Monitorare la funzionalità della nuova struttura e delle nuove procedure. Introdurre modifiche ove necessario.	
DARE ULTERIORE SVILUPPO ALL'ADEGUAMENTO DELLA PROVINCIA ALL'AGENDA DIGITALE DELLA P.A. PER MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI E RIDURRE I TEMPI E I COSTI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Verificare la coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	
DARE AVVIO ALLA COLLABORAZIONE CON LE NUOVE COMPAGNIE AFFIDATARIE DEI SERVIZI ASSICURATIVI.	Gestire la transizione dai vecchi ai nuovi operatori onde assicurare – compatibilmente con le previsioni di polizza- la prosecuzione senza interruzione delle coperture assicurative sui sinistri già in esame o in trattamento. Espletare le procedure di individuazione del nuovo affidatario del servizio di brokeraggio assicurativo.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Da gennaio 2022 è stata approvata una modificata alla macrostruttura che interessava il settore Affari Generali. Il nuovo modello organizzativo ha incorporato nella U.O. Provveditorato ed Economato anche l'attività in materia contrattuale e la gestione delle partecipazioni societarie, per cui è stato necessario operare in un 'ottica di riorganizzazione operativa ridefinendo le varie competenze.

Al fine di snellire l'attività contrattuale è stata proposta al Segretario Generale una procedura per la sottoscrizione degli atti che consentirebbe di velocizzare tale adempimento, adottando quanto riportato dal Codice dei Contratti all'art. 32 comma 14.

Sono stati predisposti, adeguandoli alla normativa schemi di contratti e richieste documenti.

In merito alla riorganizzazione delle attività di protocollo, è stato raggiunto come obiettivo quello di semplificare le procedure e ridurre il cartaceo, ancorché in progress poiché condizionato agli avvicendamenti del personale per motivi legati a pensionamenti e maternità.

Si è provveduto quindi a proporre il digitalizzare delle notifiche degli atti destinati o provenienti dalle strutture ed uffici provinciali, a monitorare l'Archivio corrente e di deposito, aggiornando gli atti derivanti dall'attività svolta dagli uffici, previa verifica dei fascicoli consegnati per l'archiviazione dalle varie strutture ed uffici e ad effettuare le varie ricerche di archivio conseguenti.

Tenuto conto delle nuove novità legislative è stato proposto, di concerto con l'ufficio informatico, con atto n. 3659/2022 la nuova versione del Manuale di gestione dei flussi documentali, del protocollo informatico e degli archivi, redatto ai sensi del sopracitato art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale, corredato dai relativi allegati, quali parte sostanziale del provvedimento.

E' stato gestito senza particolari difficoltà il passaggio alle nuove compagnie assicurative assicurando la prosecuzione senza interruzioni del servizio.

E' stata espletata la procedura di individuazione del nuovo affidatario del servizio di brokeraggio assicurativo, con determinazione dirigenziale n.1388 del 27.10.2022. La procedura per un sopraggiunto ricorso amministrativo è stata bloccata (prot.n. 62799 del 23.12.2022) e dovrà quindi concludersi nel 2023.

Con l'avvento della pandemia c'è stata una accelerazione della digitalizzazione, in particolare per l'ufficio Protocollo e URP che si sono trovati ad utilizzare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Questo percorso è proseguito così da soddisfare l'utenza rendendo gli atti e documenti gestibili, accessibili e condivisibili in modo rapido, riducendone i tempi e i costi.

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SERVIZIO PARTECIPAZIONI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
ATTUARE GLI INDIRIZZI DELIBERATI IN OCCASIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI	Rafforzare gli strumenti di incidenza sulla governance delle società di gestione dei Poli tecnologici. Presidiare il loro percorso di razionalizzazione in attuazione della LR 57/2019.	Presidiare il percorso di razionalizzazione del sistema del trasferimento tecnologico in attuazione della LR 57/2019.	
	Rafforzare gli strumenti di monitoraggio sulle partecipazioni mantenute.	Recepire eventuali nuovi indirizzi impartiti in occasione delle revisioni annuali.	
	Ulteriore implementazione dei procedimenti di dismissione in corso, che per ragioni diverse (contenziosi formali, controversie interpretative, ecc.) non sono ancora stati portati a termine.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Le azioni previste sono state puntualmente compiute come attestato dalla DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE nr. 42/2022 del 27/12/2022 Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

Ciò ha comportato la promozione di accordi con gli altri EELL coinvolti per il rafforzamento della governance nelle Società di gestione dei Poli Tecnologici.

Sono poi proseguiti gli adempimenti previsti dalle Revisioni periodiche, come ampiamente descritto nella Delibera citata.

Obiettivo U.O. RISORSE UMANE, GEST. BILANCIO E SERVIZI FISC.	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Programmazione economico-finanziaria dell'Ente, che si sviluppa principalmente attraverso la predisposizione dello schema di bilancio di Previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente; termine fissato dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000), e delle variazioni in corso d'esercizio, nonché dei relativi allegati. Particolare e puntuale attenzione alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione ed alla gestione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, scomposto nelle varie componenti libere e vincolate e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Con l'applicazione dei nuovi principi contabili dell'armonizzazione ex D.Lgs. 118/2011, attenta ricognizione delle poste contabili di spesa, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, al fine di ridurre al minimo i tempi che intercorrono dall'acquisizione delle risorse al loro utilizzo e di rimodulare, secondo il principio della competenza finanziaria, i finanziamenti sul triennio secondo i crono-programmi delle opere in relazione alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Controllo dei flussi di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.		
02	I servizi fiscali dell'Ente comprendono tutte le attività poste in essere al fine di garantire la corretta applicazione del sistema impositivo previsto dal D.P.R. n° 633/1972 in materia di I.V.A., adempiendo nei termini di legge agli obblighi di trasmissione delle varie dichiarazioni fiscali e del rilascio delle certificazioni dei compensi erogati nell'anno precedente, ed il puntuale monitoraggio delle eventuali novità introdotte dal legislatore in materia di adempimenti fiscali: split payment, imposizione IRPEF per incarichi di lavoro autonomo, espropri, contributi e pignoramenti presso terzi.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

L'attività gestionale dell'esercizio 2022 si è svolta senza elementi di particolarità e gli obiettivi sono stati raggiunti. Nella regolarità i principali adempimenti e scadenze a cui è chiamato ad adempiere il Settore, anche se i controlli degli organi statali a cui gli enti locali sono sottoposti stanno incrementando di numero e raggiungono livelli di dettaglio più particolareggiati.

Il 2022 è stato caratterizzato dalla riduzione delle due imposte principali quali l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta responsabilità civile auto. Una parte del gettito è stata compensata dagli incrementi del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali e dai canoni di concessione sulle strade provinciali. Nell'anno 2022 la riduzione dei gettiti delle entrate non sono stati compensati

con trasferimenti dello stato, come invece era avvenuto negli anni 2020 e 2021 per l'emergenza sanitaria.

La determinazione di un avanzo di amministrazione di importo elevato ha consentito la possibilità di finanziare interventi di parte investimento, principalmente nel settore dell'edilizia scolastica.

Nella regolarità i principali adempimenti e scadenze a cui è chiamato e coinvolto il settore.

L'attività si è particolarmente concentrata al termine dell'esercizio.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. ENTRATE E CONCESSIONI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	La gestione delle entrate comprende il controllo costante e continuo delle entrate tributarie proprie, l'imposta provinciale di trascrizione, l'imposta responsabilità civile auto, il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali. Il controllo è funzionale alla verifica della corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio per consentire così l'adozione delle eventuali correzioni delle previsioni, adottando eventualmente le misure correttive di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle entrate con riferimento alla riscossione oltre quella volontaria, che non si concretizza in una vera e propria riscossione coattiva, per la caratteristica stessa dei tributi.		
02	Il notevole volume delle violazioni al Codice della Strada genera un forte impatto in termini di modulistica (circa 50.000 moduli ogni anno tra comunicazioni per la decurtazione punti, comunicazione società di locazione, relate di notifica) che doveva essere correttamente inserita a mano dagli operatori addetti. Per questa ragione nel 2021 abbiamo provveduto all'acquisto di un software di lettura ottica OCR, in modo da ottimizzare l'inserimento e ridurre l'errore umano. Tale programma ha richiesto un notevole sviluppo in termini di messa a regime. Nell'anno 2022 dovremo perfezionare il sistema e renderlo sempre più adatto alle nostre esigenze.		
03	Data la crisi economica, causata anche dal COVID-19 e visto l'elevarsi delle richieste di rateizzazioni delle sanzioni autovelox, nell'anno 2022 si rende necessario adottare misure a sostegno delle nuove esigenze dei cittadini e delle imprese, modificando gli atti e i regolamenti, prevedendo forme facilitate per l'incasso delle somme.		
04	Si rende necessario inoltre, ampliare il numero di Comuni a cui inoltrare le richieste di rinotifiche via PEC, anziché tramite raccomandata A/R, con la conseguente diminuzione di: stampe copie conformi, visure e lettere di accompagnamento, spese postali e tempo lavoro. Infatti il verbale non notificato per posta ordinaria, torna all'ufficio, che deve procedere alla visura della banca dati Siatel per controllare la correttezza dell'indirizzo del trasgressore/destinatario. Una volta accertata l'esattezza dei dati, si chiede la notifica tramite messo comunale ai sensi dell'art. 137 del c.p.c. per poter giungere alla conclusione del procedimento, ossia far conoscere l'infrazione del CdS, al trasgressore/destinatario.		
05	Concessioni: con la piattaforma Canone Unico adottata nel 2021, si è attivata la nuova procedura che consente la gestione interamente informatizzata di tutto l'iter procedimentale. Tale piattaforma è utilizzata sia in modalità front office dagli utenti esterni (Enti pubblici, studi professionali, singoli cittadini, ecc.) che possano accedere anche tramite Spid, sia in modalità back office dagli uffici provinciali (Ufficio Concessioni e Viabilità). Il 2022 servirà per mettere a regime l'intero programma con le nuove interfacce relative al Canone Unico, agganciando ogni singolo pagamento al PagoPA. Nel 2022 inoltre, prevediamo di automatizzare il controllo degli interventi d'urgenza effettuati sulle strade provinciali, andando ad associare le singole mail compilate dalle ditte, ai pagamenti effettuati o da effettuare.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

L'attività dell'ufficio è stata rivolta al recupero delle sanzioni rimaste inevase totalmente o parzialmente degli anni precedenti, attraverso l'invio di tali sanzioni all'Agenzia delle Entrate Riscossioni e dal miglioramento ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

In quest'anno sono stati inviati a ruolo tutti i verbali Codice della Strada rimasti fermi nel periodo della pandemia. Tale attività per l'Ufficio è stata di forte impatto, comportando un'intensa attività lavorativa sia in front che in back office.

L'ufficio ha cercato di migliorare l'efficienza dei processi cercando di semplificare le procedure per i cittadini, in particolare analizzando la situazione di disagiate condizioni economiche e di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, volte a spingere gli utenti a chiedere la rateizzazione. Abbiamo analizzato, attraverso uno studio di fattibilità alla luce della normativa interna e delle modifiche legislative avvenute a livello nazionale per Covid, le richieste ricevute negli anni 2020 e 2021 in modo da capire il target degli utenti e i motivi che hanno spinto a chiedere la rateizzazione.

Abbiamo analizzato con precisione il dettato normativo delle sanzioni come da CdS e l'impianto regolamentare relativo al Canone Unico. Tali conclusioni sono state pubblicate sui relativi siti per la gestione sanzionatoria e sull'home page della Provincia sulla sezione dedicata al Canone Unico.

Per quanto riguarda il sistema PagoPA l'Ufficio ha attivato tutte le procedure per la messa a regime del portale dei pagamenti PAGO PA. Il servizio risulta perfettamente funzionante agganciandosi al gestionale Concilia e Canone Unico attraverso il proprio sistema gestionale.

Per quanto riguarda il sistema PagoPA è necessario precisare che trattasi di un sistema realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso gli Enti Creditori: Pubblica Amministrazione, Società a controllo pubblico e Gestori di pubblici servizi. Dal punto di vista del soggetto pagatore (cittadini o imprese) la piattaforma pagoPA si configura come una nuova modalità per accedere ai servizi erogati dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti.

Le pubbliche amministrazioni, inclusi gli enti locali, all'interno del più ampio processo di digitalizzazione, sono chiamate ad implementare il Sistema PagoPA, ossia la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, e il SIOPE+, ossia la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Paola Maria LA FRANCA

Obiettivo U.O. PATRIMONIO E CONTROLLO DI GESTIONE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA E PASSIVA E GESTIONE DELLE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE – Viene svolto un continuo monitoraggio dei contratti di locazione attiva e passiva e di concessione stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. In relazione alle scadenze dei contratti in corso, sulla base degli indirizzi dell'Ente e in attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni vigente, specificatamente le valorizzazioni, vengono attivate le procedure per l'attivazione di nuovi contratti.		
02	GESTIONE RESIDUALE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE TOSCANA Nel corso del 2022 si prevede di stipulare anche il contratto di locazione del Centri Impiego di Pisa, per cui, nelle annualità successive, si tratterà di gestire tale contratto secondo le modalità previste al precedente obiettivo n. 1.		
03	GESTIONE DI TASSE, CONTRIBUTI, IMPOSTE ECC. – l'Ufficio provvede alla gestione di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Provincia di Pisa e/o in uso alla stessa (IMU, TARI, Consorzi di Bonifica).		
04	GESTIONE DELLE UTENZE DELL'ENTE – l'Ufficio, con il supporto tecnico- impiantista da parte del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, provvede alla gestione di tutte le utenze attive per la fornitura di energia elettrica, gas naturale ed idrica a tutti gli edifici di competenza dell'Ente, intesi come immobili istituzionali, a destinazione scolastica e in uso all'Ente.		
05	GESTIONE DEGLI INVENTARI - La corretta gestione del patrimonio dell'Ente è strettamente connessa alla gestione degli inventari e alla registrazione di tutte le movimentazioni dei beni mobili e immobili. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Con riferimento al "Principio contabile applicato alla contabilità economico – patrimoniale", si procede alle scritture inventariali di aggiornamento del conto del patrimonio sul programma gestionale della contabilità dell'Ente, sia per quanto attiene l'inventario dei beni mobili che quello dei beni immobili.		

06	GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI – La U.O. Patrimonio gestisce, con il supporto tecnico del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, anche gli impianti sportivi scolastici in orario extrascolastico, mediante lo strumento della concessione amministrativa.		
07	RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PROVINCIALI. Ridefinizione degli spazi ad uso uffici anche in relazione agli aumentati fabbisogni di spazi ad uso scolastico che presuppongono la ricollocazione di alcuni uffici provinciali collocati in prossimità agli edifici scolastici, con conseguente attivazione di contratti di locazione passiva che, nelle annualità successive, si tratterà di gestire secondo le modalità previste al precedente obiettivo n. 1.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA E PASSIVA E GESTIONE DELLE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE - Sono stati gestiti tutti i rapporti in essere attivi e passivi (compreso la nuova locazione passiva di via Nenni 24/26/28), incluso i profili di contenzioso giudiziale e stragiudiziale per i contratti problematici. Sono state gestite anche le implicazioni connesse con l'emergenza sanitaria ed i relativi provvedimenti.		
02	GESTIONE RESIDUALE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE TOSCANA - Resta ancora da stipulare il contratto di locazione per l'immobile attuale sede del Centro per l'Impiego di Pisa. A febbraio Arti ha richiesto nuovamente all'Agenzia del Demanio il rilascio di un parere di congruità del canone di locazione proponendo la propria stima, e l'Agenzia il 15 giugno ha risposto di ritenere congruo il valore di mercato proposto pari a € 255.795,04. A seguito di osservazioni formulate dalla Provincia di Pisa in relazione alla perizia di stima inviata da Arti, in palese contrasto con quella redatta dalla Provincia, i due Enti di concerto hanno inviato all'Agenzia delle Entrate richiesta di stima del canone di locazione. L'Agenzia delle Entrate non ha ancora risposto.		
03	GESTIONE DI TASSE, CONTRIBUTI, IMPOSTE ECC. - Sono stati gestiti tutti i tributi dovuti, comprese le contestazioni nei casi di errata attribuzione dei ruoli.		

04	GESTIONE DELLE UTENZE DELL'ENTE - Sono state gestite le convenzioni in essere (energia elettrica e gas), oltre alle utenze idriche e di teleriscaldamento, attuando a seguito di monitoraggio e verifica con i Settori dell'Ente interessati, cessazioni, sospensioni e modifiche. Attivate le nuove forniture mediante voltura dell'utenza di energia elettrica, rispettivamente, della porzione dell'immobile denominato "Palazzo Blu" posto in Pontedera destinato ad attività didattica di istituto scolastico di istruzione secondaria superiore nel comune di Pontedera, di cui al contratto di locazione Rep. n. 1001/2021, e della porzione, ad uso uffici istituzionali, dell'immobile posto in Pisa, Via Nenni n. 24, di cui al contratto di locazione Rep. n. 1040/2022.		
05	GESTIONE DEGLI INVENTARI - Gli inventari dei beni mobili e immobili sono stati aggiornati con i movimenti intervenuti in corso d'anno, in termini di cessazioni e nuove acquisizioni per quanto riguarda i beni mobili, e di valorizzazioni patrimoniali per quanto attiene ai beni immobili.		
06	GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI - Sono stati gestiti tutti i rapporti in essere, con particolare riguardo alle problematiche connesse all'emergenza sanitaria.		
07	RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PROVINCIALI – Nell'ambito degli aumentati fabbisogni di spazi l'Amministrazione ha stipulato il contratto di locazione passiva dell'immobile ad uso uffici posto in Pisa, via Nenni n. 24/26/28 con la Società LE.I. Leoncini Immobiliare Srl, Rep. 1040 del 16/03/2022		
In materia di Espropriazioni per pubblica utilità sono stati avviati e gestiti tutti i procedimenti la cui attivazione è stata richiesta dal Settore Viabilità, oltreché gestiti i procedimenti ancora in corso			

Obiettivo U.O. EDILIZIA E IMPIANTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	<i>Interventi riguardanti la sede istituzionale della Provincia di Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II</i>		
	Si prevede di assegnare l'appalto dei lavori per la messa in sicurezza della copertura e delle facciate, a seguito di apposita procedura di gara, una volta conseguita l'autorizzazione da parte della Soprintendenza, a cui è stato sottoposto il progetto nel mese di novembre 2021, in quanto immobile sottoposto a vincolo, ai sensi del D.Lgs 42/2004. Sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione e adeguamento funzionale degli spazi interni.	Completamento dei lavori relativi a copertura e facciate.	
02	<i>Interventi relativi agli edifici sede delle Caserme dei Carabinieri</i>		
	Saranno prodotte le integrazioni/modifiche al progetto per gli interventi presso la caserma di Volterra (completamento sostituzione infissi, sostituzione generatore di calore e adeguamento normativo della centrale termica), già sottoposto alla Soprintendenza per il parere di competenza, in esito alle indicazioni/osservazioni dalla stessa formulate. Compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, si procederà all'appalto dei relativi lavori. L'attività dell'Ufficio sarà rivolta inoltre alla realizzazione dei lavori per altri interventi, in parte già individuati, presso gli immobili di Pontedera e di Palaia.	Gestione della fase di realizzazione dei lavori e relativo collaudo.	Verifica fabbisogno di ulteriori interventi manutentivi e relativa progettazione ed esecuzione.
03	<i>Interventi di manutenzione di altri edifici di proprietà della Provincia</i>		
	Saranno realizzati gli interventi di manutenzione di natura edile ed impiantistica secondo le esigenze individuate in coordinamento con l'U.O. Patrimonio oltre che con il Settore Viabilità per gli immobili funzionali alla gestione della rete viaria.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

01) Interventi riguardanti la sede istituzionale della Provincia di Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II.

E' stata conseguita l'autorizzazione della Soprintendenza per l'esecuzione dei lavori, cui ha fatto seguito la definizione del progetto esecutivo e l'indizione della gara per l'appalto dei lavori. E' stato altresì gestito l'appalto per il mantenimento del ponteggio perimetrale all'edificio ed attuate le misure per contrastare l'accesso ad estranei e i bivacchi nelle aree interdette al passaggio, per la tutela del decoro e della sicurezza.

02) Interventi relativi agli edifici sede delle Caserme dei Carabinieri.

Sono stati realizzati diversi interventi manutentivi presso gli immobili di Pontedera e di Palaia. Una volta predisposta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria, è stata presentata la pratica alla competente Soprintendenza per l'ottenimento dell'autorizzazione dei lavori di sostituzione degli infissi presso la caserma di Volterra.

03) Interventi di manutenzione di altri edifici di proprietà della Provincia.

Sono stati appaltati i lavori di messa in sicurezza della gronda di copertura sul prospetto ovest del casello di Casale Marittimo e definiti i rapporti con il comproprietario del fabbricato, in collaborazione con la U.O. Patrimonio della Provincia.

E' proseguita l'attività di ricognizione dei vari fabbricati, in precedenza non gestiti direttamente dal Settore, ai fini della verifica dello stato di manutenzione, in collaborazione con la U.O. Patrimonio.

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo U.O. TRASPORTI E SUPPORTO AMM.VO SETTORI TECNICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.	Confermare gli attuali standards di qualità nella produzione degli atti amministrativi prodotti.
02	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.	Garantire il tempestivo e corretto adempimento delle pubblicazioni e trasmissione di informazione in materia trasparenza ed anticorruzione.
03	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.	Efficientamento delle modalità di trasmissione e gestione dei dati contabili delle opere realizzate atte a definire il valore patrimoniale dei beni di proprietà dell'Ente.

Report al 31 dicembre 2022 Descrizione (breve)

La mole di procedimenti e risorse stanziata per la manutenzione oltre alla gestione ordinaria del patrimonio stradale determinano un carico di lavoro ed una produzione di atti e documenti che mettono a dura prova la struttura preposta. Sebbene sia garantito il massimo impegno da parte delle risorse umane assegnate al Settore si riscontrano episodi di ritardi negli adempimenti rispetto agli standard normativi. I ritardi si possono riscontrare nella liquidazione di alcune fatture, nella rendicontazione patrimoniale, nell'incasso delle entrate provenienti da altri Enti finanziatori. Ciò premesso si rileva che:

01- Le verifiche effettuate dal Sistema interno di controllo non hanno evidenziato deficienze nella qualità degli atti amministrativi;

02-	La pubblicazione degli atti è comunque sempre garantita nei termini prevista dalla norma in materia di pubblicazione;
03-	La patrimonializzazione degli interventi completati è avvenuta nei termini previsti dal cronoprogramma concordato con l'U.O. Ragioneria.

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo U.O. TEC. INFORM., FONIA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI	Adeguamento dei sistemi di protocollo, gestione e conservazione dei documenti informatici alle recenti linee guida AgID inclusa l'attivazione della funzione di "sigillo elettronico; Avvio in esercizio del sistema per la gestione del registro delle aziende autorizzate alla gestione dei rifiuti "in procedura semplificata" e dei relativi procedimenti. Acquisizione e messa in esercizio di un nuovo software per la gestione dei lavori pubblici con servizi cloud evoluti quali: banche date relative a norme tecniche, analisi prezzi e modulistica; servizi online di supporto alla direzione lavori; applicazioni mobili.	Prosecuzione del processo di dematerializzazione e gestione in modalità "full digital" di tutti i procedimenti e processi lavorativi dell'ente.	
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ONLINE	Realizzazione di un nuovo sito web istituzionale (grafica, struttura di navigazione, sistema di gestione dei contenuti) con caratteristiche tecniche, di sicurezza e funzionali conformi alle linee guida per il design dei servizi digitali della PA ed alle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Avvio in esercizio del sistema per la gestione full-digital delle istanze e della modulistica.	Potenziamento dei servizi online erogati in una prospettiva "digital & mobile first".	
EFFICIENZA DELLA INFRASTRUTTURA ICT	Gestione, manutenzione e continua evoluzione tecnologica dell'infrastruttura ICT, della rete dati, dei servizi di connettività e fonia.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	

	Servizio di Disaster Recovery in cloud dell'attuale sistema di gestione dei procedimenti sanzionatori. Predisposizione di un'infrastruttura cloud IaaS (Infrastructure-as-a-Service) dove installare alcune componenti critiche per il funzionamento dei servizi della Intranet (active directory e file server). Valutazione di soluzioni cloud native per l'archiviazione e la condivisione dei documenti, incluso il supporto per il lavoro in team. Rafforzamento delle misure di sicurezza ICT incluse specifiche azioni di sensibilizzazione e formazione del personale per aumentare le competenze e le capacità di prevenzione dei rischi.	
--	--	--

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

I risultati raggiunti nell'ambito dell'obiettivo "*digitalizzazione e dematerializzazione dei processi*" sono stati i seguenti:

- Il sistema di protocollo informatico è stato adeguato alle linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti. Ciò ha comportato di modificare le fasi di composizione e scambio della segnature informatica per abilitare, in fase di invio, l'apposizione di un sigillo elettronico qualificato conforme al regolamento eIDAS in grado di assicurare l'autenticità, l'integrità e la non ripudiabilità delle comunicazioni e, viceversa in fase di ricezione, di verificare la validità dei sigilli apposti sulle segnature dei documenti in ingresso. A corollario di questa attività è stato necessario gestire il passaggio dal sistema di interoperabilità regionale InterPro (ormai obsoleto) all'interoperabilità diretta tramite PEC. Si è infine provveduto a standardizzare i metadati da associare alle tipologie documentarie per l'invio in conservazione. Sono stati organizzati webinar formativi ed interventi di supporto per gli operatori.
- E' stato implementato il programma per la gestione del registro delle aziende autorizzate alla gestione dei rifiuti in procedura semplificata che supporta la registrazione delle nuove iscrizioni, delle modifiche e dei rinnovi, lo storico delle variazioni e l'integrazione con il sistema di protocollo dell'ente per acquisire i documenti trasmessi dalle imprese.
- E' stato implementato il nuovo software per la gestione della contabilità di lavori pubblici che supporta le funzionalità di computo metrico estimativo, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, direzione lavori, contabilità lavori ed è corredato da un catalogo di servizi cloud aggiuntivi, incluso un sistema per la condivisione dei dati a supporto della direzione dei lavori. E' stato organizzato un estensivo programma di formazione che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale tecnico dei settori Viabilità, Edilizia e Patrimonio.

I risultati raggiunti nell'ambito dell'obiettivo "*miglioramento dei servizi online*" sono stati i seguenti:

- Il nuovo sito web istituzionale è stato progettato e realizzato in modo da risultare pienamente rispondente agli standard definiti da AgID in termini di grafica, struttura dei contenuti, funzionalità e sicurezza. Con il supporto di un esperto di settore sono state effettuate le verifiche di accessibilità ed usabilità che hanno

attestato la buona qualità dei risultati. Fin dalla fase di progettazione è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale che ha seguito l'evoluzione delle attività fin dalla fase di progettazione e che è stato formato all'utilizzo del sistema, con particolare attenzione alla produzione di contenuti accessibili.

- E' stato realizzato un servizio completamente digitale per la compilazione e presentazione delle istanze online. Il sistema supporta l'autenticazione tramite SPID e CIE, il pagamento dei diritti di segreteria tramite PagoPA e dell'imposta di bollo tramite integrazione con il servizio eBollo dell'Agenzia delle Entrate; le istanze ricevute sono protocollate in modo automatico ed è possibile gestire le principali fasi dell'istruttoria. Il sistema è stato utilizzato per implementare la modulistica dell'ufficio trasporti.
- Entrambi i sistemi sono installati su infrastrutture cloud qualificate e gestiti secondo il paradigma SaaS (Software as a Service) nel rispetto di SLA (service level agreement) concordati.

I risultati raggiunti nell'ambito dell'obiettivo "*efficienza della infrastruttura ICT*" sono stati i seguenti:

- E' stata realizzata la rete dati/fonia della nuova sede di via Nenni 24 tramite la posa di nuovi cablaggi, la fornitura e messa in esercizio di nuovi apparati di rete, l'integrazione dei servizi. La nuova sede è stata direttamente interconnessa al data center dell'ente tramite un collegamento in fibra ottica. L'attivazione della nuova sede ha comportato, fra l'altro, l'esigenza di riconfigurare l'architettura del sistema telefonico per attivare nuove utenze Voip e trasferire sui sistemi in cloud alcuni servizi di gestione delle chiamate. Anche le postazioni operatore della centrale telefonica sono stati re-implementati in tecnologia Voip.
- Si è provveduto al regolare aggiornamento, manutenzione e monitoraggio dei sistemi (server e client) e dei servizi di connettività, andando via via ad allineare le dotazioni in funzione dell'evoluzione dei fabbisogni, come ad es. nel caso della sede di Pomarance dove è stato necessario potenziare la connettività per supportare il maggior numero di postazioni di lavoro.
- Preso atto dell'impossibilità, a causa di vincoli tecnici ed architetture, di migrare in cloud l'installazione del sistema Concilia (gestionale delle sanzioni) è stato implementato un sistema che consente di effettuare il backup dell'intero ambiente (server virtuali, dati e archivio documentale) presso un CSP (cloud service provider) qualificato AgID. Inoltre sono state effettuate una serie di prove e simulazioni per verificare che, nel caso di un evento disastroso che renda inservibili i sistemi dell'ente, sia possibile attivare sul cloud le risorse necessarie alla ripartenza dei servizi.
- Si è partecipato ad un gruppo di lavoro ristretto con Regione Toscana, la città Metropolitana, UPI ed ANCI per individuare progettualità per la migrazione dei sistemi in cloud utilizzando le soluzioni IaaS del Sistema Cloud Toscana (SCT). L'attività ha portato all'approvazione di un accordo di programma i cui interventi saranno finanziati nel corso del 2023.
- Sono state analizzate le caratteristiche delle soluzioni cloud per l'archiviazione e la condivisione dei documenti, sperimentando in particolare l'uso dei servizi Dropbox e Google Workspace.
- Sul fronte della sicurezza informatica, oltre a garantire la continua manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi di protezione (antivirus, firewall, etc.) è stato confermato ed esteso il programma per la formazione del personale sui temi della cosiddetta "cyber-awareness" che è supportato da una specifica piattaforma di formazione a distanza.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Responsabile: Paola FIORAVANTI

Obiettivo U.O. RISORSE UMANE, GEST. BIL. E SERV. FISC.	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Nell'anno 2021 è stata approvata una nuova proposta organizzativa finalizzata a dotare la struttura di una maggiore efficienza in ragione del mutato contesto normativo relativo alle Province. A seguito dell'approvazione della nuova proposta organizzativa dell'Ente, è stato rivisto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e conseguentemente alcune sue appendici. Nel corso del 2022 gli obiettivi riguardanti le risorse umane ricomprendono alla programmazione della dotazione organica, all'organizzazione del personale all'analisi dei fabbisogni ed al reclutamento di nuove figure, oltre che alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, alle corrette relazioni con le organizzazioni sindacali, al coordinamento delle attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla programmazione delle attività di formazione ed aggiornamento, alla valorizzazione del personale mediante progressioni orizzontali e/o verticali, già approvate dall'amministrazione. Rientrano negli obiettivi del 2022 anche le attività di redazione di una regolamentazione del lavoro in smart working ordinario. Dovrà essere iniziata la procedura per una completa informatizzazione del Settore, sostituendo l'attuale programma del personale (economico e giuridico) con un nuovo programma che completi l'informatizzazione di tutte le attività del Settore, per la prosecuzione dello sviluppo delle nuove tecnologie, già iniziata e sviluppata nel 2021 mediante la piattaforma di compilazione on line delle domande di concorso. Positiva l'esperienza di un concorso unico per la Provincia e per 3 comuni del Territorio, che potrà proseguire ed essere sviluppata nel 2022.		

Report al 31 dicembre 2022 Descrizione (breve)

Programmazione della dotazione organica

Come riportato negli atti di programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024, nel corso dell'anno si sono state registrate cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni, di **n° 20** unità di personale non dirigenziale. Il 31/12/2022 è cessato dal servizio per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata (Quota 102) una unità di personale di qualifica dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 1** Professionista – Ingegnere - **Cat. D**,
- **n° 6** Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- **n° 1** Istruttore Tecnico **Cat. C**,

- n° 3 Agenti di vigilanza **Cat. C**,
- n° 5 Addetti amministrativi **Cat. B**,
- n° 2 Addetti tecnici **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ai concorsi effettuati nel 2022, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. **25** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- n° 3 Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- n° 4 Professionale – Ingegnere - **Cat. D**
- n° 10 Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- n° 3 Agenti di vigilanza **Cat. C**, di cui 2 tramite mobilità per interscambio
- n° 1 istruttore Tecnico **Cat. C**,
- n° 1 Addetti amministrativo, centralinista. Assunzione tramite Centro Impiego per copertura quota obbligatoria L.68/1999
- n° 3 Addetti tecnici **Cat. B**
-

Valorizzazione del personale mediante progressioni verticali

Inoltre, come previsto nel piano delle assunzioni e sulla base dei posti reclutati dall'esterno, in applicazione del D.Lgs. 75 del 25/05/2017 art. 22, co. 15, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 sono state effettuate n. 3 procedure di progressione verticale. I requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione, sono stati approvati con D.P. 88/2022, previo espletamento degli incontri di informazione e confronto con le rappresentanze sindacali.

Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e valorizzazione del personale mediante progressioni orizzontali

L'attività dell'ufficio ha riguardato inoltre la conclusione dei Contratti Collettivi Decentrati integrativi sia del Comparto che dell'Area Dirigenza.

In particolare per quanto riguarda il Comparto, il CCDI ha previsto l'attivazione di un ciclo di progressioni orizzontali che sono state formalmente attribuite a gennaio 2023, con decorrenza gennaio 2022, come da previsione contrattuale.

Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno 2022 sono state eseguite complessivamente n. 137 Visite mediche di Medicina del Lavoro e oltre 360 accertamenti sanitari secondo il protocollo sanitario adottato

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto all'organizzazione delle attività formative obbligatorie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare la formazione base per lavoratori neoassunti, per i preposti, per i dipendenti che svolgono attività particolari quali supervisione lavori in quota con utilizzo di DPI di 3^a categoria, lavorazioni elettriche "PES" e "PAV", formazione per i nuovi R.L.S. e per gli agenti di polizia provinciale la formazione specifica per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLSD per operatori laici)

Programmazione delle attività di formazione ed aggiornamento

Oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, nel corso del 2022 sono state organizzate e svolte iniziative formative obbligatorie in materia di privacy, anticorruzione e trasparenza rivolte prevalentemente al personale neoassunto, ai funzionari e ai dirigenti. Si sono organizzate attività di aggiornamento professionale sia per i tecnici del Settore Edilizia che per quelli del Settore Viabilità.

I dirigenti ed i funzionari PO hanno partecipato ad un percorso formativo con esperti in discipline manageriali, con particolare riferimento al potenziamento dei team, organizzazione, comunicazione e tecniche negoziali e project management

Sulla base delle richieste specifiche, i dipendenti individuati dai rispettivi dirigenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento specifici quali ad esempio in materia di rapporto di lavoro (giuridico ed economico), in materia di contabilità economica e finanziaria, in materia di appalti e contratti e per gli ambiti più tecnici corsi sulla gestione dei sistemi di videosorveglianza e droni per alcuni agenti della polizia provinciale

Le ore di formazione complessive sono state nel corso del 2022 oltre 1.400

Regolamentazione del lavoro in smart working

Collaborazione per la redazione del POLA (piano organizzativo lavoro agile) con la Segreteria; compilazione della tabelle con la percentuale dei dipendenti nell'ente e nei vari settori che possono effettuare smartworking; raccolta degli accordi individuali compilati e sottoscritti dai dipendenti della Provincia che aderiscono al Lavoro Agile; inserimento giornaliero sul programma Ascot Presenze dei dipendenti che effettuano lo smartworking.

Informatizzazione del Settore

Nel mese di giugno 2021 è stato presentato dalla società GPI il programma di gestione del personale e paghe JOBTime

Il giorno 26 ottobre 2022 è stata presentata una demo dimostrativa del programma JOBTime relativo alla sezione paghe. a tale dimostrazione hanno partecipato i dipendenti Pelosini e Turchi.

Il giorno 10 novembre 2022 è stata presentata una demo dimostrativa del programma presenze e self service dipendente del programma JOBTime. A questa dimostrazione ha partecipato il dipendente Cinacchi.

A seguito delle dimostrazioni di cui sopra e delle osservazioni proposte dall'ufficio, il SIT ha richiesto preventivo alla società nell'anno 2023 ed avviato la procedura di passaggio. Termine conclusione fine giugno.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: Paola Maria LA FRANCA

Obiettivo U.O. AVVOCATURA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale anche in sede stragiudiziale. Si prevede, altresì, di proseguire l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali.
02	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale.	Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie dell'Ente, l'Avvocatura si propone di proseguire l'attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'Ente in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Per l'obiettivo 01-Avvocatura

Nell'ambito dell'obiettivo strategico finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, nell'anno 2022 l'Avvocatura ha proseguito l'attività di gestione diretta del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché l'attività di consulenza legale. Inoltre, ha proseguito l'attività di digitalizzazione ed informatizzazione dei fascicoli e di sviluppo delle banche dati digitali mediante l'utilizzo del Sistema Informativo Documentale posto in essere dall'Amministrazione sin dal 2019, nonché mediante l'utilizzo di un software gestionale per l'ufficio legale acquistato nel 2020 (v. determinazione n.1656/2020), integrato con il PCT (processo civile telematico). La digitalizzazione ha riguardato anche i fascicoli delle cause per il processo amministrativo telematico (PAT). È stato, inoltre, elaborato un massimario digitale delle principali sentenze pubblicate nell'anno 2021 e nell'anno 2020 in materie di competenza dell'amministrazione che è stato inserito nella banca dati dell'Avvocatura ai fini del miglioramento della difesa dell'ente (v. obiettivo gestionale n.1/2022 di redazione banca dati digitali delle sentenze pubblicate nell'anno 2021 e nell'anno 2020).

Per l'obiettivo 02-Avvocatura

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di implementazione delle risorse finanziarie, nell'anno 2022 l'Avvocatura ha proseguito nella propria attività di recupero crediti derivanti da sentenze favorevoli all'ente, in collaborazione con la U.O. Segreteria Generale. Si è proceduto, quindi, ad effettuare la ricognizione dei crediti da recuperare aggiornando le relative posizioni rispetto a quelle individuale nel 2021, ad avviare le procedure di recupero crediti in sede stragiudiziale, in esito alle quali i relativi pagamenti sono stati, poi, accertati con determinazione del Segretario Generale (cfr. obiettivo performance n.1/2022 Avvocatura).

Obiettivo U.O. PATRIMONIO E CONTROLLO DI GESTIONE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	MONITORAGGIO REALIZZAZIONE OO.PP. PREVISTE NEL POT (RILEVAMENTO OPERE PATRIMONIALIZZATE). Determinazione dei tempi medi di realizzazione degli interventi monitorati. Individuazione e raccolta dati delle patrimonializzazioni dell'anno 2021. Analisi degli scostamenti rilevati.	MONITORAGGIO REALIZZAZIONE OO.PP. PREVISTE NEL POT (RILEVAMENTO OPERE PATRIMONIALIZZATE). Elaborazione eventuali correttivi. Raccolta dati delle patrimonializzazioni al 31/12/2022 e implementazione monitoraggio. Aggiornamento costante monitoraggio.	MONITORAGGIO REALIZZAZIONE OO.PP. PREVISTE NEL POT (RILEVAMENTO OPERE PATRIMONIALIZZATE). Aggiornamento costante monitoraggio.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Sono stati individuati e raccolti i dati delle patrimonializzazioni dell'anno 2021 sulla base del modello migliorato, sia nell'editing che nella completezza delle informazioni, rispetto a quello impostato lo scorso anno. Sono stati individuati e analizzati i tempi medi di realizzazione degli interventi monitorati.

Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Entrate						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati						
Missione	Residui all'01/01/2022 Preventivo 2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
03 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programmi						
0301 - Polizia locale e amministrativa						
<i>Residui</i>	13.034.269,68	13.034.269,68	7.791.909,55	2.646.095,70	-5.242.360,13	5.145.813,85
Fondo pluriennale vincolato	7.609,59	84.854,28	0,00	0,00		
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.810.000,00	18.510.000,00	17.895.196,96	12.802.916,89	-614.803,04	5.092.280,07
Quote di risorse generali	2.200.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-1.500.000,00	
Totale entrate	20.010.000,00	20.010.000,00	17.895.196,96	12.802.916,89	-2.114.803,04	5.092.280,07
		ok	ok	ok	ok	ok
Totale Missione 03						
Residui	13.034.269,68	13.034.269,68	7.791.909,55	2.646.095,70	-5.242.360,13	5.145.813,85
Totale Entrate Missione 03	20.010.000,00	20.010.000,00	17.895.196,96	12.802.916,89	-2.114.803,04	5.092.280,07
Totale FPV Missione 03	7.609,59	84.854,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo libero Missione 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
03 - Ordine pubblico e sicurezza					
Programmi					
0301 - Polizia locale e amministrativa	Residui	578.746,00	0,00	-49.948,72	528.797,28
	Competenza	2.731.409,59	195.920,03	1.553.772,44	1.357.852,41
	Totale Residui	607.666,00	0,00	-49.948,73	557.717,27
	Totale Comp.za	2.761.409,59	195.920,03	1.553.772,44	1.357.852,41
Totale Spese Titolo I° e II° Spese correnti		3.369.075,59	195.920,03	1.503.823,71	1.915.569,68

Titolo 2 Spese in conto capitale						
Missione		Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
03 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programmi						
0301 - Polizia locale e amministrativa	Residui	28.920,00		0,00	-0,01	28.919,99
	Competenza	30.000,00		0,00	0,00	0,00
	Totale Residui	28.920,00		0,00	-0,01	28.919,99
	Totale Comp.za	30.000,00		0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2 Spese in conto capitale		58.920,00		0,00	-0,01	28.919,99

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile: Paola Maria LA FRANCA

Obiettivo U.O. POLIZIA PROVINCIALE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Oltre al mantenimento in essere dei controlli h24 sul rispetto del limite di velocità di cui all'art. 142 del CdS realizzati lungo il tratto FI-PI-LI di competenza, si prevede la realizzazione di specifici servizi di Polizia Stradale a bordo strada finalizzati a verificare il rispetto del Codice della Strada, e così mantenere viva nella cittadinanza sia la percezione di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità sia la percezione dell'efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente, nel suo complesso. Si prevede altresì di realizzare i servizi in interesse con ciclicità settimanale e in numero non inferiore a due per ogni distaccamento territoriale fino al 31.12.22. I controlli in interesse - pur seguendo un prefissato "indice di priorità" che tenga conto del tipo di divieti imposti sui vari tratti stradali, con particolare riferimento al "divieto di portata" - interesseranno la viabilità provinciale nel suo complesso, ma anche alcuni tratti di viabilità regionale, ritenuti sensibili.	A fronte dei risultati empirici ottenuti a decorrere dall'1.01.2020- anno di ripristino del contingente operativo minimo (12 unità di Polizia compreso il Comandante) -e della verifica prodotta in ordine all'impianto organizzativo fin qui adottato, si ritiene (fatta salva ogni diversa implementazione del contingente operativo attualmente a disposizione) di confermare anche per il 2023 sia l'attuale organizzazione logistica sia l'attuale piramide tecnica di Polizia, risultate consone e di comprovata affidabilità per poter ottenere gli obiettivi e le finalità operative prefissate.	Potranno essere valutate sia una nuova organizzazione logistica e funzionale solo in presenza di una diversa determinazione dell'attuale contingente di Polizia a disposizione e/o in presenza di nuove disposizioni di legge che potranno intervenire nel tempo.

02	E' confermata l'istituzione di uno speciale nucleo operativo di Polizia, allo scopo di dare fattiva attuazione a tutte le iniziative afferenti la realizzazione degli interventi di contenimento degli ungulati, con particolare riferimento a quanto stabilito dalla L.R. n. 10/2016 e dalla L.R. 70/2019. Al Nucleo è affidata la responsabilità operativa del controllo e la fattiva attuazione degli interventi in interesse. Al fine di rendere tangibili gli esiti degli interventi di contenimento, tutti gli operatori di Polizia che interverranno nelle attività di specie, sono tenuti alla puntuale redazione di report e/o annotazioni di servizio atte ad esplicitare sia gli esiti dei controlli esperiti sia quali eventuali ulteriori iniziative di Polizia risulti opportuno e/o necessario intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle vigenti disposizioni regolamentari e di legge.	Come sopra	Come sopra
03	E' istituito uno specifico unità operativa costituita da personale amministrativo e di Polizia, allo scopo di dare fattiva attuazione all'istruzione dei procedimenti amministrativi di rilascio della qualifica di Guardia Giurata Volontaria venatoria e ittica di cui all'art. 163, c.3, lett.a) e b) del D.L.gs 112/98, compresa ogni altra attività istruttoria e di controllo legata al rispetto del Regolamento provinciale, approvato con D.C.P. n. 102 del 26.06.2006; E' istituita una filiera gerarchica organizzativa atta a coordinare e supervisionare: • le attività delle Guardie Giurate Volontarie venatorie e ittiche nell'espletamento sia dei servizi di vigilanza venatoria di cui all'art. 51 della L.R. 3/94 sia degli interventi di contenimento realizzati ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.3/94; dell'art. 16, c.3, della L.R. n. 10/2016 e della L.R. 70/2019; • le attività delle Guardie Ambientali Volontarie (GAV) finalizzate all'espletamento dei servizi di vigilanza venatoria di cui all'art. 51 della L.R. 3/94.	Come sopra	Come sopra

04	E' istituita una specifica unità operativa costituita da personale amministrativo e di Polizia cui sono assegnati i procedimenti di: • autorizzazione allo svolgimento delle gare sportive di cui all'art. 9 del vigente CDS e alla L.R. N. 16/03, con istruttoria delle comunicazioni afferenti e necessarie all'adozione dell'atto finale di autorizzazione; • inserimento nel sistema telematico della MCTC, dei dati di cui all'art. 126 bis del vigente CdS e precisamente quelle afferenti la decurtazione dei punti dalla patente di guida del trasgressore sui verbali autovelox – ovvero la rivisitazione di quei procedimenti di decurtazione che, in esito alla prima istruttoria condotta dalla competente U.O. Entrate, sono risultati non corretti ed incompiuti.		
05	Sono e rimangono attivi tutti i contatti con la Questura di Pisa, con particolare riferimento al Gabinetto del Questore ed alla Sez. D.I.G.O.S. - così da poter pianificare, all'occorrenza, ogni necessaria partecipazione e/o coinvolgimento della Polizia Provinciale nelle iniziative di Pubblica Sicurezza.	Come sopra	Come sopra

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nei modi e nei tempi originariamente previsti, giusta l'allegata relazione afferente i risultati raggiunti nelle singole attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria.

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
		Preventivo 2022					
04 - Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria							
Residui		2.569.036,79	2.569.036,79	2.564.155,99	24.770,29	-4.880,80	2.539.385,70
Fondo pluriennale vincolato		4.562.847,96	6.925.860,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		4.670.000,00	6.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		312.000,00	371.630,76				
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	15.083.000,00	26.220.630,12	3.810.354,81	2.198.235,51	-22.410.275,31	1.612.119,30
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	15.083.000,00	26.220.630,12	3.810.354,81	2.198.235,51	-22.410.275,31	1.612.119,30
		Totale Missione 04					
	Residui	2.569.036,79	2.569.036,79	2.564.155,99	24.770,29	-4.880,80	2.539.385,70
Totale Entrate Missione 04		15.083.000,00	26.220.630,12	3.810.354,81	2.198.235,51	-22.410.275,31	1.612.119,30
Totale FPV Missione 04		4.562.847,96	6.925.860,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo libero Missione 04		4.670.000,00	6.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 04		312.000,00	371.630,76	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
04 - Istruzione e diritto allo studio					
Programmi					
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Residui	1.884.143,80	19.181,42	-89.113,60	1.775.848,78
	Competenza	11.028.288,57	2.183.364,60	8.086.734,74	5.903.370,14
	Totale Missione	12.912.432,37	2.202.546,02	7.997.621,14	7.679.218,92

Titolo 2 Spese in conto capitale						
Missione		Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
04 - Istruzione e diritto allo studio						
Programmi						
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Residui	1.593.151,96		2.041,28	-23.453,41	1.567.657,27
	Competenza	35.570.011,27		1.308.897,56	3.346.041,33	2.037.143,77
	Totale Missione	37.163.163,23		1.310.938,84	3.322.587,92	3.604.801,04

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 04		50.075.595,60	3.513.484,86	11.320.209,06	11.284.019,96
---	--	---------------	--------------	---------------	---------------

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile: Vincenzo SIMEONI

Obiettivo U.O. PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	<i>Programmazione del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, della rete scolastica e dell'offerta formativa</i>		
	L'obiettivo si articola nelle seguenti attività: - Analisi delle linee guida regionali per la programmazione 2023/24; - Definizione, nel tavolo di lavoro con le Conferenze educative, dei criteri e parametri che saranno utilizzati per formare l'ordine di priorità delle richieste di modifica della rete scolastica e dell'offerta formativa 2023/24; - Istruttoria delle richieste di modifica della rete scolastica e dell'offerta formativa presentate dalle scuole; - Collaborazione e consulenza alle Conferenze educative per l'approvazione dei Piani zonali; - Svolgimento del percorso di concertazione con Istituzioni scolastiche, Conferenze educative, Ufficio scolastico territoriale, OO.SS. della scuola, ecc.; - Approvazione del Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa 2023/24.	Verrà svolto analogo percorso per la programmazione della rete scolastica 2024/25, nel rispetto degli indirizzi regionali.	Verrà svolto analogo percorso per la programmazione della rete scolastica 2025/26, nel rispetto degli indirizzi regionali.

02	<i>Inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado</i> La Provincia continuerà a gestire, in collaborazione con le Società della Salute ed i Comuni, gli appositi finanziamenti regionali e statali, secondo le seguenti procedure: - Acquisizione preventivi da parte degli enti gestori; - Approvazione dell'atto di ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti finalizzati all'inclusione, - Acquisizione della rendicontazione conclusiva a fine anno scolastico; - Liquidazione ai singoli beneficiari dei finanziamenti assegnati. Partecipazione al Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale Provinciale (GLIP) in cui si esaminano tutte le problematiche dell'inclusione scolastica. Si ripropone inoltre l'obiettivo di definire, insieme alle Società della Salute ed ai Comuni, un accordo che regoli la ripartizione dei finanziamenti e le modalità di gestione dei servizi per l'inclusione scolastica nelle scuole superiori (assistenza educativa e trasporto individualizzato).
03	<i>Istruzione tecnica e professionale</i> Si perseguirà l'obiettivo di rafforzare l'istruzione tecnica e professionale, sia tramite l'attività dei Poli tecnico-professionali, sia tramite quella delle Fondazioni ITS, costituite nelle filiere dell'Agribusiness, della Nautica Trasporti e Logistica, del Turismo e Beni culturali, della Sanità, del Sistema moda e della Meccanica, alle Gestione dei finanziamenti per l'a.s. 2023/24 in conformità ad eventuali nuove disposizioni nazionali o indicazioni della Regione. Gestione dei finanziamenti per l'a.s. 2024/25 in conformità ad eventuali nuove disposizioni nazionali o indicazioni della Regione. L'obiettivo verrà perseguito nel 2023 e nel 2024 con le stesse modalità descritte per l'anno 2022.

	quali la Provincia ha aderito in qualità di socio fondatore, attraverso: - la partecipazione agli organismi decisionali (Giunta e Consiglio di Indirizzo); - il lavoro organizzativo per la programmazione e lo svolgimento di nuovi corsi nel territorio provinciale (incontri con le scuole e con gli altri partners locali, individuazione delle sedi di svolgimento dei corsi, attività di pubblicizzazione, informazione mirata agli studenti neo-diplomati, ecc.).	
04	Politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico L'obiettivo si esplica attraverso le seguenti attività: - Collaborazione con Regione e Comuni per la realizzazione dell'intervento denominato Pacchetto scuola (emanazione di bandi comunali, consulenza ai Comuni per l'analisi dei casi particolari, approvazione delle graduatorie, verifica dei dati inseriti nell'applicativo regionale, verifica dei residui delle passate annualità, monitoraggio sulla tempistica di pagamento ai beneficiari, ecc.); - Collaborazione con Regione e Comuni per l'assegnazione di Buoni scuola ministeriali (individuazione dei beneficiari, verifica dei dati, informazione ai beneficiari sulle modalità di pagamento adottate dal Ministero, ecc.); - Istruttoria e verifica dei PEZ (Piani Educativi di	L'obiettivo verrà perseguito nel 2023 e nel 2024 con le stesse modalità descritte per l'anno 2022, fatte salve le eventuali modifiche delle procedure che saranno definite dalla Regione.

	Zona) elaborati dalle Conferenze educative di zona, nel rispetto delle linee guida regionali.	
05	<i>Piano di utilizzazione degli edifici scolastici di competenza provinciale</i>	
	Le attività consistono in: - Analisi dei dati dell'organico e previsione delle necessità di nuovi spazi per gli Istituti scolastici superiori (anche nell'eventualità del perdurare dell'emergenza sanitaria); - Incontri di concertazione con scuole ed Enti Locali interessati per concordare le soluzioni praticabili per rispondere alle esigenze emerse; - Approvazione del piano di utilizzazione degli edifici scolastici, ai sensi del D.Lgs. 112/98, per l'a.s. 2022/2023.	Verranno svolte attività analoghe all'anno precedente finalizzate approvazione del Piano per l'a.s. 2023/24. Verranno svolte attività analoghe all'anno precedente finalizzate approvazione del Piano per l'a.s. 2024/25.
06	<i>Delega di funzioni alle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della Legge 23/96</i>	
	Sarà stipulata la nuova convenzione con ciascuna Istituzione scolastica valida per il triennio 2022/2024. Verranno di conseguenza gestite le seguenti procedure e attività: - Approvazione della modulistica prevista dalla nuova convenzione; - Approvazione ed erogazione dell'anticipazione annuale delle risorse provinciali; - Acquisizione, verifica ed approvazione dei rendiconti dei singoli fondi assegnati ed erogati nell'anno precedente; - Definizione ed approvazione del piano di ripartizione annuale delle risorse provinciali, con l'assegnazione di tre	Gestione delle attività previste dalla convenzione triennale 2022/2024.

	specifici fondi (per la minuta manutenzione ordinaria, per le telefoniche e per le varie d'ufficio); - Erogazione del saldo dei singoli fondi annuali assegnati; - Verifica annuale degli altri adempimenti convenzionali; - Acquisizione in corso d'anno di singole istanze presentate dalle Scuole da valutare ed eventualmente finanziare con le risorse accantonate nel fondo urgenze previsto dalla convenzione. Proseguirà l'attività legata all'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico e all'installazione dei distributori automatici, attraverso l'acquisizione e valutazione delle istanze presentate dalle scuole, il rilascio dei nulla osta, l'accertamento e la riscossione delle somme derivanti dalle tariffe previste ed il recupero dei crediti, inclusi quelli eventualmente ancora pendenti legati ai consumi dei distributori automatici nel periodo di sospensione dell'attività disposta con DPCM a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.	
07	<i>Trasporto studenti presso palestre e laboratori</i> Saranno gestiti i contratti per l'a.s. 2021-22 e attivate le procedure per l'individuazione degli operatori economici cui assegnare i servizi di trasporto per l'a.s. 2022-23. Il servizio riguarda i seguenti istituti scolastici: - ITC Cattaneo e Liceo Marconi di San Miniato	Proseguirà la gestione dei contratti in essere e saranno attivate le procedure per l'assegnazione del servizio per il nuovo anno scolastico. Proseguirà la gestione dei contratti in essere e saranno attivate le procedure per l'assegnazione del servizio per il nuovo anno scolastico.

	per il percorso alle palestre individuate per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie e sportive; - IPSAR "G. Matteotti" per gli studenti che svolgono l'attività di scienze motorie e sportive nella palestra in Via Sancasciani n. 1; - IIS "G. Carducci" di Volterra per gli studenti che svolgono le lezioni di scienze motorie e sportive presso la palestra "I Leccetti"; - IIS "E.Santoni" di Pisa, per gli studenti che svolgono le esercitazioni pratiche presso aziende private ed istituzioni pubbliche fuori sede.		
08	<i>Individuazione spazi per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive</i> A seguito dell'espletamento delle procedure attivate a fine 2021, saranno affidati i servizi e gestiti i nuovi contratti per l'utilizzo degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive per le scuole secondarie di secondo grado di San Miniato, in quanto sprovviste.		
09	<i>Gestione concessione per la gestione degli impianti sportivi intitolati a "Gianluca Signorini" presso il complesso scolastico "C. Marchesi"</i> Proseguirà la gestione del contratto quinquennale stipulato nel 2018 tra la Provincia ed il Concessionario. Dovrà essere rinnovata la convenzione prevista dal capitolato di gara per garantire una gestione chiara ed efficiente degli impianti sportivi utilizzati congiuntamente alle scuole interessate. Proseguirà l'attività di recupero dei crediti eventualmente ancora pendenti, legati		
	Si procederà in analogia all'annualità precedente.	Si procederà in analogia all'annualità precedente.	Gestione del contratto di concessione.
	Saranno attivate le procedure di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, in vista della scadenza del contratto vigente (16/9/23), mentre proseguirà la gestione di quello in essere.		

	all'applicazione delle riduzioni dei canoni previste con D.C.P. n. 6/21, in conseguenza dell'emergenza sanitaria per Covid-19.		
	<i>Servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi</i>		
10	Sarà attivata la procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di ristoro presso il Complesso scolastico C. Marchesi a Pisa, in vista della scadenza del contratto vigente (31/12/22), mentre proseguirà l'attività di gestione del contratto in essere. Da valutare l'eventuale proroga del contratto consentita dalla normativa per gli effetti dell'emergenza sanitaria intervenuta. Proseguirà l'attività di recupero dei crediti eventualmente ancora pendenti, legati all'applicazione delle riduzioni dei canoni previste con D.C.P. n. 6/21, in conseguenza dell'emergenza sanitaria per Covid-19. Sarà verificata, insieme con le scuole interessate e tenendo conto anche dell'andamento della pandemia da Covid-19, la possibilità di attivare la procedura per affidare la concessione del servizio di ristoro, presso l'IIS "Da Vinci-Fascetti" di Pisa, compatibilmente con l'esecuzione dei lavori propedeutici di messa in sicurezza dei locali, e presso l'ITCG "E. Fermi" di Pontedera dove è scaduto il precedente contratto stipulato direttamente dalla scuola.	Gestione dei nuovi contratti.	Gestione dei nuovi contratti.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

01) Programmazione del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 24/11/2022 è stato approvato, a seguito di svolgimento del percorso di concertazione con Istituti scolastici e Conferenze educative, il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, del dimensionamento e dell'offerta formativa per l'a.s. 2023/24.

02) Inclusione scolastica degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado. Nel mese di Dicembre 2022 è stata conclusa l'erogazione agli enti gestori dei servizi, Società della Salute e alcuni Comuni dei Colli marittimi pisani, per assistenza specialistica e trasporto individualizzato dei fondi dedicati trasferiti dalla Regione Toscana per l'a.s. 2021/22, a seguito dell'esame della documentazione presentata a consuntivo. Nel contempo, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale, è stato avviato un percorso di revisione dell'Accordo di programma sull'inclusione degli alunni disabili, tramite la costituzione, nel mese di luglio, di un apposito gruppo di lavoro interistituzionale, che si è riunito 4 volte e ha avviato l'elaborazione del testo del nuovo Accordo. E' proseguita la collaborazione in sede di GLIP con gli altri enti coinvolti nel sistema dell'inclusione e il 14 Dicembre è stata organizzata, in accordo con l'UST di Pisa, una riunione a cui hanno partecipato molti Istituti scolastici della provincia sul tema dell'orientamento dei disabili nel passaggio tra I e II ciclo.

03) Istruzione tecnica e professionale.

E' proseguita la partecipazione della Consigliera delegata e del Funzionario alla Programmazione scolastica alle riunioni degli organismi decisionali delle Fondazioni ITS, con l'obiettivo di potenziare il sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore e di rafforzare i rapporti tra le Fondazioni ITS e il sistema scolastico e produttivo locale. Nel 2022 la Provincia è, inoltre, intervenuta per sostenere il corso "Ottici2" dell'Istituto Superiore "Leonardo da Vinci- Fascetti" tramite un apposito progetto, definito in accordo tra l'Istituto e l'UST di Pisa e cofinanziato dalla Provincia.

04) Politiche regionali sull'istruzione e sul diritto allo studio scolastico.

In questo ambito di attività la Provincia, oltre all'accompagnamento delle Conferenze educative nell'attuazione dei Progetti Educativi Zonali (PEZ), ha soprattutto fornito supporto ai Comuni per la realizzazione del "Pacchetto scuola 2022/23", intervento che ha visto nel 2022 numerose novità in termini di tempistica e di procedura di attuazione (ad es. è stato utilizzato un nuovo pacchetto gestionale da parte della Regione per l'acquisizione dei dati delle domande).

05) Piano di utilizzazione degli edifici scolastici di competenza provinciale.

A seguito di numerosi confronti svolti con le Istituzioni scolastiche in merito alle necessità derivanti dal numero delle iscrizioni e della ricognizione degli spazi effettivamente disponibili, anche a seguito degli interventi di riconversione realizzati, con Decreto Presidenziale n. 101 del 25/10/2022 è stato approvato il Piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'a.s. 2022/23.

06) Delega di funzioni alle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della Legge 23/96.

Con D.P. n. 61 dell'11/5/2022 è stata approvata la nuova convenzione, valida per il triennio 2022/2024, per la delega di alcune funzioni alle istituzioni scolastiche ai sensi della legge 23/96, con l'assegnazione dei relativi fondi, e per la disciplina dei rapporti tra le stesse scuole ed i soggetti terzi, cui ha fatto seguito la relativa stipula con ciascuna delle diciotto Istituzioni scolastiche di competenza. È stata approvata l'anticipazione annuale delle risorse provinciali (D.D. n. 718 del 30/5/22) ed erogata a ciascuna scuola, a seguito della stipula della suddetta convenzione. E' stata altresì approvata la modulistica cui fa rimando la nuova convenzione (D.D. n. 940 del 11/7/22). Sono stati approvati i rendiconti dei singoli fondi assegnati ed erogati nel 2021 (D.D. n. 959 del 15/7/22) e sulla base degli esiti dei medesimi definito ed approvato il Piano di ripartizione delle risorse per l'anno 2022, con l'assegnazione dei tre specifici fondi (D.D. n. 1036 del 8/8/22) e l'erogazione alle Scuole del saldo delle risorse (D.D. n. 985 del 15/9/22). Sono state verificate le istanze presentate dalle Scuole ed alcune finanziate anche con le risorse accantonate nel fondo urgenze previsto dall'art. 11 della convenzione. Sono stati svolti gli altri adempimenti previsti dalla convenzione (distributori automatici, utilizzo spazi in orario extrascolastico, carico/scarico/dismissione beni mobili). È stata ultimata la procedura di recupero delle spese per consumi dei distributori automatici presenti nelle scuole nel 2020, che tenesse conto della sospensione/riduzione dell'attività disposta con decreti ministeriali a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ed è stata avviata analoga procedura per gli anni 2021 e 2022.

07) Trasporto studenti presso palestre e laboratori.

Sono stati gestiti i contratti per i servizi di trasporto già stipulati nel 2021, per l'a.s. 2021/2022, e prorogati fino al mese dicembre 2022 per l'anno scolastico 2022/2023, riguardanti il percorso scuola-palestra (ITC Cattaneo e Liceo Marconi di San Miniato, IPSAR "G. Matteotti" di Pisa, IIS "G. Carducci" di Volterra) e scuola-laboratorio (IIS "E. Santoni" di Pisa). Sono state espletate le procedure per l'affidamento degli stessi servizi a partire da gennaio 2023, come da D.D. n. 1852 del 30/12/22. Per sopravvenute esigenze, sono stati attivati per l'a.s. 2022/23 nuovi servizi di trasporto dedicato verso strutture comunali per gli studenti frequentanti la sede distaccata di palazzo blu del Liceo Montale di Pontedera (D.D. n. 1214 del 21/09/22) e, temporaneamente, a partire da gennaio 2023, per gli studenti dell'ITI Marconi di Pontedera (D.D. n. 1787 del 27/12/22), a causa della indisponibilità per lavori dell'impianto sportivo comunale utilizzato ordinariamente. E' stato, inoltre, finanziato il progetto di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa degli studenti del Liceo con indirizzo sportivo dell'IISS "A. Pesenti" di Cascina, giusto D.P. n. 124 del 6/12/22 e conseguente D.D. n. 1671 del 14/12/22, che prevede l'utilizzo di una palestra di proprietà di terzi ed il relativo servizio di trasporto, per il periodo 1/10/22-31/5/23.

08) Individuazione spazi per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive.

Sono stati gestiti i contratti stipulati nel 2021 e nel 2022, relativi ai servizi di utilizzo di palestre per l'attività di scienze motorie delle scuole secondarie di secondo grado di San Miniato, ITC "C. Cattaneo" (a.s. 2021/22) e LS "G. Marconi" (a.s. 2021/22 e a.s. 2022/23). Per l'ITC "C. Cattaneo", con D.D. n. 1347 del 17/10/22 è stato prorogato il contratto di affidamento del servizio fino al 31/12/22, ed avviata la procedura per affidare lo stesso servizio a partire da gennaio 2023 fino alla conclusione dell'anno scolastico.

09) Gestione concessione per la gestione degli impianti sportivi intitolati a "Gianluca Signorini" presso il complesso scolastico "C. Marchesi".

È proseguita la gestione del contratto quinquennale stipulato tra la Provincia ed il Concessionario nel 2018 ed in particolare la procedura per il recupero dei canoni scaduti rimodulati degli anni 2020 e 2021 in applicazione degli indirizzi di cui alla DCP n. 6/21, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, rispetto alla quale sono stati registrati, a fine 2022, punti di accordo per un positivo rientro delle pendenze in essere.

10) Servizi di ristoro presso gli Istituti scolastici dotati di appositi spazi.

È continuata la gestione del contratto quinquennale stipulato nel 2017 tra la Provincia ed il Concessionario per il servizio di ristoro presso il complesso scolastico "C. Marchesi". In applicazione degli indirizzi di cui alla DCP n. 6/21, adottata in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati ridefiniti i canoni dovuti per le rate scadute nel 2020 e 2021 ed è stato ultimato il recupero delle somme dovute, nonché di tutte le rate in scadenza nel 2022. Con D.D. n. 1807 del 28/12/22, è stata disposta la proroga tecnica del suddetto contratto, in scadenza a dicembre 2022, garantendo così la continuità del servizio fino alla fine dell'a.s. 2022/2023, in attesa di espletare la nuova procedura di affidamento della concessione.

In applicazione degli stessi indirizzi di cui alla citata DCP n. 6/21, è stata ultimata la procedura per la ridefinizione dei canoni dovuti dal gestore del servizio di ristoro presso l'ITCG "E. Fermi" di Pontedera, per il contratto scaduto ad ottobre 2020, come da D.D. n. 271 del 28/2/22, introitando le relative somme. Il dirigente scolastico del medesimo Istituto ha comunicato l'intenzione di destinare ad altro utilizzo gli spazi in precedenza riservati al servizio di ristoro in argomento.

Obiettivo EDILIZIA SCOLASTICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	<i>Nuovo Edificio Liceo Montale di Pontedera</i>		
	Verrà gestita la fase di esecuzione dei lavori, consegnati alla ditta appaltatrice alla fine del mese di ottobre 2021. Saranno curati altresì gli adempimenti connessi al finanziamento (Mutui BEI) verso Regione e Ministero dell'Istruzione.	Prosecuzione dell'appalto dei lavori e esecuzione delle operazioni di collaudo, incluso quello delle strutture e degli impianti tecnologici. Verrà altresì gestita l'attività legata alla rendicontazione della spesa relativa al finanziamento statale (Mutui BEI).	
02	<i>Nuova Palestra Istituto Matteotti di Pisa</i>		
	L'obiettivo prevede la gestione della fase di esecuzione dei lavori appaltati nel corso del 2021. Saranno curati altresì gli adempimenti connessi al finanziamento (Mutui BEI) verso Regione e Ministero dell'Istruzione.	Gestione del procedimento relativo alla fase di esecuzione dei lavori e delle operazioni di collaudo, incluso quello delle strutture e degli impianti tecnologici. Verrà altresì gestita l'attività legata alla rendicontazione della spesa relativa al finanziamento statale (Mutui BEI).	
03	<i>Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza edile e impiantistica dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre dell'ITI L. Da Vinci di Pisa</i>		
	L'obiettivo si prefigge la definizione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, attualmente in corso di redazione, e dei successivi progetti definitivi, la cui spesa afferisce alla linea di finanziamento attivata dal MIT, oltre alla quota di compartecipazione della Provincia. Pertanto, saranno gestiti i rapporti con i progettisti incaricati e le istituzioni scolastiche interessate per la condivisione delle scelte progettuali in funzione delle specifiche esigenze e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessari. L'attività include la rendicontazione al Ministero delle spese sostenute.	Compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, sarà affidato l'incarico anche per la progettazione esecutiva.	In funzione delle disponibilità finanziarie, si procederà all'appalto dei lavori per l'attuazione degli interventi.

04	Attuazione interventi inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio; Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate; Palestre di via Sancasciani a Pisa - Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo; ITI L. Da Vinci di Pisa - Fabbricato principale 2° lotto: Lavori per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio; ITI L. Da Vinci di Pisa - Edificio hangar: Lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica.		
05	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="531 1234 970 1574"> L'obiettivo prevede la conclusione della fase di progettazione degli interventi sopra elencati, inclusa la gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche interessate per la condivisione delle scelte progettuali in funzione delle specifiche esigenze e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie. Sulla scorta dei progetti esecutivi, si procederà all'appalto dei lavori da realizzare per ciascuno intervento. </td><td data-bbox="970 1234 1497 1574"> Si provvederà alla gestione della fase di esecuzione dei lavori e dei rapporti con il Ministero competente per la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, connesse ai finanziamenti assegnati alla Provincia. </td></tr> </table>	L'obiettivo prevede la conclusione della fase di progettazione degli interventi sopra elencati, inclusa la gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche interessate per la condivisione delle scelte progettuali in funzione delle specifiche esigenze e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie. Sulla scorta dei progetti esecutivi, si procederà all'appalto dei lavori da realizzare per ciascuno intervento.	Si provvederà alla gestione della fase di esecuzione dei lavori e dei rapporti con il Ministero competente per la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, connesse ai finanziamenti assegnati alla Provincia.
L'obiettivo prevede la conclusione della fase di progettazione degli interventi sopra elencati, inclusa la gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche interessate per la condivisione delle scelte progettuali in funzione delle specifiche esigenze e con gli Enti competenti per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni necessarie. Sulla scorta dei progetti esecutivi, si procederà all'appalto dei lavori da realizzare per ciascuno intervento.	Si provvederà alla gestione della fase di esecuzione dei lavori e dei rapporti con il Ministero competente per la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, connesse ai finanziamenti assegnati alla Provincia.		
06	<i>Recupero funzionale dei locali dell'immobile adiacente al teatro "Politeama" di Cascina (denominato terzo lotto)</i> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="531 1574 970 2045"> Si prevede lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo edificio, quale intervento di sostituzione edilizia di quelli esistenti non più funzionali alle attuali esigenze didattiche oppure in disuso, finalizzato alla creazione di un polo tecnico maggiormente attrattivo, con la prospettiva di trasferimento delle discipline tecniche dell'istituto Santoni </td><td data-bbox="970 1574 1497 2045"> Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno sviluppati i successivi livelli di progettazione per l'attuazione dell'intervento. </td></tr> </table>	Si prevede lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo edificio, quale intervento di sostituzione edilizia di quelli esistenti non più funzionali alle attuali esigenze didattiche oppure in disuso, finalizzato alla creazione di un polo tecnico maggiormente attrattivo, con la prospettiva di trasferimento delle discipline tecniche dell'istituto Santoni	Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno sviluppati i successivi livelli di progettazione per l'attuazione dell'intervento.
Si prevede lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo edificio, quale intervento di sostituzione edilizia di quelli esistenti non più funzionali alle attuali esigenze didattiche oppure in disuso, finalizzato alla creazione di un polo tecnico maggiormente attrattivo, con la prospettiva di trasferimento delle discipline tecniche dell'istituto Santoni	Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno sviluppati i successivi livelli di progettazione per l'attuazione dell'intervento.		

	attualmente presso il complesso Marchesi.		
07	<i>Nuovo edificio complesso scolastico C. Marchesi di Pisa</i> Sono previsti approfondimenti tecnici sugli ulteriori sviluppi del progetto ad oggi acquisito dall'Amministrazione, per prendere in esame anche la possibilità di collocare il nuovo edificio nell'area di pertinenza dei fabbricati esistenti, piuttosto che nella medesima posizione, oltre che di un eventuale ridimensionamento legato alle prospettive di trasferimento delle discipline tecniche presso il polo del complesso scolastico di Via Contessa Matilde, di cui al precedente obiettivo 06.		
08	<i>Conclusione procedimenti relativi ad appalti in fase di realizzazione</i> Nel corso del 2022, in particolare nel primo semestre, si prevede di portare a conclusione i procedimenti relativi agli appalti i cui lavori sono in fase di realizzazione, riguardanti la: - Manutenzione straordinaria recinzione in via Sancasciani e ripristini locali coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa; - Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IIS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa.		
09	<i>Definizione di progetti e procedure di gare d'appalto in corso e/o da avviare e gestione della fase di esecuzione dei lavori</i> L'attività sarà incentrata sulla gestione dei seguenti procedimenti, per i quali si prevede la realizzazione dei lavori nel corso del 2022: - Adeguamento laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa; - Sostituzione infissi presso Istituto Fascetti di Pisa; - Manutenzione straordinaria palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera;		

	- Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale presso complesso scolastico C. Marchesi.		
10	Interventi di manutenzione edifici scolastici Verranno attivate le procedure per l'affidamento dei lavori di manutenzione dei diversi immobili scolastici, in particolare di quella ordinaria, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici, e/o tramite appalto di accordo quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative degli Uffici competenti per la relativa gestione. Sarà conseguentemente curata la fase di realizzazione dei vari interventi, inclusi quelli degli analoghi appalti di manutenzione ordinaria avviati in precedenza ed ancora in fase di esecuzione. Sarà inoltre gestita la fornitura di arredi scolastici sia per il rinnovamento di quelli esistenti che per l'allestimento, all'occorrenza, di nuovi spazi didattici, anche legato all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.	Si opererà in maniera analoga al 2022.	
11	Gestione della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici di competenza La manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici (scolastici ed istituzionali) di competenza, verrà gestita in coordinamento con l'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposite convenzioni. La manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici (scolastici ed istituzionali) di competenza, verrà gestita con apposite convenzioni		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

01) Nuovo Edificio Liceo Montale di Pontedera.

I lavori avviati alla fine del 2021, sono proseguiti per tutto il 2022, fino alla realizzazione di gran parte delle opere strutturali, seppure con le difficoltà, che permangono, legate alla compensazione dei prezzi ex art. 26 del D.L. 50/2022, conseguente al rincaro dei prezzi dei materiali, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici.

02) Nuova Palestra Istituto Matteotti di Pisa.

I lavori, consegnati in via definitiva all'impresa appaltatrice nel mese di giugno 2022, sono in fase di esecuzione. Il cantiere ha stentato ad avanzare per difficoltà burocratiche ed operative, tra cui quelle legate alla gestione delle terre di scavo, ed organizzative della ditta appaltatrice per lo più dovute all'attuale situazione di mercato (rincaro dei prezzi dei materiali, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, e reperimento di manodopera specializzata).

03) Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva per l'adeguamento sismico emessa in sicurezza edile e impiantistica dell'ITI Marconi di Pontedera e delle palestre dell'ITI L. Da Vinci di Pisa.

E' stata quasi del tutto completata la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'ITI Marconi (mostratasi più complicata del previsto nella fase di acquisizione del quadro conoscitivo dell'attuale sistema costruttivo), mentre sono state sottoposte alla Soprintendenza le diverse alternative progettuali per quanto riguarda le palestre dell'ITI L. Da Vinci, poiché edificio sottoposto a tutela quale bene di interesse culturale.

04) Attuazione interventi inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

E' stata gestita la fase di progettazione dei seguenti interventi:

- Liceo Artistico F. Russoli di Cascina - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio (acquisito progetto definitivo, suddiviso in due lotti e avviato il progetto esecutivo del primo lotto);
- Istituto C. Cattaneo di San Miniato - Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate (acquisito progetto di fattibilità tecnica ed economica, suddiviso in due lotti);
- ITI L. Da Vinci di Pisa - Fabbricato principale 2° lotto: Lavori per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio (acquisito progetto definitivo);
- ITI L. Da Vinci di Pisa - Edificio hangar: Lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica (acquisito progetto di fattibilità tecnica ed economica e avviato progetto definitivo).

E' stato, inoltre, concluso il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle Palestre di via Sancasciani a Pisa" e indetta la relativa procedura di gara per l'assegnazione dell'appalto.

05) Recupero funzionale dei locali dell'immobile adiacente al teatro "Politeama" di Cascina (denominato terzo lotto).

E' stata conclusa la fase di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che individua gli interventi necessari da realizzare ed il relativo fabbisogno finanziario.

06) Nuovo edificio scolastico nell'area afferente l'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde a Pisa.

A seguito della pubblicazione dell'avviso del Ministero dell'Istruzione relativo alla "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" da finanziare nell'ambito del PNRR, l'Amministrazione ha deciso di candidare la proposta di costruzione del nuovo complesso scolastico C. Marchesi di Pisa, secondo i nuovi criteri di progettazione e condizioni stabilite dall'Unione Europea (Next Generation EU), pertanto, sono state rinviate anche azioni progettuali in merito alla previsione di creare il polo tecnico presso il complesso dell'IIS Fascetti – Da Vinci in Via Contessa Matilde, dato che a questa era stata legata l'ipotesi di rivisitare il progetto in precedenza acquisito per il nuovo C. Marchesi che valutasse la possibilità di un suo eventuale ridimensionamento in base alle prospettive di sviluppo del polo tecnico stesso.

07) Nuovo edificio complesso scolastico C. Marchesi di Pisa.

La Provincia ha aderito all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Istruzione relativo alla "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, candidando la proposta di costruzione del nuovo complesso scolastico C. Marchesi di Pisa, secondo i nuovi criteri di progettazione e condizioni stabilite dall'Unione Europea (Next Generation EU), pertanto è stata rinviata l'ipotesi di rivisitare il progetto acquisito in precedenza che valutasse la possibilità di un suo eventuale ridimensionamento, anche in relazione alle prospettive di sviluppo del polo scolastico di via Contessa Matilde a Pisa, di cui al precedente punto 6). A seguito dell'esclusione della suddetta candidatura, la Provincia ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, di cui si attende l'esito.

08) Conclusione procedimenti relativi ad appalti in fase di realizzazione.

Sono stati conclusi i lavori riguardanti la manutenzione straordinaria della recinzione in via Sancasciani ed i ripristini delle coperture e prospetti del complesso scolastico di via Benedetto Croce a Pisa, oltre che i lavori di manutenzione per la Realizzazione dei nuovi laboratori di elettronica presso la palazzina ex telecomunicazioni dell'IIS Leonardo Da Vinci - Fascetti di Pisa.

09) Definizione di progetti e procedure di gare d'appalto in corso e/o da avviare e gestione della fase di esecuzione dei lavori.

Sono stati gestiti i procedimenti, tra gli altri, relativi alla realizzazione dei lavori di adeguamento del laboratorio di chimica presso l'Istituto Carducci di Pisa e di sostituzione di una parte degli infissi presso l'Istituto Fascetti di Pisa; entrambi gli appalti sono stati conclusi. Sono stati altresì appaltati i lavori per la riqualificazione della palestra del Liceo XXV Aprile di Pontedera ed è stato definito il progetto per il recupero funzionale degli spazi ex biblioteca provinciale presso il complesso scolastico C. Marchesi.

10) Interventi di manutenzione edifici scolastici.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, incluso quelli di pronto intervento, sono stati garantiti con continuità per tutti gli edifici scolastici di competenza, curando le varie fasi dei procedimenti di appalto e di realizzazione dei lavori. E' stata, inoltre, gestita la fornitura di arredi scolastici sia per il rinnovamento di quelli esistenti che per l'allestimento di nuovi spazi didattici, legato sia all'incremento del numero di iscritti che ad esigenze connesse all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

11) Gestione della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici di competenza.

La gestione della manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici (scolastici ed istituzionali) di competenza è stata garantita con la collaborazione dell'U.M. Alta Val di Cecina sulla base di apposita convenzione.

Obiettivo U.O. EDILIZIA E IMPIANTI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	<i>Conclusioni procedimenti relativi ad appalti in fase di realizzazione</i>		
	Nel corso del 2022, in particolare nel primo semestre, si prevede di portare a conclusione i procedimenti relativi agli appalti riguardanti gli impianti tecnologici a servizio degli immobili scolastici, i cui lavori sono in fase di realizzazione, in particolare: - Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra; - Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali scuole diverse.	Acquisizione del certificato di prevenzione incendi per l'Istituto Niccolini di Volterra, conseguente ai lavori di adeguamento degli impianti.	
02	<i>Definizione di progetti e gare di d'appalto in corso e/o da avviare e gestione della fase di esecuzione dei lavori</i>		
	L'attività sarà rivolta alla gestione dei seguenti appalti riguardanti gli impianti, per i quali si prevede la realizzazione dei lavori nel corso del 2022: - Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera; - Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico C. Marchesi.		
03	<i>Interventi di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance</i>		
	Si prevede lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo, unitamente all'acquisizione delle prestazioni specialistiche già affidate a tecnici esterni all'Ente per gli aspetti energetici e per la progettazione degli impianti antincendio.	Appalto dei lavori, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili.	
04	<i>Interventi di manutenzione, rinnovamento e adeguamento normativo di apparati impiantistici (elettrici, speciali e meccanici) a servizio di diversi Istituti scolastici</i>		

	L'attività dell'Ufficio Impianti, che opera trasversalmente al Settore, sarà incentrata sulla progettazione e realizzazione di interventi volti alla manutenzione, rinnovamento e adeguamento normativo degli impianti a servizio degli edifici scolastici di competenza, siano essi elettrici, speciali che meccanici, con particolare riferimento a quelli di presidio antincendio, ma anche per quanto concerne gli impianti di riscaldamento/raffrescamento e gli impianti elevatori(ascensori e montascale). Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, verranno attivate le procedure per l'affidamento dei lavori, compresi quelli di manutenzione ordinaria e di pronto intervento, mediante appalti per specifici edifici o gruppi di edifici, e/o tramite appalto di accordo quadro diviso per lotti, in base alla localizzazione territoriale ed alle esigenze organizzative dell'Ufficio. Sarà conseguentemente gestita la fase di realizzazione dei vari interventi, inclusa quella degli analoghi appalti di manutenzione, per lo più ordinaria, avviati in precedenza ed ancora in fase di esecuzione.	Si procederà in continuità con le precedenti annualità.
05	<i>Appalti di servizi in corso, rinnovi e nuove procedure di affidamento</i> L'Ufficio Impianti gestirà, per gli edifici di competenza della Provincia, i servizi di seguito indicati, provvedendo all'occorrenza al rinnovo e/o all'attivazione delle nuove procedure relative ai contratti in scadenza: - Controllo periodico e manutenzione degli impianti elevatori (ascensori e montascale); - Controllo periodico e manutenzione dei dispositivi di prevenzione incendi; - Gestione e manutenzione delle centrali termiche e frigorifere;	Si procederà in analogia ed in continuità con le precedenti annualità.

	- Verifiche biennali impianti di messa a terra, protezione scariche atmosferiche ed impianti elevatori.
--	---

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

01) Conclusione procedimenti relativi ad appalti in fase di realizzazione.

Sono stati conclusi i lavori relativi agli appalti riguardanti gli impianti tecnologici a servizio degli immobili scolastici, in particolare quelli per l'adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Niccolini di Volterra e di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e speciali presso diverse scuole di competenza.

02) Definizione di progetti e gare di d'appalto in corso e/o da avviare e gestione della fase di esecuzione dei lavori.

Sono stati progettati e appaltati i lavori per la realizzazione dell'impianto di aerazione forzata presso alcuni spazi del complesso scolastico C. Marchesi ed è proseguita la progettazione per l'adeguamento della centrale termica del Liceo XXV Aprile di Pontedera.

03) Interventi di riconversione energetica e ristrutturazione dell'ITIS Santucci di Pomarance.

Sono state acquisite le prestazioni specialistiche per gli aspetti energetici e per gli impianti antincendio.

04) Interventi di manutenzione, rinnovamento e adeguamento normativo di apparati impiantistici (elettrici, speciali e meccanici) a servizio di diversi Istituti scolastici.

E' proseguita l'attività di progettazione e realizzazione degli interventi volti alla manutenzione e graduale rinnovamento e adeguamento normativo delle varie tipologie di impianti a servizio degli edifici scolastici di competenza, in particolare quelli di presidio antincendio, di riscaldamento, degli ascensori e di quelli contro l'intrusione. Sono stati garantiti, inoltre, gli interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento.

05) Appalti di servizi in corso, rinnovi e nuove procedure di affidamento.

L'attività dell'ufficio ha riguardato anche la gestione dei servizi relativi al controllo periodico e manutenzione degli impianti elevatori (ascensori e montascale), al controllo periodico e manutenzione dei dispositivi di prevenzione incendi, alla gestione e manutenzione delle centrali termiche e frigorifere e alle verifiche biennali impianti di messa a terra, protezione scariche atmosferiche ed impianti elevatori, attraverso specifici appalti affidati ad operatori specializzati.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Nessuna previsione finanziaria

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nessuna previsione finanziaria

Missione 07 – Turismo

Nessuna previsione finanziaria

Missione 08 – Assetto del territorio ed Edilizia abitativa

		<i>Entrate</i>				
		<i>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</i>				
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate
		Preventivo 2022				
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
<i>Programmi</i>						
0801 -Urbanistica e assetto territorio						
<i>Residui</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programmi					
0801 -Urbanistica e assetto territorio	Residui	3.960,00	0,00	0,00	3.960,00
	Competenza	115.500,00	797,60	82.810,02	82.012,42
	Totale Missione	119.460,00	797,60	82.810,02	85.972,42
Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 08		119.460,00	797,60	82.810,02	85.972,42

Titolo 2 Spese in conto capitale						
Missione		Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programmi						
0801 -Urbanistica e assetto territorio	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	0,00		0,00	0,00	0,00

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 08	119.460,00	797,60	82.810,02	85.972,42
--	-------------------	---------------	------------------	------------------

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SETT. AFFARI E SERV.GENERALI, SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
PRESIDIARE LA FUNZIONE FONDAMENTALE DI “PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO” NEL CONTESTO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE	Monitorare il recepimento da parte degli altri soggetti del nuovo PTC della Provincia, subordinatamente alla conclusione con esito positivo della Conferenza paesaggistica. Aggiornamento del Portale della pianificazione per inserimento dei nuovi elaborati	Aggiornamento del Portale della pianificazione per inserimento dei nuovi elaborati Aggiornamento delle informazioni sul sistema informativo geografico regionale (artt. 56 e 56 della LR 65/2014).	
	Aggiornamento delle informazioni sul sistema informativo geografico regionale (artt. 56 e 56 della LR 65/2014).	Contribuire alle istruttorie di conformità al PTC relative a atti di governo del territorio di iniziativa di altri Enti.	
	Alimentare il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) in adempimento a quanto previsto dal DM 10 novembre 2011 mediante riversamento degli open data sul portale nazionale dei dati territoriali.		

Report al 31 dicembre 2022 Descrizione (breve)

Monitorato il recepimento del nuovo PTC della Provincia approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n 7 del 16/03/2022 e validato dalla Conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT, in data 5/05/2022 e Pubblicato sul BURT n. 21 parte II in data 25/05/2022. Aggiornato nei tempi previsti il Portale della pianificazione con l'inserimento e l'implementazione dagli elaborati del PTC approvato e reso efficace con la pubblicazione sul BURT n.21 del 25/05/2022, consultabile nel SITO dell'ENTE Provinciale nell'area tematica Pianificazione Territoriale. Proseguita l'istruttoria e la formulazione di contributi e pareri in conformità al PTC relativi a atti di governo del territorio di iniziativa di altri Enti.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
		Preventivo 2022					
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e							
Programmi							
09.01-Difesa del suolo							
Residui		226.938,91	230.300,50	230.300,50	98.633,93	0,00	131.666,57
Fondo pluriennale vincolato		190.493,52	619,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		179.810,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	16.467,68	0,00	0,00	-16.467,68	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	31.837,06	29.675,33	31.837,06	2.161,73
Totale Entrate Prog. 1		0,00	16.467,68	31.837,06	29.675,33	15.369,38	2.161,73
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Residui		275,83	275,83	103,83	103,83	-172,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.897,96	4.551,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	70.000,00	96.254,95	96.048,45	26.254,95	206,50
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Prog. 2		0,00	70.000,00	96.254,95	96.048,45	26.254,95	206,50
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Prog. 5		0,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00
		Totale Missione 09					
Residui		227.214,74	230.576,33	230.404,33	98.737,76	-172,00	131.666,57
Totale Entrate Missione 09		0,00	108.967,68	150.592,01	148.223,78	41.624,33	2.368,23
Totale FPV Missione 09		194.391,48	5.171,46				
Totale Avanzo vincolato Missione 09		179.810,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programmi					
09.01-Difesa del suolo	Residui	11.915,57	0,00	-7.940,58	3.974,99
	Competenza	33.619,74	4.455,97	30.083,26	25.627,29
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Residui	11.458,79	0,00	0,00	11.458,79
	Competenza	121.397,96	7.237,68	98.815,25	91.577,57
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	22.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00
Totale Missione		200.892,06	11.693,65	143.457,93	155.138,64

	Titolo 2 Spese in conto capitale				
Missione	Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
	Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programmi					
09.01-Difesa del suolo	Residui	33.560,85	0,00	0,00	33.560,85
	Competenza	206.341,46	0,00	0,00	0,00
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione		239.902,31	0,00	0,00	33.560,85

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 09	440.794,37	11.693,65	143.457,93	188.699,49
---	------------	-----------	------------	------------

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SETT. AFFARI E SERV.GENERALI, SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
VEDI SCHEDA "RIFIUTI" (unica competenza dell'Ente in materia di ambiente)			

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SETT. AFFARI E SERV.GENERALI, SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
RICOSTITUIRE L'UFF. AMBIENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RIASSEGNATE ALLA COMPETENZA DEL'ENTE	Attuazione senza soluzione di continuità del subentro della Provincia alle strutture regionali incaricate di effettuare per conto dell'Ente, in avvalimento ex LR 42/2019 e sino al 31/12/2021 le istruttorie sulle istanze inerenti le funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019.	Verifica dell'eventuale attribuzione di nuove competenze, con particolare riferimento a quelle in materia di bonifica dei siti contaminati.	
	Gestione del Registro Provinciale Rifiuti e della riscossione e verifica sul pagamento del relativo tributo annuale da parte delle aziende autorizzate, mediante procedure e protocolli informatici finalizzati a conformare agli indirizzi in materia di digitalizzazione la gestione del registro e delle attività connesse.	Monitoraggi, analisi dei risultati, individuazione obiettivi di miglioramento.	
	Raccordo con UPI e altre Province della Toscana per coordinamento e condivisione delle modalità di gestione dei procedimenti di competenza.		

Report al 31 dicembre 2022 Descrizione (breve)

Nel corso dell'anno 2022 la Provincia ha preso piena gestione delle competenze riassegnate dalla sentenza della Corte Costituzionale n.129/2019, la struttura operativa garantisce l'adempimento ai compiti istituzionali puntualmente (istruttorie delle procedure autorizzative e contestuale rilascio del certificato di iscrizione). In data 1/11/2022 è stata ampliata la dotazione organica di due unità amministrative ma risulta necessario un ulteriore rafforzamento di stampo tecnico in modo da poter affrontare il prossimo passaggio di competenze relativo alle bonifiche, in raccordo con l'Unione delle Province Italiane (UPI toscana). In termini operativi, inoltre, l'Ufficio Ambiente adempie ad altre attività riconducibili alla funzione fondamentale della tutela e valorizzazione dell'ambiente: partecipa al Comitato tecnico regionale per la gestione delle funzioni del Ministero dell'Interno (art. 6 d.lgs 105/2015) che, in particolare, si occupa degli stabilimenti cosiddetti sopra soglia effettuando istruttorie sui rapporti di sicurezza redatti dai gestori, facendo ispezioni e applicando sanzioni (Direttiva Seveso III).

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022 Preventivo 2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
Programmi							
10.02 -Trasporto pubblico locale							
Residui		3.016,55	3.016,55	2.956,55	2.956,55	-60,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.885,17	122.047,31		0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		135.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	135.000,00	215.000,00	131.037,62	131.037,62	-83.962,38	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	15.660,01	15.240,01	15.660,01	420,00
	Totale Entrate Prog. 2	135.000,00	215.000,00	146.697,63	146.277,63	-68.302,37	420,00
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali							
Residui		1.477.316,78	1.477.316,78	1.450.183,10	326.744,03	-27.133,68	1.123.439,07
Fondo pluriennale vincolato		14.233.191,09	21.007.810,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		7.765.556,58	1.186.497,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	24.497.000,00	24.569.417,89	14.206.651,46	12.947.522,21	-10.362.766,43	1.259.549,25
Quote di risorse generali			800.000,00	1.104.770,51	905.529,16	304.770,51	199.241,35
	Totale Entrate Prog. 5	24.497.000,00	25.369.417,89	15.311.421,97	13.853.051,37	-10.057.995,92	1.458.790,60
		Totale Missione 10					
Residui		1.480.333,33	1.480.333,33	1.453.139,65	329.700,58	-27.193,68	1.123.439,07
Totale Entrate Missione 10		24.632.000,00	25.584.417,89	15.458.119,60	13.999.329,00	-10.126.298,29	1.458.790,60
Totale FPV Missione 10		14.235.076,26	21.129.857,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione 10		7.900.556,58	1.286.497,96	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
Programmi					
10.02 -Trasporto pubblico locale	Residui	109.299,02	0,00	-7,47	109.291,55
	Competenza	569.385,17	17.592,27	256.784,52	239.192,25
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali	Residui	3.619.219,39	0,00	-17.075,64	3.602.143,75
	Competenza	9.565.608,78	2.927.782,23	8.183.679,40	5.255.897,17
	Totale Missione	13.863.512,36	2.945.374,50	8.423.380,81	9.206.524,72
Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 10		59.425.679,88	7.283.016,28	17.201.152,84	17.899.124,33

Titolo 2 Spese in conto capitale						
Missione		Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programmi						
10.02 -Trasporto pubblico locale	Residui	0,00		0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00		0,00	0,00	0,00
10.05 -Viabilità e infrastrutture stradali	Residui	4.252.469,36		0,00	-63.766,88	4.188.702,48
	Competenza	41.309.698,16		4.337.641,78	8.841.538,91	4.503.897,13
Totale Missione		45.562.167,52		4.337.641,78	8.777.772,03	8.692.599,61

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 10	59.425.679,88	7.283.016,28	17.201.152,84	17.899.124,33	
--	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------	--

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo U.O. TRASPORTI E SUPP.AMM.VO SETTORI TECNICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").	Adempimenti connessi al nuovo contratto di servizio di TPL unico a livello regionale, compreso il progetto dell'area urbana di Pisa allargata ai Comuni della cintura (cosiddetto "urbano allargato di Pisa") e i progetti relativi ai servizi a domanda debole riguardanti le aree Valdera, Valdicecina e Valdarno (cosiddetti "lotti deboli").
02	Confermare gli attuali standards nella tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.	Confermare gli attuali standards nella tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.	Confermare gli attuali standards nella tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.
03	Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi in materia di Trasporti privati.	Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi in materia di Trasporti privati.	Incrementare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi in materia di Trasporti privati.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

- 01- Sono proseguite le attività di progettazione dei lotti deboli, ricordando che il termine per l'avvio dell'assetto definitivo del così detto T2 è fissato a 1/11/2023. In tal senso sono emerse delle difficoltà legati ai rapporti con la Regione e con i Comuni. In particolare è stato chiarito da parte della RT che ai sensi dell'art. 4 del Contratto di concessioni di servizi di TPL la progettazione dei lotti deboli risulta a carico della stessa azienda Concessionaria AT. La progettazione in realtà prodotta nel mese di ottobre 2022 non risulta di qualità e contenuti idonei a poter indire sulla base della stessa una gara d'appalto. Manca la ricognizione di beni essenziali e risorse umane da trasferire con la definizione di clausole sociali ed anche le risorse stanziare sulla base dell'intesa, non sono assolutamente sufficienti a coprire il servizio allo stato attuale, con conseguente necessità di attuare razionalizzazione e tagli ai servizi. Allo stesso modo l'interazione con i Comuni non risulta in molti casi semplice e l'attenzione posta dagli stessi sulla tematica in molti casi determina stalli e rallentamenti nello sviluppo delle soluzioni. È probabile quindi che si dovranno avviarsi relazioni con la RT in primis per chiedere una proroga per l'avvio della fase T2 del servizio di TPL sul bacino Pisano.
- 02- Al momento, anche grazie al rafforzamento dell'Ufficio preposto, si conferma il rispetto della tempistica di rilascio degli atti amministrativi necessari alla AUTORIZZAZIONI in materia di trasporti privati, compreso i transiti eccezionali.
- 03- Stanno proseguendo le attività di confronto con l'operatore incaricato di sviluppare soluzioni tecnologiche DEDA Group. Si evidenziano alcune difficoltà, sebbene al momento non sembra pregiudicata la riuscita del progetto.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo VIABILITA'	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.	Gestione appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria in tema di pavimentazioni, gestione del verde, servizi invernali, regimazione idraulica, segnaletica, dispositivi di ritenuta, ecc finalizzando tutte le risorse che annualmente saranno rese disponibili da Bilancio.
02	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziati per l'annualità di riferimento.	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziati per l'annualità di riferimento.	Garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con le risorse ministeriali stanziati per l'annualità di riferimento.
03	Lotto 1 della Variante Nord – approvazione del Progetto definitivo, indizione di gara dell'appalto integrato ed aggiudicazione non efficace dell'appalto.	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – approvazione del Progetto esecutivo, avvio dei lavori.	Realizzazione del Lotto 1 della Variante Nord – esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma approvato di esecuzione dei lavori.
04	Completamento dei lavori e processo di collaudo della Variante SS 439 al Centro abitato di Castelnuovo VC, con apertura		

	al traffico e passaggio di competenza ad ANAS.		
05	Completamento della seconda Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa sul tema dei Ponte.		
06	Completamento degli interventi previsti nell'Accordo sottoscritto nel 2020 con l'Unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani e Comune di Montescudaio.		
07	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.	Esecuzione degli interventi di gestione del verde da eseguirsi in Convenzione con l'Unione Montana Alta Val di Cecina.
08	Attività di controllo e monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.	Attività di controllo e monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.	Attività di controllo e monitoraggio delle criticità che affliggono il patrimonio stradale, mediante sistema informatico di cui si è dotata la struttura ed aggiornamento e gestione del Catasto Stradale.
09	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.	Monitoraggio della sinistrosità stradale e del traffico stradale circolante.
10	Attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.	Attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.	Attività di controllo degli abusi al Codice della Strada perpetrati al patrimonio della rete stradale in gestione.

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

- 01- Sono state impegnate tutte le risorse assegnate in Bilancio ed eseguiti gli interventi sulla base delle priorità determinate dalle procedure di classificazione in uso presso il Settore.
- 02- Nella sostanza gli interventi finanziati con fondi ministeriali sono eseguiti nei tempi previsti. In alcuni casi, là dove sono necessari pareri di altri Enti o si presentano imprevisti in corso di esecuzione si registrano ritardi comunque rientranti nell'ambito del DLgs 50/2016 e della normativa vigente in materia di appalti pubblici, che non pregiudicano il mantenimento delle risorse stanziare.
- 03- Il 7/12/2022 è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 125 il progetto definitivo del Lotto 1 della Variante Nord; in data 19/12/2022 è stata pubblicata la procedura di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori. Al momento non risulta compromessa la scadenza del 30/06/2023 per l'assunzione dell'OGV.
- 04- Con rep. n. 1059 del 25.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto di lavori per le opere necessarie alla collaudabilità della Variante SRT 439 a Castelnuovo VC. Sono in corso i preparativi per la definizione della programmazione dei lavori e si prevede entro la fine del mese di marzo l'avvio dei lavori.
- 05- È stato necessario prorogare al primo semestre 2023 il completamento delle attività di 2^a ispezione dei ponti già monitorati. Al momento comunque la Provincia conta su un quadro informativo molto esteso sullo stato di conservazione dei ponti in gestione.
- 06- I lavori oggetto della Convenzione con l'Unione dei Comuni dei Coli Marittimi Pisani risultano tutti conclusi, sebbene non siano ancora conclusi dal punto di vista amministrativo. I lavori oggetto dell'Accordo di programma con il Comune di Montescudaio hanno subito un ritardo nella progettazione a causa del rincaro materiali registrato nel 2022 che ha comportato il reperimento di risorse aggiuntive. Con D.D. n. 1692 del 28.12.2022 il progetto esecutivo è stato approvato ed indetta la procedura di gara. I lavori saranno eseguiti nel corso del 2023.
- 07- Anche per l'anno 2022 è proseguita positivamente l'esperienza di collaborazione con il personale forestale dell'UMAVC. Pertanto con D.C.P. n. 43 del 27.12.2022 la stessa è stata rinnovata anche per l'anno 2023.
- 08- Prosegue l'attività di monitoraggio circa lo stato di conservazione del patrimonio stradale che ha portato alla redazione del rapporto annuale inviato alla Presidenza con nota prot. 62727 del 23.12.2022. Nella nota si quantifica il fabbisogno manutentivo stimato in oltre 200 Mln di €.
- 09- Con la medesima nota prot. 62727/2022 è stato trasmesso il report sul fenomeno dell'incidentalità stradale presente sul territorio provinciale. Il rapporto pone un focus sulla viabilità provinciale e regionale in gestione da cui si evince che la tendenza alla diminuzione del numero di feriti e morti risulta rallentata negli ultimi due anni.
- 10- Nel corso del 2022 sono state elevate complessivamente n. 22 sanzioni ai danni di enti/impresе di sottoservizi e gestori di impianti pubblicitari.

Missione 11 – Soccorso civile

		<i>Entrate</i>					
		<i>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</i>					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
	Preventivo 2022						
11 - Soccorso civile							
<i>Programmi</i>							
11.01 -Sistema di protezione civile							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	130.000,00	130.000,00	109.555,81	109.555,81	-20.444,19	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	130.000,00	130.000,00	109.555,81	109.555,81	-20.444,19	0,00
		Titolo 1 spese correnti					
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti		
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022				
11 - Soccorso stradale							
<i>Programmi</i>							
11.01 -Sistema di protezione civile	Residui	8.186,20	0,00	0,00	8.186,20		
	Competenza	270.500,00	9.474,33	145.200,10	135.725,77		
	Totale Missione	278.686,20	9.474,33	145.200,10	143.911,97		

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Cristiano RISTORI

Obiettivo UFFICIO PROT. CIVILE	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
01	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alle competenze assegnate con la LR 45/2020.	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alle competenze assegnate con la LR 45/2020.	Garantire l'efficace adempimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di Protezione Civile, in relazione alle competenze assegnate con la LR 45/2020.
02	Potenziamento delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio assegnato alla Protezione Civile per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 45/2020.	Verifica della possibile ulteriore necessità di rafforzamento della struttura preposta.	
03	Rilevazione dei dati necessari per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale.	Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale alla luce della LR 45/2020.	

Report al 31 dicembre 2022 **Descrizione (breve)**

- 01- Non si segnalano inadempimenti circa le competenze al momento attribuite in materia di protezione civile. Occorre sottolineare che al momento l'attuazione della riforma in materia di protezione civile voluta dalla RT con la Legge regionale 45/2020 è ancora parziale.
- 02- Sono stati inseriti nell'Ufficio di Protezione Civile sia pure a scavalco di altre funzioni n. 1 C tecnico e n. 1 D tecnico.
- 03- È stato completato il progetto di piano in attesa dell'emanazione dei Decreti Regionali di attuazione della LR 45/2020, che dovrebbero essere approvati nel primo trimestre del 2023.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
		Preventivo 2022					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
12.04 -Interventi per soggetti a rischio per esclusione sociale							
Fondo pluriennale vincolato		2.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	82.000,00	33.062,00	33.062,00	-48.938,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	72.150,00	82.000,00	33.062,00	33.062,00	-48.938,00	0,00
		Titolo 1 spese correnti					
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti		
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
12.04 -Interventi per soggetti a rischio per esclusione sociale	Residui	255,00	0,00	0,00	255,00		
	Competenza	89.150,00	32.672,00	36.116,17	3.444,17		
Totale Missione		89.405,00	32.672,00	36.116,17	3.699,17		

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Giuseppe POZZANA

Obiettivo SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ'	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
	2022	2023	2024
PRESIDIARE LA FUNZIONE FONDAMENTALE DI “CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO PROVINCIALE” MEDIANTE CONCRETE POLITICHE DI GENERE, DI INTEGRAZIONE SOCIALE, DI CONTRASTO AI FENOMENI DISCRIMINATORI ED ALLA VIOLENZA DI GENERE	Promuovere e gestire il Tavolo di Coordinamento Territoriale dei soggetti della rete contro la violenza di genere (L.R. 59/2007).		
	Attuare per quanto di competenza il Protocollo d'intesa con Prefettura e altri soggetti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne Promuovere progetti e azioni positive finalizzate alla rimozione di ostacoli fonte di discriminazione sociale, e propulsive della presenza femminile nei luoghi decisionali, nelle Istituzioni e in ogni ambito organizzativo della società.		
	Attuare azioni della rete RE.A.DY per il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI ed il contrasto alla discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovere l'adesione alla Rete dei Comuni del proprio territorio.		

Report al 31 dicembre 2022

Descrizione (breve)

La Provincia ha svolto una intensa attività di concertazione territoriale con i soggetti del Tavolo di Coordinamento Territoriale contro la violenza di genere (L.R. 59/2007)., d'intesa con la Presidenza, la Consigliera delegata alle Pari Opportunità e la Consigliera delegata alle attività con le Scuole, che ha portato alla redazione ed alla sottoscrizione di un “Accordo territoriale di genere” per l'anno 2022 predisposto ai sensi della Legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 “Cittadinanza di genere”.

In base a tale Accordo gli uffici hanno poi redatto, e sottoposto alla Regione con esito positivo, un Progetto denominato “Azioni di parità in Provincia di Pisa”, che la Regione Toscana ha approvato ed ammesso a finanziamento.

Le attività sono state affidate a Soggetti aderenti al Protocollo d'intesa con Prefettura per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

		<i>Entrate</i>					
		<i>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</i>					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
		Preventivo 2022					
14 - Sviluppo economico e competitività							
<i>Programmi</i>							
14.01 -Industria PMI e artigianato							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	343.698,98	366.650,15	366.650,15	22.951,17	0,00
Totale Missione		0,00	343.698,98	366.650,15	366.650,15	22.951,17	0,00
		Titolo 1 spese correnti					
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti		
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022				
14 - Sviluppo economico e competitività							
<i>Programmi</i>							
14.01 -Industria PMI e artigianato	<i>Residui</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
	<i>Competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00		

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022 Preventivo 2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 -Formazione professionale							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero		360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Prog. 2	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 15					
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FPV Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzolibero Missione 15		360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programmi					
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Residui	19.262,46	0,00	-11.296,97	7.965,49
	Competenza	110.000,00	34.906,74	107.553,70	72.646,96
15.02 -Formazione professionale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	129.262,46	34.906,74	96.256,73	80.612,45

Titolo 2 Spese in conto capitale						
Missione	Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti	
	Preventivo 2022		Assestato Finale 2022			
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programmi						
15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.02 -Formazione professionale	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 15	129.262,46	34.906,74	96.256,73	80.612,45
--	-------------------	------------------	------------------	------------------

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Solo previsioni finanziarie da inserire

Missione 19 – Relazioni internazionali

Funzione che la Provincia di Pisa non svolge più, se non per procedure in corso non trasferite alla Regione Toscana.

Continua ad occuparsi di politiche comunitarie in aree di competenza.

		Entrate					
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossini	Maggiori o Minor entrate	Residui finali al 31/12/2022
		Preventivo 2022					
19 -Relazioni internazionali							
Programmi							
19.01 -Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppoSviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
Residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	0,00	0,00	16.657,65	16.657,65	16.657,65	0,00
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	0,00	0,00	16.657,65	16.657,65	16.657,65	0,00

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
19 -Relazioni internazionali					
Programmi					
19.01 -Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppoSviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Entrate					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati					
Missione	Residui all'01/01/2022 Preventivo 2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate
20 -Fondi e accantonamenti					
Programmi					
20.01 Fondo di riserva					
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrate Prog. 01	0,00	0,00	0,00	0,00	
20.02 -Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrate Prog. 02	0,00	0,00	0,00	0,00	
20.03 -Altri fondi					
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrate Prog. 03	0,00	0,00	0,00	0,00	

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
20 -Fondi e accantonamenti					
Programmi					
20.01 -Fondi di riserva		80.698,98	0,00	0,00	0,00
20.02 -Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.280.000,00	0,00	0,00	0,00
20.03 -Altri fondi		916.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	8.276.698,98	0,00	0,00	0,00

Missione 50 – Debito pubblico

		Entrate				
		Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
Missione		2Residui all'01/01/2021	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate
		Preventivo 2022				
50 -Debito pubblico						
Programmi						
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari						
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate aventi specifica destinazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
50 -Debito pubblico					
Programmi					
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		900.000,00	0,00	774.929,67	774.929,67
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	900.000,00	0,00	774.929,67	774.929,67

Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti						
Missione		Residui all'01/01/2022		Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022		Assestato Finale 2022		
50 -Debito pubblico						
Programmi						
50.01 -Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00		0,00	0,00	0,00
50.02 -Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari		10.026.000,00		0,00	10.016.083,99	10.016.083,99
	Totale Missione	10.026.000,00		0,00	10.016.083,99	10.016.083,99

Totale Spese correnti e Spese in c/capitale Missione 50	10.926.000,00	0,00	10.791.013,66	10.791.013,66
--	----------------------	-------------	----------------------	----------------------

Missione 99 – Servizi per conto terzi

		Entrate					
		<i>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</i>					
Missione		Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022
		Preventivo 2022					
99 -Servizi per conto terzi							
<i>Programmi</i>							
99.01 -Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	<i>Residui</i>	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	Competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	5.009.955,13	5.007.052,56	-4.990.044,87	2.902,57
	Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate	10.000.000,00	10.000.000,00	5.009.955,13	5.007.052,56	-4.990.044,87	2.902,57

		Titolo 1 spese correnti			
Missione		Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
		Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
99 -Servizi per conto terzi					
Programmi					
99.01 -Servizi per conto terzi e Partite di giro	Residui	679.966,62	24.381,06	0,00	655.585,56
	Competenza	10.000.000,00	347.012,24	5.009.955,13	4.662.942,89
	Totale Missione	10.679.966,62	371.393,30	5.009.955,13	5.318.528,45

Totale Generale delle Entrate							
	Residui all'01/01/2022	Assestato Finale 2022	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori o Minori entrate	Residui finali al 31/12/2022	FPV AL 31/12/2022
	Preventivo 2022						
Totale Entrate Residui	17.630.510,40	17.634.871,99	12.359.672,74	3.178.154,62	-5.275.199,25	9.181.518,12	
Totale Entrate Competenza	116.565.000,00	130.759.905,67	84.737.994,48	75.566.077,57	-46.021.911,19	9.171.916,91	
Totale FPV Missione	22.384.055,81	31.667.548,39	0,00	0,00	31.667.548,39	0,00	31.667.548,39
Totale Avanzo libero Missione	11.550.000,00	6.855.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo vincolato Missione	8.462.366,62	1.808.128,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo accantonato	0,00	430.000,00					
Totale avanzo destinato nel 2022	20.012.366,62	9.093.128,72	Avanzo 2021 destinato nel 2022				

Totale Generale Spese correnti e conto capitale				
	Residui all'01/01/2022	Residui da riportare	Impegni	Pagamenti
	Preventivo 2022	Assestato Finale 2022		
Residui	34.895.779,28	3.381.438,86	-376.226,94	31.138.113,48
Competenza	162.237.090,20	27.946.199,18	71.065.529,59	43.119.330,41
Totale	197.132.869,48	31.327.638,04	70.689.302,65	74.257.443,89

PROVINCIA DI PISA



DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 2

6.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3155 del 2021

Decreto nr. 103/2021

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI PISA PER IL TRIENNIO 2022-2024, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 E SS.MM.II. ADOZIONE.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e della Legge 56/2014, e ss.mm.ii.;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente attualmente vigenti;

Premesso che:

- ✓ l'art. 58, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dalla Legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e ss.mm.ii., rubricato *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*, al comma 1 stabilisce che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- ✓ ai sensi del citato articolo 58, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Provinciale determinerà le seguenti conseguenze:
 - secondo quanto stabilito al comma 2, gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
 - secondo quanto stabilito al successivo comma 3, l'inserimento di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Preso atto del Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2021-2023, relativo agli immobili non strumentali di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008

- ✓ approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 23 del 23/12/2020, esecutiva, avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Approvazione.*", di cui il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il medesimo triennio, adottato con Decreto Presidenziale n. 114 del 3/12/2020, esecutivo, costituisce un allegato;
- ✓ successivamente integrato dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 16/07/2021, esecutiva, recante "*III variazione al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 conseguente alla variazione al Programma Triennale Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021, alla variazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa per il triennio 2021-2023, alla variazione gestione del personale - fabbisogno triennale del personale 2021-2023 - modifica n. 2 e alla variazione al Programma Biennale degli acquisti e forniture 2021-2022 – 1^ variazione al programma per l'annualità 2021*", di cui il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il medesimo triennio, integrato, adottato con Decreto Presidenziale n. 70 del 13/07/2021, esecutivo, costituisce un allegato;

Richiamata la Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che all'art. 1, comma 85, individua le funzioni fondamentali da esercitarsi dalle province quali enti con funzioni di area vasta;

Richiamato, infine, il vigente "Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobiliare" dell'Ente;

Visto il Piano Triennale 2022-2024 delle Alienazioni e Valorizzazioni predisposto dall'ufficio e allegato al presente atto (Allegato n. 1);

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui al precedente capoverso costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione per il medesimo triennio 2022-2024, e quindi del Bilancio di Previsione 2022-2024;

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione, e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visto altresì, il parere rilasciato dai Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 239, commi 1-lettera b), e 1-bis, allegato al presente decreto;

DECRETA

- 1 Di approvare quanto in Premessa espresso come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2 Di adottare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022-2024, allegato (1) al presente atto, comprendente gli immobili non strumentali all'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni, articolato in due sezioni: "Elenco alienazioni" ed "Elenco valorizzazioni", ove sono ricompresi, rispettivamente, gli immobili oggetto di vendita e quelli oggetto di un processo di valorizzazione, mentre quelli per i quali è prevista sia la possibilità della vendita che della valorizzazione, a seconda delle condizioni di contesto che si potranno verificare, sono inseriti in entrambe le sezioni.

3 Di dare atto che:

- tutti gli immobili inseriti nel Piano di cui al precedente punto 2) saranno classificati come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, comma 2, della citata Legge n. 133/2008;
- l'inserimento di ciascun immobile nel piano, da pubblicare nelle forme di cui al successivo punto 4) dispositivo, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi del comma 3, del medesimo art. 58.

4 Di dare atto inoltre che, a seguito dell'approvazione del Piano di cui al precedente punto 2), da parte del Consiglio Provinciale, sarà effettuata la pubblicazione del Piano stesso all'albo pretorio on-line, nonché sul sito internet della Provincia di Pisa, atteso che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, della citata Legge 133/2008, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui al precedente punto 2) è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line, fatti salvi comunque gli altri rimedi di legge.

5 Di dare atto infine che le previsioni del Piano rientrano nell'ambito delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Legge Finanziaria 2008, e ss.mm.ii..

6 Di incaricare il Dirigente della U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione a provvedere ai successivi atti gestionali.

7 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto provvedimento propedeutico all'approvazione della manovra di bilancio 2022/2024 dell'Ente.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
Massimiliano Angori

ELENCO ALIENAZIONI 2022-2023-2024

N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2022	2023	2024	CRITERIO DI VALUTAZIONE
1	Immobile commerciale	Via Vecchia Livornese - San Piero a Grado - Pisa	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 245.000,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
2	Casa cantoniera ex Anas	Viale d'Annunzio - Pisa	Abitazioni n°2	€ 0,00	€ 467.500,00	€ 0,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
3	Ex sede centrale IPSIA - Pontedera	Via I° Maggio Pontedera - Pisa	ex fabbricato ad uso scolastico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO IN CORSO DI REDAZIONE
4	Ex sede succursale IPSIA - Pontedera	Piazza A. da Pontedera Pontedera - Pisa	ex fabbricato ad uso scolastico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
5	Ex Casello Idraulico	Via I° Maggio, 25 Pontedera - Pisa	Immobile ad uso abitativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
6a	Porzione di piazzale Arrivi e Partenze ex stazione piazza S. Antonio	Via Silvio Pellico - Pisa	Piazzale	€ 216.521,81	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021 DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA, DCP 18 DEL 16/07/2021 - DOC 35 DEL 20/07/2021
6b	Pista ciclabile posta fra le Mura urbane e via Bixio	Via Nino Bixio - Pisa	Pista ciclabile				
6c	Sedime fabbricato ex falegnameria in demolizione	Via Cesare Battisti - PISA (area Sesta Porta)	Sedime fabbricato ex falegnameria in demolizione				
7a	Ex Stazione Capolinea di Piazza S. Antonio	Piazza S. Antonio/Via Silvio Pellico - Pisa	Immobile ad uso uffici	€ 1.187.736,10	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021 DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA, DCP 18 DEL 16/07/2021 - DOC 35 DEL 20/07/2021
7b	Locale già adibito a Bar	Via Silvio Pellico, 2 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7c	Locale già adibito a rivendita Tabacchi	Via Silvio Pellico, 10 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7d	Locale già adibito a rivendita Giornali e Riviste	Via Silvio Pellico, 12 Pisa	Immobile ad uso commerciale				
7e	Sala riunioni e locale caldaie	Via Silvio Pellico - Pisa	Immobile ad uso uffici	€ 960.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA ANNO 2016 AUTORIZZAZIONE MINISTERO INTERNO E MEF ALL'ACQUISTO DA PARTE DEI VVF IN CORSO CONGRUITA DA PARTE AGENZIA DEMANIO
8	Caserma dei Vigili del Fuoco	Saline di Volterra	Caserma VV.F.				
9	Terreni in Comune di Pisa	Viale D'Annunzio, tratto Villaggio Fiat - Obelisco, e Via Maiorca, tratto obelisco - Via Barbolani	Terreni posti all'interno del comparto del porto di Marina	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.415.000,00	STIMA AGENZIA ENTRATE DEL 06/10/2019 ATTUALMENTE IN CONTENZIOSO
10	Resede stradale	Zona La Bianca - Comune di Pontedera	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.420,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
11	Ex Casello Idraulico del "Callone"	Via Molino del Callone Castelfranco di Sotto - Pisa	Abitazioni n.3 - Magazzini n.1 - Uffici n.1	€ 0,00	€ 0,00	€ 272.400,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
12	Civile abitazione	Via V. Veneto n. 33 piano 1° Casale Marittimo - Pisa	Appartamenti n° 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 117.600,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
13	Autorimessa	Via I° Maggio nn. 99/101 Pontedera - Pisa	Immobile adibito a garage	€ 0,00	€ 0,00	€ 212.000,00	STIMA SCADUTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
14	Ex Resede stradale	Santa Maria a Monte	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
15	Terreno	Vecchiano	Aree per attrezzature di interesse comune	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
16	Ex Caserma Carabinieri	Riparbella	Immobile ad uso abitativo e/o pubblico	€ 153.000,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA 29/10/2019 RIBASATA 15% A SEGUITO DI ASTA DESERTA AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO

ELENCO ALIENAZIONI 2022-2023-2024

N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2022	2023	2024	CRITERIO DI VALUTAZIONE
17	Ex Caserma Carabinieri	Via Mazzini n. 6 Pontasserchio S. Giuliano Terme (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
18	Immobile denominato "Ritrovo del Forestiero"	Casciana Terme	Uffici pubblici e Servizi ricreativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.480.000,00	STIMA AGENZIA ENTRATE DEL 2011 DA VERIFICARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
19	Ex Resede stradale	adiacente la S.S. n. 439 "Sarzanese-Valdera" Comune di Vicopisano	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
20	Ex Resede stradale	Comune di Casciana Terme Lari	Resede stradale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
21	Terreno	Comune di Ponsacco	Terreno seminativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
22	Porzione di resede di pertinenza immobile sede del Centro Maccarone	Via Cesare Battisti, Pisa	area urbana	€ 755,30	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021 DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
23	Caserma Carabinieri di Porta a Mare	Via C. Fazio Pisa	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
24	Caserma Carabinieri di Volterra	Via degli Ortacci n. 2 Volterra	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
25	Caserma Carabinieri di Palaia	Via Andrea di Mino n. 1 Palaia (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
26	Caserma Carabinieri di Santa Maria a Monte	P.zza della Vittoria n. 5 Santa Maria a Monte (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
27	Caserma Carabinieri di Pontedera	Via F. Lotti n. 1 Pontedera (PI)	Caserma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
28	Immobile ex Ospedalieri	Vicolo del forno 1, Volterra	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
29	Fondo commerciale	via Guarnacci 10, Volterra	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
30	Fondo commerciale	via Guarnacci 8, Volterra	Immobile ad uso commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
31	Immobile	Cascina - Via ToscoRomagnola	Centro di accoglienza e palestra	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
32	Immobile ex alloggio del custode annesso all'Istituto Scolastico "Gambacorti"	Via Possenti - PISA	Immobile ad uso abitativo e/o pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE
33	Porzione di sedime stradale prospiciente la particella 537 del foglio di mappa 22 - Comune di Crespina Lorenzana, necessaria al Comune di Crespina Lorenzana nell'ambito del progetto di realizzazione in Crespina della nuova scuola secondaria di primo grado ivi prevista, per regolarizzare la difformità catastale esistente rispetto allo stato di fatto	Crespina - Comune Crespina Lorenzana	Terreno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA DA EFFETTUARE AL MOMENTO DELL'ALIENAZIONE

ELENCO ALIENAZIONI 2022-2023-2024

N	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	2022	2023	2024	CRITERIO DI VALUTAZIONE
34	Edificio scolastico e annessi (Scuola Media "R. Fucini")	Pisa, via Sancasciani, 12	Immobile a destinazione scolastica	€ 1.641.458,82	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021 DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
35a	Terreni per q.p. di proprietà (50%)	Località Tombolo (PI) lungo il Canale dei Navicelli	Lotto A: strada / parcheggio / incolto F107 P.IIe 57-66-45-128	€ 297.544,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA MAGGIO 2021 DELIBERATA PERMUTA CON COMUNE DI PISA: DCP 18 DEL 16/07/2021 - DCC 35 DEL 20/07/2021
35b	Terreni per q.p. di proprietà (50%)	Località Tombolo (PI) lungo il Canale dei Navicelli	Lotto B: incolto / area boscata F106 P.IIa 45(porz.) F107 P.IIe 36-130-142 F108 P.IIa 72				
36	Ex Casello Idraulico "di Pettori"	Via di Pettori - Località Pettori - Cascina (PI)	Civile abitazione e relative pertinenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STIMA IN CORSO ESSENDO PERVENUTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO
TOTALE				€ 4.457.016,03	€ 467.500,00	€ 5.835.420,00	

NOTE - L'indicazione del valore € 0,00 è da intendersi come VALORE NON DETERMINATO in quanto la stima del bene corrispondente non è stata ancora effettuata e sarà effettuata al momento dell'alienazione. L'indicazione del valore € 0,00 è funzionale all'applicazione delle formule per il calcolo dei totali. I valori di stima indicati sono passibili di aggiornamento secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa, in relazione ai termini di validità delle stime stesse come in esso previste.



PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Collegio Revisori dei Conti
Via Nenni n. 30
56100 PISA

Verbale n. 38 del 23 Novembre 2021

Oggetto: Decreto Presidenziale avente ad oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI PISA PER IL TRIENNIO 2022-2024, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 E SS.MM.II.. A

Il Collegio, composto dai Sigg.:

dott.ssa Maria Patrizia Cassisa in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista in qualità di componente

dott. Stefano Conti in qualità di componente,

Vista la bozza di Decreto presidenziale all'oggetto pervenuto in copia via mail in data 22 Novembre 2021

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati rispettivamente dalla dirigente Marzia Venturi e dalla d.ssa Paola Fioravanti ;

Richiamato il proprio parere n.33 del 25 Novembre 2020 rilasciato in occasione ed in funzione della approvazione della approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni 2021-2023 e in particolare la raccomandazione che l'Ente *continui ad attivarsi in concreto per consentire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni talchè il piano delle dismissioni possa rappresentare uno strumento efficace per l'attuazione delle politiche dell'Ente*

Richiamato anche il proprio parere n.2/2020 relativo al piano delle alienazioni 2020-2022 con il quale, in considerazione del fatto che nell'anno 2019 era stata attivata una sola asta e alla data di redazione del parere 2/2020 non risultava bandita alcuna asta , invitava l'Ente ad attivarsi *in concreto per conseguire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni, anche attraverso procedure di vendita con maggiore diffusione di pubblicità e mediante il ricorso a forme di pubblicità legale on line e comunque con una puntuale attenzione all'aggiornamento dei valori di stima (alcune stime evidenziate nel piano delle dismissioni risalgono al 2008) talchè il piano delle dismissioni possa rappresentare in concreto uno strumento efficace per l'attuazione delle politiche dell'Ente.*

Richiamato infine il proprio parere n. 24 del 12 Luglio 2021 con il quale il Collegio *Evidenzia nuovamente la scarsa capacità dell'Ente di procedere, se non in minima parte, alle dismissioni patrimoniali previste, senza che- dunque- dall'alienazione del patrimonio improduttivo, stimato in oltre 6 mln, si liberino le previste risorse da destinare ad investimenti, e rinnova nuovamente che l'Ente si attivi in concreto per conseguire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni,*

Rilevato che dal prospetto allegato alla proposta di delibera in oggetto nel 2021 risulterebbe alienato solo un immobile all'esito di procedura competitiva con un retribuito di circa 0,2 mln e che nessun altro immobile risulta deliberata successivamente alla data di redazione del parere 24 ad eccezione di una mera permuta senza conguaglio, senza alcun introito effettivo di proventi da dismissioni (che sono destinati a spesa per investimenti);

Rilevato dal sito istituzionale risulta essere bandita ed in corso una sola asta relativa alla ex Caserma dei Carabinieri di Riparbella la cui dismissione è prevista nel 2022

Rilevato che il Piano delle alienazioni costituisce , per larga parte, una mera riproposizione del programma degli anni precedenti e che nei prospetti non vi è evidenza di attivazione di procedure di gara(salvo quanto in precedenza) e che la manifestazione all'interesse di un immobile (casello idraulico) era già contemplata nel piano dismissioni 2020 ed è adesso riprodotta e che per taluni immobili la cui dismissione era prevista nel 2023 è previsto lo slittamento al 2024 senza evidenza delle motivazioni dello slittamento;

Tutto ciò premesso e richiamato

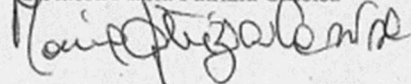
non esprime obiezioni alla adozione del decreto presidenziale in oggetto

Ribadisce ed evidenzia nuovamente la scarsa capacità dell'Ente di procedere, se non in minima parte, alle dismissioni patrimoniali previste, senza che- dunque- dall'alienazione del patrimonio improduttivo, stimato in oltre 6 mln, si liberino le previste risorse da destinare ad investimenti, e rinnova nuovamente l'invito che l'Ente si attivi **in concreto** per conseguire una maggiore capacità di esecuzione del piano delle dismissioni, eventualmente anche con revisione delle stime, qualora il mercato si fosse orientato diversamente ai valori delle stime.

Il Collegio dispone che il presente parere a cura dei Servizi Generali sia trasmesso al Sig., Presidente e al Segretario Generale nonché al Nucleo di Valutazione e richiede espressamente che sia sottoposto all'attenzione del Consiglio Provinciale. Con richiesta di riscontro

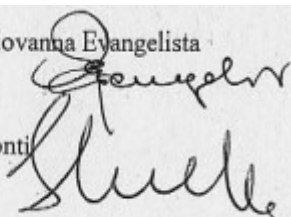
Pisa , 23 Novembre 2021

Dott.ssa Maria Patrizia Cassisa



Dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista

Dott. Stefano Conti



6.2 PIANO OPERE TRIENNALE 2022-2024



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE VIABILITA', TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3175 del 2021

Decreto nr. 104/2021

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022- 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022. ADOZIONE SCHEMI.

IL PRESIDENTE

Preso atto della proclamazione del sottoscritto nel ruolo di Presidente della Provincia di Pisa avvenuta in data 31/10/2018 come da verbale conservato agli atti.

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014.

Con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la Delibera del Consiglio Provinciale (D.C.P) N. 11 del 19/05/2021 avente oggetto "Riassetto organizzativo dell'Ente – Aggiornamento - Approvazione";
- il Decreto del Presidente (D.P.) n. 50 del 19/05/2021 avente oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa e relativo funzionigramma dell'Ente";
- il D.P. n. 55 del 03/06/2021 avente oggetto "ATTRIBUZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI – APPROVAZIONE".

Dato atto che con i suddetti D.P. n. 50 e 55/2021 e relativi allegati:

- all'Ing. Cristiano Ristori, Dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Pisa viene attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità, Trasporti, Protezione Civile;
- all'Ing. Vincenzo Simeoni, Dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Pisa, viene conferito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica;
- alla Dott.ssa Paola Fioravanti, Dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Pisa, viene attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione e Risorse.

Dato atto che l'allegato A del D.P. n. 50/2021, così come rettificato con D.P. 55/2021, individua tra le funzioni dell'Area Trasporti e Supporto Amministrativo Settori Tecnici - funzioni Supporto amministrativo - la *“definizione Programma Triennale OO.PP., adempimenti contestuali e conseguenti, monitoraggio degli scostamenti, variazioni”* e che pertanto Responsabile del Programma delle Opere, nonché dell'Elenco Annuale, è il Dirigente del Settore Viabilità, Trasporti, Protezione Civile.

Visto il D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), articolo 21. “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” con particolare riferimento ai commi 1, 3, 7, 8 e 9.

Visto il Decreto Ministeriale (D.M.) n. 14 del 16/01/2018, di cui all'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5 comma 5.

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 23 “Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi”, comma 3.

Visto il D.Lgs 167/2000 e s.m.i., articolo 170 “Documento Unico di Programmazione”.

Visto il D.Lgs 118/2011, allegato n. 4/1 “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Esaminati i contenuti dell'Elenco annuale 2022 e del Programma delle Opere Pubbliche 2022-2024, sintetizzati per una lettura immediata nel prospetto allegato con il numero **1** al presente atto, predisposto d'intesa con i Responsabili dei Settori Viabilità Trasporti e Protezione Civile - Edilizia e Programmazione Scolastica - Programmazione e Risorse.

Recepiti i contenuti dell'Elenco annuale 2022 e del Programma delle Opere Pubbliche 2022-2024 come riportato nel succitato **allegato 1** e nell'**allegato 2** (schede ministeriali) ed in particolare quest'ultimo costituito da: **scheda A** per quanto attiene il quadro delle risorse disponibili; **scheda D** relativa all'elenco degli interventi del programma; **scheda E** per quanto riguarda l'elenco annuale per le opere del programma da realizzarsi nell'annualità 2022.

Dato atto che le schede ministeriali sono state redatte utilizzando le schede generate tramite SITAT-SA con il profilo *“Sitat SA – Comunicazioni di programmi – Comunicazioni di eventi di programmi triennali/annuali di lavori”* e raccolte nell'**allegato 2**.

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi:

- dal Dirigente del Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile per il Settore di competenza ed in qualità di Referente del Programma Triennale delle Opere;
- dal Dirigente del Settore Edilizia e Programmazione Scolastica per il Settore di competenza;
- dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, in quanto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa:

1. **Di adottare** il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2022, contenuto nell'allegato 1) e nelle schede di cui all'allegato 2) al presente atto.
2. **Di dare atto** che l'approvazione degli schemi del Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2022, sarà sottoposta al Consiglio Provinciale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 nella prossima seduta utile.
3. **Di consentire** la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al precedente punto n. 2.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

Massimiliano Angori

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2022						
ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	
		VIABILITA'			20.735.203,30	
Stato 402325	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.	203035	2.889.233,13		
DM Mit 29.05.2020 - 402330	215.869,70	- Ponti SP 48 Monte Vaso km 1+700 e 2+000 per euro 652.194,14	203150	215.869,70		
DM Mit 123 19.3.2020 - 402328	1.135.430,19	- Trasformazione a rotatoria intersezione tra SP 11 e Val di Cava Ponsacco per € 700.000	203061	436.324,44		
DM Mit 29.05.2020 - 402330	216.763,95		203061	699.105,75		
DM Mit 123 19.03.2020 - 402328	2.838.575,47	- Ponte SP 1 della Botte	203150 imp. 101/21	894,25		
			203061	1.500.000,00		
		- Sistemazione tratto frana SP 17 Castelnuovo V/C	203061	1.000.000,00		
			Cosvig 203214	100.000,00	di cui già pagato 36.499,20	
DM Mit 224 29.05.2020 - 402330	309.662,78	- Sistemazione tratto frana SP 31 loc. Roncione lotto 1° Comune Crespina-Lorenzana per euro 500.000,00	203061	338.575,47		
			203150	161.424,53		
		- Sistemazione Tratto frana lungo la SP 5 km 0+900 Calcinai /S. Maria Monte	203150	148.238,25		
DM Mit 225 16.07.2021 - 402334	4.645.731,92	- Interventi su ponti provinciali con Fondi MIT	203063	4.645.731,92		
DM Mit 225 16.07.2021 - 402334	700.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria e consolidamento del ponte lungo la SP 224 km 4+040 che unisce in loc. Calambrone (€ 1.449.853,12)	203063 anno 2021	700.000,00		
Provincia di Livorno 404064	700.000,00		202988	700.000,00		
Provincia di Livorno 203226 acc. 224/21	40.000,00		102565 imp. 123/21 e 565/21	16.677,60		
Sanzioni	9.853,12		102676 imp. 696/21	23.322,40		
Sanzioni	600.000,00	- Pavimentazioni stradali SS.PP.	102676 imp. 696/21	9.853,12		
Sanzioni	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS.PP.	202996	600.000,00		
Sanzioni	350.000,00	- Ponti viadotti e opere d'arte	203101	150.000,00		
R.T.202028	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SSRR	203101	350.000,00		
R.T.403140	76.000,00		102682	92.000,00		
Regione Toscana	210.000,00	- Interventi messa in sicurezza dissesti valle del Botro del Pietraio e la SP 26 a nord abitato S. Pietro Belvedere - 1° lotto	202990	76.000,00		
Comune di Pisa 404082	30.000,00		203226	210.000,00		
R.T. 403117	1.000.000,00	- Spese progettazione variante Nord - Est	203009	30.000,00	di cui già pagato 23.573,76	
R.T. 403122	800.000,00		204900	1.000.000,00	di cui già pagato 332.896,00	
Stato 402324	20.000,00	- Variante Nord - Est	203210	800.000,00		
Stato 402324	6.150.000,00		203034	20.000,00		
Regione Toscana 403101	160.000,00	- Interventi straordinari Bientina Allopascio	203034	6.150.000,00		
Regione Toscana 403101	500.000,00		204311	160.000,00		
Regione Toscana 403101	60.000,00	- Cofinanz. percorsi ciclo-pedonali SP 2 Vicarese nel tratto centro abitato di Ghezzano	204311	500.000,00	di cui già pagato 375,00	
Regione Toscana 403101	96.000,00	- Cofinanz. adeguam. intersez. tra SP 3 e SP 25 e realizzaz. rotatoria nel C.A. Bientina	204311	60.000,00		
Comune Montescudaio 403109	200.000,00	- Realizzazione percorsi ciclopedonali lungo la SP 28 dei 3 comuni	204311	96.000,00		
Provincia di Siena 404060	500.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria consolidamento ponte tra la SP 17 Valli del Pavone e la SP 35/B di Radicondoli	202948	200.000,00		
Parte fondi DM Mit 402334	500.000,00		203006	500.000,00		
			203063	500.000,00		
		- MANUTENZIONE EDIFICI			50.000,00	
Avanzo economico	50.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200050	50.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	2.450.000,00	- Manut. strao. con restauro conservativo di copertura e facciate Palazzo Sede della Provincia di Pisa	Cap. 200045 (2021)	2.392.192,54		
			Impegni 2021 n. 1849-1850-2130-2092	57.807,46	di cui già pagato 30,00	

		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			13.470.268,06	
Avanzo economico	150.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	200800	150.000,00	2.250,24	
MIUR 402368	2.877.749,76		201978	2.877.749,76		
MIUR 402372	Progettaz. 2020	- LICEO ARTISTICO F. RUSSOLI DI CASCINA: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio (€ 3.147.208,93)	Cap.200024 (2020)	50.376,93	economia 52.791,07	
Provincia cofinanziamento	Progettaz.		impegno n. 1163-1664/2018	11.082,24	di cui già pagato 11.082,24	
Provincia cofinanziamento	Progettaz. 2020		Cap.201902 (2020)	208.000,00	di cui già pagato 3.168,05	
MIUR 402382	1.987.820,54	- Istituto Cattaneo di S. Miniato - interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate € 2.060.070,00	200070	1.987.820,54	anticipato su bilancio 2021 € 21.824 per indagine verifica prog. F.T.E. su cap. 200800 per la parte del miur va utilizzata x la manut. strao. di	179,46
Cofinanziamento provincia	Indagini 2021		200170/2021 imp. 1586	33.678,11		
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2020		101335/21 imp. 120-121-122	38.571,52		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356	6.760.947,76	- ITI da VINCI Pisa - Fabbricato principale 2° lotto miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio (7.153.642,96)	200060	6.760.947,76	economia 148.304,80	52,24
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2020		200024	135.695,20		
Cofinanziamento MIUR	Progettaz. 2020		201902	257.000,00	di cui già pagato 2.894,00	
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356	693.750,00	- ITI da VINCI Pisa - Edificio Hangar - lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica (€ 849.332,88)	200060	693.750,00	economia 25.687,12	250,00
Cofinanziamento MIUR	Progettaz. 2021		101330	119.332,88		
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2021		101335/21 imp. 153-574-1727	36.250,00		
MIUR 402374	800.000,00	- Palestre di via Sancasciani Pisa: Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo	Cap. 200066 (2021)	800.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	250.000,00	- Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera (€ 250.000,00)	Cap. 200038 (2021)	225.173,00		
MIUR 402380	200.000,00		Impegno 2072/2021	24.827,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	270.000,00	- Realizzazione impianto di aerazione forzata complesso scolastico "C. Marchesi"	Cap. 200172 (2021)	200.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	600.000,00	- Complesso scolastico C. Marchesi - Recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale	Cap. 200044 (2021)	270.000,00		
			Cap. 200032 (2021)	600.000,00		
		TOTALE			34.255.471,36	15.528,64

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:

	Bilancio previsione	
- Sanzioni	1.100.000,00	
- Stato	20.447.203,30	(+3.614.000,00)
- Avanzo economico	200.000,00	
- Regione	1.402.000,00	
- MIUR	13.320.268,06	
- Provincia di Siena	1.200.000,00	
- Comuni	200.000,00	
	37.869.471,36	

2022

Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO
Alienaz.	- Alienazioni per permuta comune di Pisa	200011	3.344.000,00
sanzioni	- Spese per acquisto strumentaz.informatica	200015	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto materiale informatico	200017	10.000,00
Tit.3°	- Spese per innovazione tecnologica	200027	20.000,00
Avanzo E	- Spese tecniche edifici prov.li	200338	
Tit.3°	- Manutenz.straord.palestre	200560	20.000,00
Tit.3°	scolastici	201000	100.000,00
Tit.3°	- Spese ristrutturazione immobili	201100	10.000,00

Avanzo E	- Acquisto arredi scuole	201981	20.000,00
sanzioni	- Spese incarico per realizzaz.investimenti	203015	
Tit.3°	- Spese manut.viabilità	203142	10.000,00
Avanzo E	- Manut.straord.SS.RR. Derivanti da Cosap	203110	20.000,00
sanzioni	- Acquisto mezzi di servizio	204530	
sanzioni	- Acquisto mezzi servizio polizia	208160	30.000,00
sanzioni	- Trasferimenti capitale alla Regione	203700	1.318.000,00
			4.912.000,00

			42.797.000,00
--	--	--	----------------------

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2023

ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
VIABILITA'					24.110.303,70
Stato 402325	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.	203035	2.889.233,13	
DM Mit 123 19.03.2020 – 402328	2.838.575,47	- Sistemazione tratto frana SP 31 loc.Roncione lotto 2° - Crespina	203061	700.000,00	
		- Ponti: SP 13 km 22+800 tra i comuni di Casciana T.e S.Luce, e km 44+500 comune di Castellina M.ma, - SP 18 km 6+286 comune di Montecatini V/C e km 16+428 comune di Monteverdi M.mo	203061	1.515.000,00	
		- Pavimentazioni stradali e manutenz.straordinaria al piano viario su strade da sistemare con alta priorità – Area Ovest	203061	250.000,00	
		- Pavimentazioni stradali e manutenz.straordinaria al piano viario su strade da sistemare con alta priorità – Area Est	203061	250.000,00	
		- Sistemazione tratto in frana lungo SP 329 del Passo di Bocca di Valle km 24 circa all'ingresso sud dell'abitato di Canneto - comune Monteverdi M.mo per euro 434.619,39	203150	311.043,92	
DM Mit 225 16.07.2021 – 402334	3.613.346,83	- Interventi su ponti provinciali con Fondi MIT	203063	3.613.346,83	
Sanzioni 301003	1.200.000,00	- Compartecipazione variante Nord-Est	203025	1.200.000,00	
Sanzioni	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS.PP.	203101	150.000,00	
Sanzioni	350.000,00	- Pavimentazioni stradali SS.PP.	203101	350.000,00	
RT 403122	6.032.104,35	- Variante Nord – Est	203210	6.032.104,35	
Stato 402324	6.650.000,00		203034	6.650.000,00	
R.T.202028	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SSRR	102682	92.000,00	
R.T.403140	76.000,00		202990	76.000,00	
- MANUTENZIONE EDIFICI					200.000,00
Alienazioni 401160	100.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710	100.000,00	
Avanzo economico	100.000,00		200050	100.000,00	
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA					4.600.000,00
Alienazioni 401160	300.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	202943	300.000,00	
Avanzo economico	300.000,00		200800	300.000,00	
MIUR 402360	1.000.000,00	- Riconversione energetica e ristrutturazione Itis Santucci di Pomarance (€ 1.043.141,00)	200177	1.000.000,00	
Min.Interno acc 206/21	43.141,00		Impegno 2021 n. 1387-88	43.141,00	di cui già pagate 30,00
MIUR 402358	3.000.000,00	- Ampliamento di aule c/o villaggio scolastico di Pontedera	200171	3.000.000,00	
TOTALE					28.910.303,70

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:	Bilancio previsione
- Sanzioni	1.700.000,00
- Stato	16.302.199,35
- Alienazioni immobili	400.000,00
- Avanzo economico	400.000,00
- Regione	6.108.104,35
- MIUR	3.000.000,00
	27.910.303,70

Altre spese di investimento 2023

Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO
Sanzioni	- Spese per acquisto strumentaz.informatica	200015	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto materiale informatico	200017	10.000,00
Tit.3*	- Spese per innovazione tecnologica	200027	20.000,00
Avanzo E	- Spese tecniche edifici prov.li	200338	
Tit.3*	- Manutenz.straord.palestre	200560	20.000,00
Tit.3*	- Rimborsi da assicuraz. Per edifici scolastici	201000	100.000,00
Tit.3*	- Spese ristrutturazione immobili	201100	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto arredi scuole	201981	50.000,00
sanzioni	- Spese incarico per realizzaz.investimenti	203015	
Avanzo E	- Manut.straord.SS.RR. Derivanti da Cosap	203110	40.000,00
sanzioni	- Trasferimenti capitale alla Regione	203700	1.318.000,00
Sanzioni	- Acquisto mezzi di servizio	204530	
Tit.3*	- Spese manut.viabilità	203142	10.000,00
Sanzioni	- Acquisto mezzi polizia prov.le	208160	30.000,00
		1.618.000,00	30.543.000,00

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2024					
ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
		VIABILITA'			4.509.490,15
DM Mit 123 19.03.2020 – 402328	2.838.575,47	- Ponte SP 58 km 2+010 Loc. Coltano, Comune Pisa	203061	250.000,00	
		- Pavimentazioni stradali	203061	2.165.000,00	
		- Sistemazione tratta in frana SP 13 km 36+050 Comune di S.Luce	203061	100.000,00	
		- Sistemazione tratta in frana SP 15 km 11+700 Comune di Volterra	203061	100.000,00	
		- Dispositivi di ritenuta: manutenzioni straordinarie e nuove installazioni di dispositivi di ritenuta lunghe varie tratte	203061	223.575,47	
DM Mit 224 Stato 402330	314.914,68		203150	314.914,68	
Sanzioni	600.000,00	- Pavimentazioni stradali SS.PP.	202996	600.000,00	
Sanzioni	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS.PP.	203101	150.000,00	
Sanzioni	350.000,00	- Ponti viadotti e opere d'arte	203101	350.000,00	
R.T.202028	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.PP. E SSRR	102682	92.000,00	
R.T.403140	76.000,00		202990	76.000,00	
Stato 402324	180.000,00	- Variante Nord – Est	203034	180.000,00	
		- MANUTENZIONE EDIFICI			1.200.000,00
Alienazioni 401160	1.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710	1.000.000,00	
Avanzo economico	200.000,00		200050	200.000,00	
		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			3.400.000,00
Alienazioni 401160	3.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	202943	3.000.000,00	
Avanzo economico	400.000,00		200800	400.000,00	
		TOTALE			9.109.490,15

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:	Bilancio previsione
- Sanzioni	1.100.000,00
- Avanzo economico	600.000,00
- Stato	3.333.490,15
- Alienazioni immobili	4.000.000,00
- Regione	76.000,00
- MIUR	0.400.000,00

Altre spese di investimento 2024

Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO
Sanzioni	- Spese per acquisto strumentaz.informatica	200015	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto materiale informatico	200017	10.000,00
Tit.3*	- Spese per innovazione tecnologica	200027	20.000,00
Avanzo E	- Spese tecniche edifici prov.li	200338	
Tit.3*	- Manutenz.straord.palestre	200560	20.000,00
Tit.3*	- Rimborsi da assicuraz. Per edifici scolastici	201000	100.000,00
Tit.3*	- Spese ristrutturazione immobili	201100	10.000,00
Avanzo E	- Acquisto arredi scuole	201981	50.000,00
sanzioni	- Spese incarico per realizzaz.investimenti	203015	
Avanzo E	- Manut.straord.SS.RR. Derivanti da Cosap	203110	40.000,00
sanzioni	- Trasferimenti capitale alla Regione	203700	1.318.000,00
Sanzioni	- Acquisto mezzi di servizio	204530	
Tit.3*	- Spese manut.viabilità	203142	10.000,00
Sanzioni	- Acquisto mezzi polizia prov.le	208160	30.000,00
		1.618.000,00	10.729.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40,460,941.00	28,245,415.69	4,601,490.15	73,307,846.84
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	4,218,996.78	400,000.00	600,000.00	5,218,996.78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	400,000.00	4,000,000.00	4,400,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	44,679,937.78	29,045,415.69	9,201,490.15	82,926,843.62

Il referente del programma

Ristori Cristiano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

COP (*)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'investimento (Tabella B.1)	Avanzo di bilancio dell'opera (Tabella B.2)	Avanzo ufficio a bilancio approvato (Tabella B.3)	Importo complessivo (Tabella B.4)	Importo complessivo lavori (Tabella B.5)	Lavori finanziati per conto terzi (Tabella B.6)	Importo ultimo anno (Tabella B.7)	Previsione massima lavori (Tabella B.8)	Costi per la parte "lavori" (Tabella B.9)	L'opera è attualmente in fase di completamento (Tabella B.10)	Stato di realizzazione al 31/12/2022 (Tabella B.11)	Possibilità utilizzo dell'opera (Tabella B.12)	Deduzione d'uso (Tabella B.13)	Costo a Mille di metri cubi per la realizzazione di opere pubbliche e opere infrastrutturali (Tabella B.14)	Valore a Mille di metri cubi per la realizzazione di opere pubbliche e opere infrastrutturali (Tabella B.15)	Costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria (Tabella B.16)	Costi per la manutenzione straordinaria (Tabella B.17)
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Nota:
(*) Indica l'anno di completamento dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(1) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(2) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(3) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(4) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(5) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(6) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(7) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(8) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(9) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(10) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(11) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(12) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(13) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(14) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(15) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(16) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(17) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice edificio (Tabella C.1)	Indirizzo (Tabella C.2)	Indirizzo COP (Tabella C.3)	Descrizione immobile	Codice IMU			Localizzazione (Tabella C.4)	Capacità e destinazione (Tabella C.5)	Stato di realizzazione (Tabella C.6)	Stato di completamento (Tabella C.7)	Stato di completamento (Tabella C.8)	Stato di completamento (Tabella C.9)	Stato di completamento (Tabella C.10)	Stato di completamento (Tabella C.11)	Stato di completamento (Tabella C.12)	Stato di completamento (Tabella C.13)	Stato di completamento (Tabella C.14)	Stato di completamento (Tabella C.15)
				Rag.	Prov.	Com.												

Nota:
(*) Indica l'anno di completamento dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(1) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(2) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(3) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(4) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(5) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(6) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(7) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(8) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(9) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(10) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(11) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(12) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(13) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(14) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(15) Importo dell'opera, in caso di completamento anticipato, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible][illegible]

Ritani Cristiano

Exhibit C

Exhibit C

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ristori Cristiano

Nota
(1) breve descrizione del motivo

6.3 FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3208 del 2021
Decreto nr. 105/2021

Oggetto: RICOGNIZIONE IN MATERIA DI PERSONALE ECCEDENTE E
SOPRANNUMERARIO E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE 2022-2024

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Visto l'art. 39 della legge 27/12/1997, n°449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi ai principi di riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbono soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267, il quale, al comma 5, prevede per gli enti locali la rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché l'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Visto l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n°267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale medesima;

Visto l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, con riferimento alla rilevazione annuale delle situazioni di eccedenza e soprannumerarietà del personale, ai fini della mobilità collettiva;

Visto l'art. 53 del Regolamento dell'Uffici e dei Servizi relativamente per "La programmazione del personale";

Visto il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;

Vista la legge 12/3/1999, n°68 contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il regolamento di esecuzione approvato con DPR 10.10.2000, n°333;

Visti il D.L. n°78 del 31.5.2010 convertito in Legge 30.7.2010 n°122, il D.L. n°98 del 6.7.2011 convertito in Legge 15.7.2011 n°111;

Visto il D.L. n°95 del 6.7.2012 convertito in Legge 7.8.2012 n°135;

Visto il D.Lgs. 27 maggio 2017 n°75, ed in particolare l'art. 4;

Viste, tutte le norme che hanno attuato il processo di riordino delle Province:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n°56 (Legge Del Rio);
- ✓ la Legge 23 dicembre 2014 n°190 (Legge di stabilità 2015);
- ✓ la Legge Regionale 3 marzo 2015, n°22, recante *"Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 56/2014. Modifiche alle Leggi regionali n°32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;*
- ✓ con la stessa Legge Regionale n°22/2015 si individuavano anche le funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni in forma singola o associata;

Preso atto che con i seguenti atti si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'ente:

- ✓ Decreto del Presidente N. 53 del 04.05.2017, che ha variato la dotazione organica da n. 215 a n. 218 posti;
- ✓ Decreto del Presidente N. 103 del 19.09.2019, che ha variato la dotazione organica da n. 218 a n. 220 posti;
- ✓ Decreto del Presidente N. 148 del 16.12.2019, che ha variato la dotazione organica da n. 220 a n. 222 posti;
- ✓ Decreto del Presidente N. 120 del 15/12/2020, che ha variato la dotazione organica da n. 222 a n. 224 posti.

Viste le delibere del Consiglio Provinciale:

- n°25 del 22/06/2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017;

- n°11 del 19/05/2021, esecutiva, con la quale è stato modificato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. il Settore Programmazione e Risorse ha effettuato la ricognizione in base alla quale non risulta personale in eccedenza e/o in soprannumero;

Dato inoltre atto che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato in numero superiore ai posti previsti in dotazione organica e che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli disposti dall'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 N. 296 per il tetto di spesa del personale (riduzione assoluta della spesa rispetto al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione ossia il triennio 2011-2013) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spese correnti.

Considerato che la programmazione del fabbisogno del personale trova riferimento nella disciplina riguardante le facoltà assunzionali, specifiche per il comparto delle Province;

Dato atto che il D.L. n°162 del 30/12/2019, convertito dalla legge 28/02/2020, n. 8, introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province, in particolare il co. 1 dell'art. 17 apporta una modifica all'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, attraverso l'inserimento:

- del comma 1-bis: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

- del comma 1-ter: *“L'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”.*

Dato, altresì, atto che, non essendo ancora stato emanato il decreto di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019, alle Province si continua ad applicare la disciplina previgente;

Dato atto che la Legge n°205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) che all'art. 1 detta:

- **co. 844** *“ferma restando la rideterminazione della determinazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n°190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a*

statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n°56”;

- **co. 845** *“A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190....”;*
- **co. 846** *“il comma 9 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n°95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n°135, le lettere da c) a g) del comma 420 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n°190, e il comma 5 dell'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n°50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n°96, sono abrogati.*
- **co. 847** *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.*

Richiamato il comma 1-ter dell'art. 17 del D.L. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020, che ha innalzato la percentuale di cui al co. 847 al 50%;

Richiamato l'art. 1 della Legge n°160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che ha disposto:

- ✓ al comma 147, che *“le graduatorie di concorsi già approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione”* abrogando il comma 361 della Legge n°145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) con la quale era stato disposto che le graduatorie approvate nell'anno 2019 potevano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;
- ✓ al comma 149, con la modifica dell'articolo 35, co. 5-ter, del D.Lgs. 165/2001, la validità biennale delle graduatorie approvate dall'anno 2020.

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 39 della Legge n°449/1997 e ss.mm.ii., è stato richiesto ai Dirigenti in servizio il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024;

Preso atto che le richieste dei Dirigenti evidenziano la carenza di personale loro assegnato in relazione alle attività da svolgere, richiedendo, ciascuno per il proprio Settore di intervento, altre professionalità per l'attuazione delle funzioni a loro affidate per il prossimo triennio:

- Segreteria Generale:
 - N° 1 Funzionario tecnico (cat. D), da destinare alle attività della U.O. Patrimonio e Controllo di Gestione
- Settore Edilizia e Programmazione Scolastica:
 - N° 1 Funzionario Professionale (cat. D), con laurea in ingegneria o architettura, per lo svolgimento delle funzioni di supporto al dirigente e/o di responsabile del procedimento per la gestione degli interventi oggetto dei finanziamenti statali in materia di edilizia scolastica già assegnati alla provincia

- N° 1 Funzionario tecnico Professionale (cat. D), con laurea in ingegneria o architettura esperto nella gestione della sicurezza nei cantieri di lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008
- N° 1 Funzionario tecnico Professionale (cat. D), con laurea in architettura, per le esigenze progettuali legate alle significative disponibilità dei finanziamenti in materia di edilizia scolastica
- N° 1 Tecnico Operativo (cat. C), con diploma di perito elettrotecnico, da destinare all'Ufficio Impianti
- N° 2 Addetti Tecnici (cat. B3), per gli interventi di manutenzione di piccola entità

➤ Settore Programmazione e Risorse:

Ufficio personale

- N° 1 unità di personale per la sostituzione di una unità di personale di cat. B (B1/B4) di prossimo pensionamento

Ufficio Entrate e Concessioni

- N° 1 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi
- N° 1 unità di personale di profilo amministrativo (Cat. D) – con laurea in materie giuridiche
- N° 4 unità di personale di profilo amministrativo (Cat. C), 2 dei quali esperti in lingue
- sostituzione del personale di prossimo pensionamento, e/o per altra tipologia di cessazione, annunciati ma non formalizzati, che lavorano presso l'Ufficio Entrate

➤ Settore Affari e servizi generali. Servizi ambientali e territoriali:

Ufficio Ambiente e Pianificazione Strategica

- N° 1 Funzionario amministrativo (cat. D)
- N° 1 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi

Ufficio Gare e Centrale di committenza

- N° 1 Funzionario amministrativo (cat. D), con laurea in materie giuridiche
- N° 2 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi

Ufficio Provveditorato, Economato, Contratti

- N° 2 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi

Ufficio Tecnologie

- N° 2 unità di personale di cat. C con qualifica di "Tecnico servizi Informatici"

➤ Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile:

- N° 1 Funzionario tecnico (cat. D) Ingegnere da destinare alle attività di Protezione Civile
- N° 1 Istruttore tecnico (Cat. C) Geometra/perito da destinare alle attività di Protezione Civile
- N° 1 Funzionario amministrativo D da dedicare al Supporto Amministrativo
- N° 1 Istruttore amministrativo (cat. C) da dedicare alla mansione di addetto Protezione Civile
- N° 1 Funzionario tecnico (cat. D) Ingegnere Trasportista, da dedicare al TPL
- N° 2 Funzionari tecnici (Cat. D) Ingegnere Trasportista/Strutturista da dedicare prioritariamente a Programmazione, progettazione, Direzione Lavori, Collaudi
- N° 2 Funzionari tecnici (Cat. D) Ingegnere Trasportista/Strutturista da dedicare alla gestione
- N° 1 unità di personale di cat. C Tecnico servizi amministrativi
- N° 2 Tecnici Operativi (cat. C), con diploma di geometra
- N° 8 Addetti Tecnici (cat. B3)

Dato atto che la Provincia di Pisa ha rispettato il Patto di stabilità interno, perseguito la finalità di realizzare una spesa per il personale che garantisca il mantenimento della migliore funzionalità possibile dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 557 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), che nella versione introdotta dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014 che introduce il comma 557-quater alla Legge n°296/06: *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione del triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (anni 2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione"* e che per la Provincia di Pisa, senza le esclusioni previste dalla Circolare del MEF n°9/2016, equivale ad una spesa complessiva di €. 21.301.810,82, ed applicando le riduzioni equivale ad una spesa di €. 17.899.717,13;

Dato atto inoltre che rispetto a quanto previsto dal comma 421 della Legge di stabilità 2015 in applicazione della Legge Del Rio n°56/2014, la spesa massima possibile di personale è stata identificata con il Decreto Presidenziale n°50 del 28.4.2015, pari ad €. 10.157.000,00=;

Visti i calcoli che l'Ufficio ha predisposto l'allegato prospetto contraddistinto con la **lettera A)** con il quale è stata identificata la spesa di personale lorda per ciascun anno, senza alcuna esclusione (ossia comprensiva dei costi relativi al rinnovo del CCNL siglato in data 21.05.2018) e rapportata la stessa alla Entrate Correnti;

Visti i prospetti contraddistinti con le **lettere B) e C)** che quantificano le cessazioni e le assunzioni intervenute nell'anno 2021 e previste per l'anno 2022, nello specifico:

- nell'anno 2021 sono state effettuate assunzioni per €. 523.771,32 a fronte di cessazioni per €. 564.372,81, oltre il resto proveniente dall'anno 2020 pari ad €. 70.495,96. Ciò determina un resto netto anno 2021 pari ad €. 111.097,45.
- nell'anno 2022 sono previste assunzioni per €. 320.095,57 a fronte di cessazioni per €. 228.670,19.

Preso atto che:

- l'incidenza della Spesa del Personale sulle Entrate Correnti per gli anni dal 2021 al 2024 è ben al di sotto di quanto previsto dal comma 845 della Legge n°205/2017, per cui, sulla base dei dati oggi disponibili, la capacità assunzionale dell'Ente riferita alle cessazioni dell'anno **precedente è pari al 100%** ossia la Provincia può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite del personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo **cessato nell'anno precedente, ossia pari ad €. 564.372,81;**
- la capacità assunzionale netta riferita all'anno precedente ad €. 19.672,07;

Ritenuto, pertanto non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

Ritenuto che, in relazione alla attuale consistenza della dotazione organica ed alle richieste di personale presentate dai Dirigenti, la Provincia avrebbe la necessità di prevedere un numero considerevole di assunzioni per la gestione delle funzioni fondamentali e per il supporto alle stesse;

Preso atto che relativamente alla capacità assunzionale dell'Ente ed alle norme vigenti che regolano la spesa di personale, la Provincia avrebbe spazi per l'assunzione di personale per svolgere in modo più appropriato quelle funzioni che la Legge n°56/2014 ha attribuito;

Visto il D.L. n°162 del 30/12/2019 (chiamato comunemente Milleproroghe) che, modificando l'art. 33 della Legge n°58 del 28/06/2019 (*Decreto Crescita*), dispone: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le Province e le Città Metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio asseverato dall'Organo di revisione, fino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in Bilancio di previsione. Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione*

sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le Province e le Città Metropolitane che si collocano al disotto del predetto valore soglia.omissis....”;

Dato atto che, non essendo ancora stato emanato il decreto di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019, alle Province si continua ad applicare la disciplina previgente;

Preso atto che:

- ✓ la spesa di personale per l'anno 2022, è pari ad €. 9.442.000,00;
- ✓ la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, è pertanto pari al **14,41%**;

Verificato come, pur in presenza di nuove assunzioni attivate a partire dall'anno 2019, l'Ente è ancora in difficoltà ad esercitare in modo confacente ed adeguato le funzioni fondamentali affidate, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria e delle risorse per investimenti che sono stati assegnati al comparto Province e dato atto che per tale ragione si ritiene necessario non ridurre la spesa di personale;

Ritenuto necessario viceversa, per il prossimo triennio, mantenere almeno lo stesso livello di spesa del 2021, reinvestendo in assunzioni o mobilità le risorse che si potranno rendere disponibili per cessazioni dal servizio a seguito di collocamento in pensione o altre cause nonché per trasferimento ad altro Ente a seguito di mobilità;

Richiamati i Decreti Presidenziale di approvazione e modifica del Fabbisogno triennale di personale per l'anno 2021:

- a) Decreto Presidenziale n° 120 del 15/12/20 di approvazione della programmazione triennale del personale anni 2021 – 2023 del fabbisogno di personale;
- b) Decreto Presidenziale n° 28 del 30/03/21 “Fabbisogno triennale del personale anni 2021 – 2023- Modifica n. 1”
- c) Decreto Presidenziale n° 69 del 13/07/21 “Fabbisogno triennale del personale anni 2021 – 2023- Modifica n. 2”;
- d) Decreto Presidenziale n° 99 del 23/11/21 “Fabbisogno triennale del personale anni 2021 – 2023- Modifica n. 3”;

Dato atto che, rispetto al programma previsto dal fabbisogno triennale 2021-2023, per l'esercizio 2021, non è stato possibile iniziare tutte le procedure previste e ritenuto confermarle con le nuove decorrenze, riepilogate nella tabella seguente:

N .	Ca t.	Profilo	Data DP 99/2021	Nuova decorrenza	Procedura	Costo anno 2022	Costo annuo
1	D	Funzionario Specialista Informazione	01/05/22	01/11/22	Concorso pubblico	5.400,00	32.400,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Tecnico	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	C	Istruttore Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.400,00	2.000,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	B	Addetto Amministrativo L.	01/05/22		Chiamata	17.200,00	25.800,00

		68/99			diretta C.I.		
1	D	Funzionario Professional Impianti	01/05/22		Concorso pubblico	22.000,00	33.000,00
1	D	Funzionario Professional	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500,00
1	D	Funzionario Amm.vo Contabile L. 68/99	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico L. 68/99	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500,00
1	D	Funzionario Professional (Protezione Civile)	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00

Valutato e coniugato quanto già affermato con il Piano di riassetto organizzativo e le richieste dei Dirigenti, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione di questo Ente, pur nelle criticità che le Province hanno affrontato in questo ultimo periodo, si ritiene opportuno prevedere un piano di assunzioni, seppur contenuto, che possa costituire un supporto all'espletamento dei servizi che quotidianamente vengono richiesti, in particolar modo alle due funzioni fondamentali dell'Ente, Viabilità e Scuola, ed agli uffici a loro collegati e strumentali;

Verificato altresì che la situazione finanziaria dell'Ente a seguito delle varie disposizioni finanziarie che il Governo ha emanato in questi anni, attualmente non consente di assecondare interamente le richieste avanzate dai Dirigenti, ma solo di procedere alle assunzioni che potranno essere finanziate con i risparmi derivanti dalle cessazioni di qualsiasi tipo del personale in servizio, oltre a quelle già previste con i precedenti Piani triennali di fabbisogno di personale;

Dato atto che, come in relazione a quanto già disposto con l'ultima modifica al fabbisogno triennale di personale 2021-2023 approvato con Decreto Presidenziale n. 99 del 23/11/21, i risparmi di spesa generati dagli slittamenti delle assunzioni autorizzate con il medesimo Decreto presidenziale determinano un saldo positivo a valere sul 2022 pari ad €. 114.750,00 e sul 2023 pari ad €. 46.000;

Dato atto inoltre che:

- la Regione Toscana ha approvato la Legge n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" il cui l'art. 8 "Funzioni delle Province in materia di Protezione Civile", comma 2, prevede una delibera della Giunta regionale per la assegnazione delle risorse alle province per l'esercizio delle funzioni attribuite e che almeno l'80% del finanziamento assegnato sia utilizzato preferibilmente dalle amministrazioni beneficiarie per la dotazione o il potenziamento delle proprie strutture da un punto di vista delle risorse umane per lo svolgimento delle funzioni attribuite in ambito provinciale o metropolitano finalizzato anche a costituire una rete di professionalità utili, sia in tempo di pace sia in condizioni di emergenza, per sviluppare l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di protezione civile nell'ambito del territorio regionale;
- in base alla tabella di ripartizione Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 1439 del 23/11/2020 alla Provincia di Pisa sono assegnate per l'annualità 2020 risorse per un totale di €. 108.802,78 di cui €. 75.000,00 destinate al potenziamento delle risorse umane;

Considerato pertanto che, l'assunzione di 1 unità di personale con profilo tecnico (Cat. D) e di 1 unità di personale con profilo tecnico (Cat. C) previste nel 2022 risultano finanziate dalle risorse di cui alla L.R. n°45 del 25/06/2020;

Preso atto che le sostituzioni di personale nel frattempo intervenute determinano la necessità di riallineare la consistenza interna della Dotazione Organica modificata, da ultimo con Decreto presidenziale n. 120/2020, nel modo seguente:

Categorie	Coperti al 01/11/21	Dotazione Organica attuale	Variazioni +	Variazioni -	Nuova Dotazione Organica
Segretario Generale	1	1			1
Dirigenti	4	5		-1	4
Categoria D3	5	5			5
Categoria D1	38	37	8		45
Categoria C	80	90		-5	85
Categoria B3	39	46			46
Categoria B1	37	40		-2	38
Categoria A	0	0			0
TOTALE	204	224	+8	-8	224

Di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato rientra nelle disposizioni del co. 1-ter del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020, n. 8 che detta: *“L’art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009”*;

Dato atto che il suddetto limite per la Provincia di Pisa è pari ad €. 767.591,11 e che la Provincia, pur non avendo programmato assunzioni a tempo determinato, ha in essere contratti a tempo determinato per una spesa complessiva per l’anno 2022 pari ad Euro 55.007,00 a fronte di una capacità assunzionale per Euro 383.795,55 pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009;

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 55.007,00 per l’anno 2022 deriva dalla convenzione con il Comune di Vecchiano per l’utilizzo del portavoce e da un dipendente di categoria D da assumere dal 01/12/2021 fino al 31/10/2022 (termine presunto di fine mandato) ai sensi dell’art. 90, in sostituzione di quello cessato con funzione di Capo di Gabinetto;

Di rimandare a nuove verifiche nel corso dell’anno, per le ragioni già espresse precedentemente, la possibilità di prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato sulla base di altri risparmi di spesa che si dovessero concretizzare nel corso dell’anno, nel rispetto della normativa vigente, dando particolare attenzione alle funzioni fondamentali assegnate con la Legge n°56/2014;

Valutato opportuno confermare la volontà di concedere nulla osta per la partecipazione del personale dipendente a bandi di mobilità verso altri Enti, previo parere favorevole del Dirigente del Settore ai cui è assegnato il dipendente e del Segretario Generale, fatte salve le verifiche sulla possibilità di sostituire il personale che cessa dai ruoli della Provincia;

Dato atto inoltre che i contenuti del presente piano di fabbisogno sono stati oggetto di informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in data 12/11/2021;

Preso atto che è stato espresso, ai sensi dell’art. 19, comma 8, Legge n°448/2001, in data 23/11/2021, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, parere positivo sulla rilevazione del fabbisogno triennale di personale (**Allegato D**);

Accertata la propria competenza ai sensi di quanto disposto dalla Legge n°56/2014;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e Risorse ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n°267/2000, tenuto conto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii., su richiesta dell'Ufficio Risorse Umane, i Dirigenti hanno attestato la non sussistenza della situazione di eccedenze di personale.
- 2) Di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii., della non sussistenza della situazione di soprannumero di personale.
- 3) Di dare atto della capacità assunzionale della Provincia che, in applicazione delle disposizioni di cui al co. 845 della Legge n°205/2017 identifica possibilità di assunzioni riferita alla differenza tra cessazione ed assunzioni intervenute nell'anno 2021 e previste per l'anno 2022, nello specifico:
 - nell'anno 2021 sono state effettuate assunzioni per €. 523.771,32 a fronte di cessazioni per €. 564.372,81, oltre il resto proveniente dall'anno 2020 pari ad €. 70.495,96. Ciò determina un resto netto anno 2021 pari ad €. 111.097,45.
 - nell'anno 2022 sono previste assunzioni per €. 320.095,57 a fronte di cessazioni per €. 228.670,19, che determina un resto anno 2022 pari ad €. 19.672,07.
- 4) Di dare atto di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, di utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente e della facoltà prevista dal comma 844 della L. 205/2017 che consente l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n°190.
- 5) Di dare atto e confermare quanto già disposto con il Decreto presidenziale n° 99 del 23/11/21 che prevede le assunzioni finanziate nel Bilancio pluriennale 2021-2023, come di seguito riportato:

N .	Ca t.	Profilo	Data DP 99/2021	Nuova decorrenza	Procedura	Costo anno 2022	Costo annuo
1	D	Funzionario Specialista Informazione	01/05/22	01/11/22	Concorso pubblico	5.400,00	32.400,00
1	D	Funzionario Contabile Amm.vo	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Contabile Amm.vo	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	D	Funzionario Tecnico	01/05/22		Progressione verticale	1.800,00	2.600,00
1	C	Istruttore Amm.vo Contabile	01/05/22		Progressione verticale	1.400,00	2.000,00
1	D	Funzionario Contabile Amm.vo	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	B	Addetto Amministrativo L. 68/99	01/05/22		Chiamata diretta C.I.	17.200,00	25.800,00
1	D	Funzionario Professional Impianti	01/05/22		Concorso pubblico	22.000,00	33.000,00
1	D	Funzionario Professional	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500,00
1	D	Funzionario Contabile L. 68/99 Amm.vo	01/06/22		Concorso pubblico	19.250,00	33.000,00
1	C	Istruttore Tecnico L. 68/99	01/05/22		Concorso pubblico	20.500,00	30.500,00
1	D	Funzionario Professional (Protezione Civile)	01/12/21	01/03/22	Mobilità tra enti/Concorso pubblico	27.500,00	33.000,00

- 6 Di dare atto che per effetto delle diverse decorrenze sopra riportate rispetto a quanto previsto nell'ultimo atto di modifica del Fabbisogno di personale 2022-2023, con il quale si determinava una economia di spesa pari ad €. 93.050,00 per l'anno 2022 ed €. 46.000,00 per l'anno 2023, viene rideterminata un'economia di spesa pari ad €. 114.750,00 per l'anno 2022 ed €. 46.000,00 per l'anno 2023.
- 7 Di dare atto che l'economia di spesa dell'anno 2022 pari ad €. 114.750,00 viene generata dalle diverse decorrenze previste nelle assunzioni con conseguente differenza di spesa:

	Costo precedente decorrenza	Costo nuova decorrenza	Economie a valere sul 2022
Economie precedente piano			93.050,00
Funzionario Specialista Informazione	21.600,00	5.400,00	16.200,00
Funzionario Professional	33.000,00	27.500,00	5.500,00
Funzionario Professional (Protezione civile)	Non genera economie di bilancio perché finanziato con le risorse della R.T.		
TOTALE			114.750,00

- 8 Di modificare la consistenza interna della Dotazione Organica nel modo seguente:

Categorie	Coperti al 01/11/21	Dotazio ne Organic a attuale	Variazion i +	Variazion i -	Nuova Dotazion e Organica
Segretario Generale	1	1			1
Dirigenti	4	5		-1	4
Categoria D3	5	5			5
Categoria D1	38	37	8		45
Categoria C	80	90		-5	85
Categoria B3	39	46			46
Categoria B1	37	40		-2	38
Categoria A	0	0			0
TOTALE	204	224	+8	-8	224

- 9 Di dare atto che la spesa per il personale a tempo determinato rientra nelle disposizioni del co. 1-ter del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2020, n. 8 che detta: *"L'art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*.
- 10 Di dare atto che il suddetto limite per la Provincia di Pisa è pari ad €. 767.591,11 e che, pur non avendo programmato assunzioni a tempo determinato, ha in essere contratti a tempo determinato per una spesa complessiva per l'anno 2022 pari ad Euro 55.007,00 a fronte di una capacità assunzionale per Euro 383.795,55 pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009
- 11 Di dare altresì atto che la spesa complessiva di Euro 55.007,00 per l'anno 2022 deriva dalla convenzione con il Comune di Vecchiano per l'utilizzo del portavoce e da un dipendente di categoria D da assumere dal 01/12/2021 fino al 31/10/2022 (termine presunto di fine mandato) ai sensi dell'art. 90, in sostituzione di quello cessato con funzione di Capo di Gabinetto.
- 12 Di rinviare a nuove verifiche nel corso dell'anno, la possibilità di prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato nel triennio, sulla base delle priorità necessarie alla Provincia sulla base di altri risparmi di spesa che si dovessero concretizzare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente, dando particolare attenzione alle funzioni fondamentali assegnate con la Legge n°56/2014.
- 13 Di confermare che la Provincia di Pisa ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2018, confermando il rispetto delle norme vigenti che riguardano la spesa per il personale, cercando nel contempo di mantenere la migliore funzionalità possibile dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 557 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) nella versione introdotta dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014 che introduce il comma 557-quater alla Legge n°296/06: *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione del triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (anni 2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.
- 14 Di confermare la volontà di concedere nulla osta per la partecipazione del personale dipendente a bandi di mobilità verso altri Enti, previo parere favorevole del Dirigente del Settore ai cui è assegnato il dipendente e del Segretario Generale, fatte salve le verifiche sulla possibilità di sostituire il personale che cessa dai ruoli della Provincia.

- 15 Di dare atto che le nuove assunzioni previste dal piano triennale, potranno essere attivate solo dopo la verifica del rispetto e l'adempimento di tutte le disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale.
- 16 Di prendere atto che i contenuti del Programma Triennale e annuale di fabbisogno sono stati oggetto di informazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in data 12/11/2021.
- 17 Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti.
- 18 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:
Il Presidente
Massimiliano Angori

Incidenza Spesa del Personale (al lordo degli oneri riflessi) sulle Entrate Correnti relative ai titoli I, II e III Art. 1 comma 845 Legge 27.12.2017 N. 205		Allegato A									
		Consuntivo Anno 2015	Consuntivo Anno 2016	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	Previsione Definitiva 2021	Prev. Iniziale Anno 2022	Prev. Iniziale Anno 2023	Prev. Iniziale Anno 2024
Entrate Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.035.690,09	32.827.698,63	36.145.568,07	36.308.472,26	36.239.229,64	36.234.637,55	29.056.000,00	36.320.000,00	36.620.000,00	36.920.000,00
Entrate Titolo 2	Trasferimenti Correnti	26.573.208,74	31.819.508,60	28.215.515,63	9.957.106,63	6.595.194,16	16.033.402,33	21.834.772,21	5.879.000,00	5.844.000,00	5.844.000,00
Entrate Titolo 3	Entrate Extra-Tributarie	17.785.388,04	17.156.396,81	16.249.125,53	22.927.686,42	26.110.738,63	19.021.189,94	23.365.000,00	23.316.000,00	22.611.000,00	22.625.000,00
Totale Entrate Correnti		81.394.286,87	81.803.604,04	80.610.209,23	69.193.265,31	68.945.162,43	71.289.229,82	74.255.772,21	65.515.000,00	65.075.000,00	65.389.000,00
Spesa del Personale		* 18.098.421,16	10.390.354,62	9.309.848,49	8.913.737,19	8.232.758,78	8.795.707,30	9.282.000,00	9.442.000,00	9.762.000,00	9.792.000,00
Rapporto Spesa del Personale/Entrate Correnti			22,24	12,70	11,55	12,88	11,94	12,34	12,50	14,41	14,97
personale di ruolo cessato nell'anno precedente al quale aggiungere il recupero dei resti											
di ruolo cessato nell'anno precedente al quale aggiungere il recupero dei resti											
* Nell'anno 2018 la spesa del personale è comprensiva di Euro 551.475,97 per N. 29 dip. Centri Impiego, in avvalimento alla R.T. fin.		8.362.261,22									

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI PROVINCIA DI PISA

Allegato B

RISPARMI DA CESSAZIONI

Anno 2022

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	Vallini Manola	B3/B1	2022		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	26.507,68
2	Tamberti Monica	B6/B3	2022		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
3	Nicoli Barbara	B4/1	2022		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	26.507,68
4	Tecnico Servizi amm.vi	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
5	Tecnico Servizi amm.vi	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
6	Tecnico Operativo	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
7	Addetto Servizi Amm.vi	B3/B3	2022		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
8	Rosoni Maurizio	C4	2022		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09

Totale comparto anno 2022 €.

228.670,19

anno 2021

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13° mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	Carluccio Genoveffa	D5/D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
2	Maltese Giuseppe	B8/B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
3	Bombaci Santi	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
4	Salinari Giorgio	C2	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
5	Vlegi Paola	C4	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
6	Cerelli Paolo	C6	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
7	Cristilli Patrizia	B4/B1	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	26.507,68
8	Giorgetti Sonia	B8	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
9	Bertolucci Francesca	D1	2021		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
10	Galla Andrea	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
11	Dolfin Carlo	B8/B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
12	Turchi Roberto	B8/B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
13	Falcone Maria	B4/B1	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	26.507,68
14	Del Zoppo Lorenzo	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
15	Hayek Simone	D1	2021		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
16	Vallini Nicola	C2	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
17	Pierotti Francesca	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09
18	Bombaci Santi	D1	2021		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
19	Andolfi Denise	C1	2021		20.344,08	1.695,34	5.245,38	634,74	1.873,35	110,20	29.903,09

Totale comparto anno 2021 €.

564.372,81

Totale complessivo anno 2021										
Bella Paolo	B4/B1	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	26.507,68
D'Anteo Marco	B1	2021		18.034,07	1.502,84	4.649,78	562,66	1.660,64	97,68	26.507,68
Tanzi Gabriele	D7/D3	2021		25.451,86	2.120,99	6.562,34	794,10	2.343,09	137,86	37.410,84
Il combinato disposto dell'art. 7, co. 6, del D.L. 10/2013 e dell'art. 3, co. 6, del D.L. 94/2014 esclude l'assunzione di personale disabili ai fini della copertura delle quote obbligatorie, sia dai vincoli in materia di assunzioni che di spesa storica.										
Totale										90.426,20

CALCOLO SPESA PER ASSUNZIONI PROVINCIA DI PISA

Anno 2022

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^o mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1	FUNZIONARIO TECNICO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
2	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
3	TECNICO OPERATIVO	C1	2022		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
4	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
5	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2022		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
6	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
7	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
8	INGEGNERE MECCANICO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63	2.038,31	119,90	32.536,19
9	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
10	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15

Totale comparto anno 2022 €.

320.095,57

ADDETTO AMMINISTRATIVO	B1	2022		18.956,04	1.513,36	4.871,72	393,47				25.734,59
FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2022		22.135,47	1.844,62	5.707,26	690,63				30.377,98
TECNICO OPERATIVO	C1	2022		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73				27.919,52
Totale											84.032,09

Il combinato disposto dell'art. 7, co. 6, del D.L. 101/2013 e dell'art. 3, co. 6, del D.L. 101/2013 esclude l'assunzione di personale disabili ai fini della copertura delle quote obbligatorie, sia dai vincoli in materia di assunzioni che di spesa storica

anno 2021

n°	dipendente	cat.	anno	part-time	stipendio tabellare	13 ^o mensilità	CPDEL carico Ente	INAEDEL carico Ente	IRAP	INAIL	Importo annuo
1											
2	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
3	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
4	TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
5	ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
6	TECNICO OPERATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
7	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
8	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
9	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
10	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
11	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
12	FUNZIONARIO AMM.VO	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15
13	INGEGNERE	D1	2021		22.135,44	1.844,62	5.707,25	690,63	2.038,31	119,90	32.536,15

TECNICO OPERATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
ADDETTO SPEC. TECNICA	B3	2021		19.063,80	1.588,65	4.915,28	594,79	1.755,46	103,26	28.021,24
TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07
TECNICO AMMINISTRATIVO	C1	2021		20.344,07	1.695,34	5.245,38	634,73	1.873,35	110,20	29.903,07

Totale comparto anno 2021 €.

523.771,32

Saldo cessazioni/assunzioni comparto anno 2020 €.

70.495,96



PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Collegio Revisori dei Conti
Via Nenni n. 30
56100 PISA

Verbale n. 39 del 23 Novembre 2021

Oggetto: : **RICOGNIZIONE IN MATERIA DI PERSONALE ECCEDENTE E SOPRANNUMERARIO E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024**

Il Collegio, composto dai Sigg.:

dott.ssa Maria Patrizia Cassisa in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista in qualità di componente

dott. Stefano Conti in qualità di componente,

Vista la bozza di Decreto presidenziale all'oggetto pervenuto via mail in data 23 Novembre 2021 ore 10,50

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal dirigente del settore programmazione e risorse

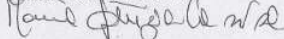
Rilevato che con la proposta di delibera in oggetto *i* viene dato atto del parere dei dirigenti in riferimento alla assenza di personale eccedente e sovranumerario *ii* viene quantificata la capacità assunzionale dell'Ente corrispondente alla spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente *iii* viene dato atto che la capacità assunzionale è determinata anche considerando il residuo derivante dalle minori spese conseguenti alle cessazioni dal servizio di personale dipendente negli anni 2020e 2021 riportate a nuovo

Tutto ciò premesso e richiamato

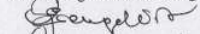
non esprime obiezioni all'adozione del decreto presidenziale in oggetto

Pisa, 23 Novembre 2021

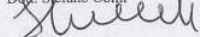
Dott.ssa Maria Patrizia Cassisa



Dott.ssa Rag. Giovanna Evangelista



Dott. Stefano Conti



6.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE

2022-2023



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI.

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 3380 del 2021

Decreto nr. 112/2021

Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2022-2023.
ADOZIONE PROGRAMMA ANNUALITÀ 2022.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n. 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 21. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", con particolare riferimento ai seguenti commi 1, 6, 7, 8 e 8 bis:

- *1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;*
- *6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- *7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e*

dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

- 8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
- 8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

Dato atto del Decreto Ministeriale (D.M.) n. 14 del 16/01/2018, di cui all'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e di quanto disposto dall'articolo 9 "Disposizioni transitorie e finali", con particolare riferimento ai commi 1 e 2:

1 Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

2 Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Preso atto della ricognizione delle esigenze di forniture di beni e servizi ai fini della predisposizione del programma biennale 2022/2023, disposta all'interno dell'Ente (avviata con nota del Dirigente del Settore Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali - Protocollo n. 46441 del 23/11/2021);

Riportato sotto, l'**Allegato A** al presente atto il Programma biennale degli acquisti e forniture dell'Ente per le annualità 2022-2023, nel quale sono state compilate le voci di cui allo schema ministeriale sopra richiamato (descrizione della fornitura o del servizio, RUP, importo previsto per gli esercizi finanziari 2022 e seguenti, ecc.), con l'elenco degli interventi programmati (come da *scheda B* ministeriale) e con l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati (come da *scheda C* ministeriale);

Visti il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del Settore Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali, ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto

che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. Di adottare lo schema del Programma degli acquisti e forniture 2022-2023, a valere per l'annualità 2022, come riportato nel prospetto allegato sotto (**Allegato A**).
2. Di disporre che i dati relativi agli interventi inseriti nel Programma siano trasmessi all'Osservatorio Regionale tramite il software SITAT-SA, profilo "*Sitat SA – Comunicazioni di programmi – Programmi di forniture annuale e di servizi*".
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile tenuto conto delle ragioni d'urgenza determinate dalla tempistica delle procedure di gara e dai tempi per l'approvazione del bilancio di previsione per l'annualità 2022.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

Massimiliano Angori

ALLEGATO II-SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI PISA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.186.924,61	3.710.699,42	6.897.624,03
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
	3.186.924,61	3.710.699,42	6.897.624,03

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzana)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzani)

Nota: l'indice CUP di «Amministrazione» prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito è progressivo di 5 cifre.

Indica l'ID CUP (art. articolo 1 comma 5)

Complete se «Accordo Compensativo/Intervento Compensativo di un livello o di altre accludute» presente in corrispondenza di lavoro, beni e servizi e uguale a 18 e CUP non presente.

Indica se l'intervento è stato approvato o no. Indicare di 1 se approvato e di 2 se non approvato.

Indica la CUP approvata. Deve essere rispettata la convenzione, per le attività con i settori: F= CPV445 o 44; B= CPV445

Indica il livello di priorità di cui all'articolo 1 comma 9

Rapportare nome e cognome del responsabile del procedimento

Indicare l'importo del capitale privato come parte dell'intervento complessivo

Se non obbligato per i suoi accordi ricompare nella prima annuale (art. articolo 1)

Indica la data di scadenza del contratto del servizio dell'intervento del servizio approvato nell'importo complessivo di un lavoro o di altre attività conosciute nella convenzione di lavoro, beni e servizi

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzani)

Caratteristiche del procedimento			
Codice fiscale			
Categorie delle misure necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	EFFICACE SUCCESSIVA
Misure delimitate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Misure espulive mediante apporti di capitali privati			
Interventi di bilancio			
Art. 960			
Misure delimitate da versamenti di immobili ex art. 1° D. Lgs. 26/2016			

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

3. prioritate minimă

Tabelle B.2:
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)

2. modifica ex art. 7 comma 7 lettera c

4. modifica ex art. 7 comma 7 lettera e

5. modifica ex art. 7 comma 3

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Il referente del programma
(dr. Giuseppe Pozzana)

(1) breve descrizione dei motivi